



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 23 aprile 2022**



Prime Pagine

23/04/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 23/04/2022	8
23/04/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/04/2022	9
23/04/2022	Il Foglio Prima pagina del 23/04/2022	10
23/04/2022	Il Giornale Prima pagina del 23/04/2022	11
23/04/2022	Il Giorno Prima pagina del 23/04/2022	12
23/04/2022	Il Manifesto Prima pagina del 23/04/2022	13
23/04/2022	Il Mattino Prima pagina del 23/04/2022	14
23/04/2022	Il Messaggero Prima pagina del 23/04/2022	15
23/04/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/04/2022	16
23/04/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/04/2022	17
23/04/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/04/2022	18
23/04/2022	Il Tempo Prima pagina del 23/04/2022	19
23/04/2022	Italia Oggi Prima pagina del 23/04/2022	20
23/04/2022	La Nazione Prima pagina del 23/04/2022	21
23/04/2022	La Repubblica Prima pagina del 23/04/2022	22
23/04/2022	La Stampa Prima pagina del 23/04/2022	23
23/04/2022	Milano Finanza Prima pagina del 23/04/2022	24

Trieste

22/04/2022	Agenparl Pnrr: Gelmini, 1,3 mld per Friuli Venezia Giulia, 440 mln per porto Trieste -	25
------------	--	----

22/04/2022	Agenparl	26
PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): SUPPORTO A D' AGOSTINO, PORTO PROTAGONISTA DEL FUTURO FVG ED EUROPA		
22/04/2022	Ansa	27
Gelmini, 1,3 mld per Fvg, 440 mln per porto Trieste		
22/04/2022	Ansa	28
Entro giugno lavori per 79 miliardi		
22/04/2022	AskaneWS	29
Pnrr, Gelmini: 1,3 mld per Fvg, 440 mln per porto Trieste		
22/04/2022	Shipping Italy	30
Msc Crociere e Costa Crociere salgono all' 89% del Trieste Terminal Passeggeri		
22/04/2022	Trieste Prima	31
Pnrr, Patuanelli: "A Trieste i più alti importi pro capite in Italia"		
22/04/2022	Trieste Prima	32
"Pnrr grande opportunità, ma è giunto il momento di semplificare"		

Venezia

22/04/2022	Corriere Marittimo	33
AdSP Venezia, cooperazione con Unioncamere del Veneto		

Genova, Voltri

22/04/2022	Corriere Marittimo	35
MSC aumenta i noli marittimi Italia-USA - Salgono le tariffe da La Spezia e Genova		
22/04/2022	FerPress	36
Ports of Genoa: Stati Generali Logistica. ZLS, buffer e intermodalità per crescita traffici		
22/04/2022	FerPress	38
Lombardia, Piemonte, Liguria rafforzano collaborazione per logistica nel Nord Ovest		
22/04/2022	Genova Today	40
'No ai depositi chimici', corteo e protesta a Sampierdarena		
22/04/2022	The Medi Telegraph	41
La svolta di Alessandria: il patto dei governatori per il nuovo hub logistico		

La Spezia

22/04/2022	Shipping Italy	43
Il porto di Spezia potrà calcolare in tempo reale le emissioni delle navi		

Ravenna

22/04/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	44
Porto di Ravenna. L' assessore Corsini e il Presidente di AP Rossi in visita allo stabilimento di Bunge a Porto Corsini			

22/04/2022	Ravenna e Dintorni		47
<hr/>			
22/04/2022	Ravenna Today		49
<hr/>			
22/04/2022	Ravenna24Ore.it	<i>Luca Bolognesi</i>	50
<hr/>			
22/04/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			
22/04/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	52
<hr/>			

Marina di Carrara

22/04/2022	Shipping Italy		53
<hr/>			

Livorno

23/04/2022	La Gazzetta Marittima		54
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		55
<hr/>			
22/04/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

22/04/2022	Agenparl		57
<hr/>			
22/04/2022	Askanews		58
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/04/2022	Ancona Today		59
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/04/2022	Agenparl		60
<hr/>			

22/04/2022	CivOnline		62
<hr/>			
22/04/2022	CivOnline		64
<hr/>			
22/04/2022	CivOnline		65
<hr/>			
22/04/2022	FerPress		67
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		68
<hr/>			
22/04/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			

Napoli

22/04/2022	Informare		70
<hr/>			

Taranto

22/04/2022	Il Nautilus		71
<hr/>			
22/04/2022	Informazioni Marittime		73
<hr/>			
22/04/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	74
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/04/2022	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 27	76
<hr/>			
22/04/2022	Informatore Navale		77
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

22/04/2022	Olbia Notizie	<i>Redazione</i>	79
<hr/>			

Cagliari

22/04/2022	Ansa		81
<hr/>			

22/04/2022	Ansa		82
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/04/2022	quotidianodisicilia.it	<i>redazione</i>	83
<hr/>			
22/04/2022	TempoStretto	<i>Giuseppe Fontana</i>	86
<hr/>			

Focus

22/04/2022	Ansa		87
<hr/>			
22/04/2022	Ansa		88
<hr/>			
22/04/2022	Corriere Marittimo		89
<hr/>			
22/04/2022	Corriere Marittimo		91
<hr/>			
22/04/2022	Il Nautilus		92
<hr/>			
22/04/2022	Il Nautilus		94
<hr/>			
22/04/2022	Informatore Navale		95
<hr/>			
22/04/2022	Informazioni Marittime		96
<hr/>			
22/04/2022	Informazioni Marittime		97
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		98
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		99
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		100
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		101
<hr/>			
23/04/2022	La Gazzetta Marittima		102
<hr/>			
23/04/2022	Libero Pagina 23	<i>SANDRO IACOMETTI</i>	103
<hr/>			

22/04/2022	Piacenza24	<i>Redazione FG</i>	105
Giornate Italiane del Calcestruzzo, oltre 230 espositori a Piacenza Expo: appuntamento dal 28 al 30 aprile			
22/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	107
Costa Crociere offre 500 posti di lavoro in particolare per animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento			
22/04/2022	Port News	<i>di Giovanna Visco</i>	108
La doppia anima dei porti italiani			
22/04/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	111
Per MSC inizia l' era del cold ironing			
22/04/2022	Primo Magazine		112
MSC CROCIERE, utilizzo energia da terra in nord Europa			
22/04/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	113
Costa Crociere cerca personale di bordo: Recruiting day online l' 11 maggio			
22/04/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	114
Msc Seascope verrà battezzata a New York, diventando la nuova stella dello Skyline di Manhattan			
22/04/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	116
Cinquecento posti di lavoro, Costa Crociera annuncia per l' 11 maggio un Recruiting Day online			
22/04/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	117
La nave da crociera più grande del mondo arriva in Italia			
22/04/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	118
Fondazione CIF, al via nuovo corso di formazione per operatore polivalente nel terminal portuale			
22/04/2022	The Medi Telegraph		119
La nuova strategia di Fincantieri: rotta sul settore militare europeo			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



REBELS RUN
THE HERO HITS THE TRAIL.



Domani in edicola
Il mondo di Baricco
e il ritorno di Dicker
nel supplemento la Lettura
già oggi disponibile nell'app

La festa e le polemiche
Il reduce Rigoni Stern
e il giorno degli alpini
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 44

SCARPA
SCARPA.COM



REBELS RUN
THE HERO HITS THE TRAIL.

I prezzi, il lavoro

L'ANSIA CHE AGITA L'EUROPA

di **Aldo Cazzullo**

Siamo tutti — francesi, italiani, europei — seduti su una bomba sociale: i prezzi. Secondo i sondaggi, Emmanuel Macron domani dovrebbe essere rieletto presidente. Ma già il fatto che ci sia un margine di incertezza, che la vittoria di Marine Le Pen sia molto improbabile ma non impossibile, rappresenta un'enormità. Perché se l'erede di un clan di estrema destra arriva a un passo dall'Eliseo, se il progetto di distruzione dell'Europa — come riconosce lo stesso Macron nell'intervista al *Corriere* — convince quasi la metà dei francesi, allora significa non solo che populismo e sovranismo sono più vivi che mai, ma soprattutto che gli europei stanno male.

continua alle pagine 18 e 19

Noi e il conflitto

LA FIDUCIA NON PUÒ STANCARSI

di **Beppe Severgnini**

La guerra in Ucraina sta per compiere due mesi e — al di là di ogni giudizio morale, politico, militare, strategico, storico — si è rivelata stupefacente. Pochissimi italiani avevano sentito, in vita loro, la guerra così vicina, avevano provato il timore che il conflitto si allargasse e si avvicinasse ancora. Chi possiede questi ricordi è prossimo al novant'anni, o li ha superati. Tutti gli altri la guerra l'hanno letta nei libri e sui giornali, l'hanno vista al cinema e in televisione.

continua a pagina 36

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Oltre che più cattivi, la guerra rende tutti più stupidi. Fa vedere pericoli e questioni di principio anche dove non ci sono. Il tasso di stupidità è modulabile. Si va dal poliziotto moscovita che multa un passante perché indossa scarpe gialloblù, fino al ministro della cultura ucraino che vieta il «Lago dei cigni» perché scritto da un genio vissuto a San Pietroburgo. Poi ci sono gli organizzatori di Wimbledon che escludono due fra i tennisti più forti al mondo, Medvedev e Rublev, in quanto russi. Pensano di creare un danno di immagine a Putin? Ma cosa volete che importi a Putin del boicottaggio di atleti che manco vivono in Russia: al limite se ne servirà per indossare gli amati panni della vittima. Intendono punire persone vicine al Cremlino? Rappresaglia magari discuti-

Scemi di guerra

bile, ma in questo caso addirittura lunare, dato che Rublev ha contestato la guerra fin dal primo giorno. Si può condividere il rifiuto di partecipare alle competizioni in Russia. Si può condividere già meno l'esclusione delle squadre russe dalle competizioni in Occidente. Ma chiunque non sia completamente rintonato dal rombo dei cannoni riconoscerà che un divieto esteso agli sport individuali è un passaggio a vuoto della psiche. Un'idiocia che ti fa apparire simile all'aggressore, a quel Putin che vede minacce dappertutto e accorcia o allunga il tavolo a seconda dell'interlocutore. Spero di poter applaudire Medvedev e Rublev agli Internazionali d'Italia. Non lasciamoci peggiorare dalla guerra. Non troppo, almeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUERRA E LE STRAGI

L'orrore delle fosse comuni

A Mariupol 9 mila corpi. La Ue: tregua. Mosca vuole il Sud dell'Ucraina. Draghi andrà a Kiev



Soldati della Repubblica popolare di Donetsk tra i corpi dei militari ucraini nei sacchi di plastica in un tunnel dell'impianto metallurgico di Illich Iron & Steel Works, a Mariupol

di **Lorenzo Cremonesi**

Dalle immagini del satellite puntato sulla città di Mariupol spuntano nuove fosse comuni. Il sospetto è che i russi vi abbiano sepolto i corpi di novemila civili ucraini massacrati durante l'assedio. L'Ue chiede una tregua, ma Putin vuole il Sud dell'Ucraina. Il viaggio di Draghi a Kiev.

da pagina 2 a pagina 15

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Come salvare il soldato Zelensky

Zelensky è la zeta che l'Occidente contrappone alla «Z» di Putin. Perciò tutelare la sua vita resta un imperativo per i leader di Europa e Stati Uniti, preoccupati per le sorti del presidente ucraino, costantemente minacciato da Putin.

continua a pagina 13

IN PRIMO PIANO

RASI AL SUOLO DAI RAID
Da Irpin a Makariv, viaggio nel «vuoto» dei villaggi spariti

di **Giusi Fasano** alle pagine 8 e 9

STORIA DI UNA VITTIMA
Tatiana, il canto e quella bomba che l'ha portata via

di **Marta Serafini** a pagina 5

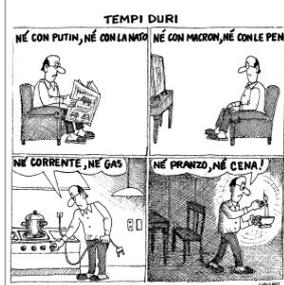
INTERVISTA A SUSLOV
«Ora la battaglia, che divide i russi, è contro la Nato»

di **Paolo Valentino** a pagina 6

GLI INCIDENTI, I MEDIA
Gli oligarchi morti, gli incendi, i sospetti: misteri al Cremlino

di **Marco Imarisio** a pagina 11

GIANNELLI



Modena L'estetista si è costituita Ritocco al seno in casa, muore giovane madre

di **Alessandro Fulloni**

Mamma di 35 anni muore per un ritocco al seno fatto in casa. a pagina 20

Delitto Mollicone Il medico legale «Serena, ore di agonia Poteva essere salvata»

di **Fulvio Fiano**

Per il medico legale, Serena Mollicone se soccorrsa poteva salvarsi. a pagina 22

NICOLA ABBAGNANO **GIOVANNI FORNERO**

la filosofia e l'esistenza

Con la collaborazione di Giancarlo Burghi e contributi di Gaetano Chirazzi

Pearson

Il nuovo progetto aggiornato e ampliato del manuale di storia della filosofia attualmente più diffuso e adottato.

paravia

20423
 Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano
 9 771120 498008



Rai, caso Damilano in Vigilanza: il giornalista gradito a Draghi e Pd prenderebbe 50 mila € al mese per una striscia su Rai3. Ma il tetto annuo non è di 240 mila €?



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA

Sabato 23 aprile 2022 - Anno 14 - n° 111

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Casamonica" Spedizione in abb. postale DL 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARTITO UNICO La Lobby del Cannone Pd, FI, Calenda e Rep: "Più soldi per le armi"

Gran convegno a Roma con Letta jr., Guerini, Tajani, Bonino, Calenda, il generale Graziano appena nominato a Fincantieri e i dirigenti di Leonardo celebrati dal quotidiano del gruppo Gedi: "Aumentare le spese militari"

GIARELLI E SALVINI A PAG. 8-9



LOTTI (PERUGIA-ASSISI)

"Per marciare con noi, i politici siano coerenti"



RODANO A PAG. 9

BERTOLUCCI-PIETRANGELI

"Fuori i tennisti russi da Roma? Che scemenza"



VENEMIALE A PAG. 5

Scemi di guerra/2

Marco Travaglio

L'escalation degli scemi di guerra procede di pari passo con quella delle armi. Votate il vostro preferito.

Merlo (Rep) tumula anzitempo la Merkel, che nel 2008 ebbe il merito di opporsi insieme a Sarkozy all'ingresso dell'Ucraina nella Nato, chiamandola "monumento ingombrante" e rinfacciandole il "rapporto speciale con Putin".

Merlo e Messina (Rep), Gramellini (Corriere), Gori, Orfini e tali Bonifei e Alfieri (Pd) intimano a Conte di votare Macron contro Le Pen, come se fosse un elettore francese e non un ex premier italiano tenuto a non interferire nelle elezioni altrui.

Verdi di bile per la fine miseranda del loro scoop sulla cena fra l'ex capo del Dis Gennaro Vecchione e l'ex ministro della Giustizia Usa Bill Barr, archiviata dal Copasir senza neppure accertarne il menu, isegugi di Rep insistono: "Il retroscena. La mail dell'Ambasciata Usa che inchioda Vecchione: 'Barr qui per il Russiagate'".

Aldo Grasso, picchiatore di giornata del Corriere contro Orsini, lo inchioda a un altro delitto da ergastolo: "Si rivolge ai suoi interlocutori promettendo al nome il titolo di dottore o dottoressa", "invecchiato vizio accademico" da "vecchi baroni" di "singolare perfidia".

Contrordine, Sturmtruppen!



LACRIME DI COCCODRILLI MACRON CON SCHOLZ: "MAI COBELLIGERANTI". L'ONU VA DA PUTIN. JOHNSON E NATO: "ORA MOSCA PUÒ VINCERE". USA: EMBARGO BOOMERANG

CANNAVÒ, DELLA SALA, IACCARINO E PALOMBI A PAG. 2-3-6 E 7

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Per Conte, provate col polonio a pag. 9 • Mini Le mappe inconfessabili di Kiev a pag. 18 • Tescaroli La Torre, antimafia e pace a pag. 11 • Valentini La guerra diventa mediatica a pag. 11

TOMASSINI, IL RIECCOLO

E Casellati reclusa il reclutatore di B. (già pregiudicato)

Ilaria Proietti

Sua Presidenza Maria Elisabetta Alberti Casellati pensa al futuro. Nonostante la débâcle quinquennale non s'è data per vinta e ha appena reclutato un consigliere speciale.

A PAG. 13

CASAMONICA Viaggio nel mondo parallelo dei clan che ha conquistato Roma di Nello Trocchia Il quarto volume in edicola con Il Fatto Quotidiano

202 MORTI. PARLA CRISANTI

"Il governo sbaglia: non tutela i fragili"

MANTOVANI A PAG. 14



La cattiveria

A Genova, Italia Viva andrà alle elezioni nella stessa coalizione di Lega e Fratelli d'Italia. E pensare che Trump dubitava di Renzi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PARLA ORNELLA VANONI

"Lucio Dalla era bello grazie al suo genio e Tenco pieno di vita"

MANNUCCI A PAG. 19



TEMPI E COSTI DOPPI

Genova, il nuovo Mose fa acqua e costa 1 miliardo

MOIZO A PAG. 15



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 3033/2002 Conv. L. 4/2004 Art. 1, L. 1/2005



ANNO XVII NUMERO 96 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 23 E DOMENICA 24 APRILE 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 6

Convergenze parallele e obiettivi in comune. Perché Putin tifa Le Pen? Uno schemino a uso e consumo degli utili idioti dello zar

Le Pen e la Putin? Durante il dibattito di mercoledì sera, c'è stato un momento particolare in cui Emmanuel Macron è riuscito ad affondare bene la luna nel burro della propaganda lepénista. Quel momento ha coinciso con l'istante esatto in cui il presidente francese ha ricordato alla rivoce i suoi rapporti con Vladimir Putin accusandolo di essere "una dipendenza". Putin "incapace di difendere gli interessi francesi" è ormai un candidato non ancora restituito ottenuti nel 2017 dal partito di Le Pen da una banca russa molto vicina a Kremlin. "Quando parli con la Russia - ha detto Macron rivolgendosi a Le Pen - non stai parlando con un leader straniero ma con il tuo banquiere". Macron, complessivamente, ha scelto di concentrare il suo ultimo affondo elettorale provando ad alimentare il sospetto che Le Pen sia una marionetta che agisce nel contesto politico spinta dalla logica del gettone: tu paghi, io faccio. Il problema però è che il vero

Le Pen, e come Le Pen sogna una democrazia liberale più debole, più sfrontata, meno integrata, meno globalizzata. Putin, come ha ricordato Anne Applebaum nella sua bellissima conversazione con Giancarlo Luquini pubblicata ieri sul Foglio, promosse da anni una ferrea propaganda per indurre i russi a odiare gli europei, per proporgli come l'Europa sia disgregata, disintegrata, svenata; per portarci a credere che la democrazia liberale sia una farsa e per dimostrare che i politici democratici siano ridicoli e senza pelle. È allo stesso modo, Marine Le Pen, nonostante il suo eroico tentativo di minimizzare il suo estremismo, ora non sta più con Le Pen, guida da anni un partito che ha come primo obiettivo quello di mettere il destino della Francia nelle mani più dei professionisti del complottismo che dei professionisti dell'eurocomunismo. Non è un caso se Le Pen verrà votata da Eric Zemmour (collante: l'oltranzismo). Non è un caso se Le Pen verrà votata dai leader dei gilet gialli (collante: l'estremismo). Non è un

caso se Le Pen verrà votata dai leader del No vote (collante: l'antislavismo). Non è un caso se nonostante gli appelli di Jean-Luc Mélenchon a non votare Le Pen una parte consistente del suo elettorato (tra il 20 e il 30 per cento secondo il Point) è pronta a votare per Marine Le Pen (collante: i complottismi). È non è un caso che l'Internazionale comunista consideri oggi come nemici giuridici il popolo francese gli stessi autori, proprio gli stessi, che oggi stanno provando a circoscrivere l'azione di Putin, l'Europa, l'Occidente. Il mercato. La globalizzazione. La Nato. Una Francia senza Le Pen può aiutare l'Europa a proteggere i suoi cittadini combattendo con tutta l'energia necessaria a impedire Putin. Una Francia con Le Pen può andare a votare a favore di Marine Le Pen. Non è un caso se Le Pen è stata votata da chi parte stare.

"Il diritto alla pace si afferma con le armi" (Mattarella)

Il 19 maggio di traverso

Il Donbas non è dato per perso e arrivano armi a sorpresa. La nuova strategia ucraino-occidentale

Milano. La resa di Mariupol è la condizione posta da Vladimir Putin per qualsiasi passo successivo, che per il presidente russo significa creare uno stato russo dentro ai confini ucraini che si allarga nel Donbas, fin dove il suo esercito riesce ad arrivare. Putin fissa le condizioni e si irrita perché l'Occidente con la sua "sfacciatata ruffianeria" ha scelto la "soluzione militare", cioè ha deciso di combattere al fianco dell'Ucraina una guerra che è stato Putin, sfacciatamente e illegalmente, a volere. E questo fa pensare che questa guerra gli stia proprio andando dritta: dice che i suoi uomini non si addentrano nell'acceria di Mariupol, chiede di sigillarla in modo che non voli una mosca, e poi ne chiede la resa: forse non riesce a espugnarla? E le armi che arrivano, in modo molto più organizzato, agli ucraini lo infastidiscono perché stanno mostrando che l'esercito russo non è l'armata invincibile che pareva a tutti, un altro pezzo di illusione che crolla dell'enorme cantonata presa dall'Occidente sulla natura di Putin?

Queste sono le domande che molti si stanno facendo, cartine, immagini satellitari e intelligence alla mano. La risposta non c'è, e di previsioni ottimistiche davanti a un paese che sta morendo sotto i nostri occhi non ce n'è. Solo un'ultima settimana qualche indicazione l'ha fornita. Lunedì sera è stato annunciato dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky l'inizio dell'offensiva russa nel Donbas. Due giorni dopo l'avanzata di Putin è contenuta, e Mariupol ha portato avanti la sua resistenza. (Pubblicato segue nell'inserito XVI)

Garanzie a metà

Cosa sono disposti a fare gli alleati dell'Ucraina per la sua sicurezza. Meno di quello che si aspetta Kyiv

Bruxelles. È una garanzia di sicurezza messa al di sotto di quella prevista dall'articolo 5 della Nato quella che gli europei sono disposti a dare all'Ucraina nel quadro di un ipotetico accordo di pace con la Russia. Non deve essere un nuovo memorandum di Budapest, quello con cui nel 1994 l'Ucraina rinunciò alle armi nucleari in suo possesso in cambio delle assicurazioni di Russia, Stati Uniti e Regno Unito di proteggere la sua sicurezza, indipendenza e integrità territoriale. Ma non ci sarà alcun obbligo vincolante per le potenze garanti di intervenire militarmente a difesa di Kyiv in caso di nuova aggressione, che è il cuore della difesa collettiva della Nato. Ciò su cui stanno lavorando l'Ue e i governi disponibili a farsi garanti è l'impegno a fornire all'Ucraina aiuti militari sufficienti per difendersi da sola. "Qualcosa che non sia una Budapest 2, che non sarebbe sufficiente per gli ucraini", spiega al Foglio una fonte dell'Ue. "Ma qualcosa, che senza minacciare la Russia, ci permetta di dare il potere di difendere il loro territorio e i loro cittadini", dice la fonte dell'Ue. Il modello sarebbe simile a quello che gli alleati stanno facendo oggi, ma in un'area più grande, fornendo ai comandi di difesa, armi avanzate e addestramento, senza un coinvolgimento militare diretto. Quello tra Kyiv e Mosca "deve essere un accordo di non aggressione, ma l'Ucraina di difendersi in futuro", ha detto il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, allo Spiegel. (Corrispondenza segue nell'inserito XVI)

Codice rosso /1

Mosca minaccia la Moldavia: adesso vuole liberare i russi oppressi nella Transnistria

Roma. Durante questa guerra assistiamo a un mutare continuo dei piani di Mosca. L'offensiva del 24 febbraio era stata lanciata contro l'Ucraina, anche al cuore della nazione e la sua capitale, in cui Mosca voleva catturare il presidente Volodymyr Zelensky. A marzo, quando l'assalto alla capitale era stato ormai respinto dall'esercito ucraino, la Russia aveva dichiarato conclusa la prima fase della guerra e aveva detto che ormai si sarebbe concentrata sulla "liberazione del Donbas", la regione orientale dell'Ucraina che aveva in passato assorbito i suoi cambi di nuovo, e ad annunciarsi lì è stato Rustam Minneev, comandante del distretto militare centrale russo. Minneev ha detto che la Russia non si è separata dalla Transnistria, un enclave separatista nel controllo del Donbas e dell'Ucraina meridionale, quindi non soltanto della zona industriale ma anche dei porti da dove partono prodotti agricoli e siderurgici, quindi anche Odessa. Questo vuol dire: togliere il mare a Kyiv. Minneev ha aggiunto un altro dettaglio, che lascia intendere quanto i piani di Mosca non siano più quelli di un'operazione rapida, ma di un'operazione vasta: da ora in poi il controllo dell'Ucraina meridionale aprirebbe una "strada verso la Transnistria", un'enclave separatista in Moldavia, confinante con l'Ucraina dove, secondo Mosca, "ci sono casi di oppressione della popolazione di lingua russa". I paralleli con i Donbas sono molti. La Transnistria è abitata da filorussi, è nata da un'insurrezione nel 1992 e di stanza nell'enclave ci sono soldati russi. (Pubblicato segue nell'inserito XVI)

Rottamare la Lega

Salvini dà mandato a Calderoli e al tesoriere di depositare il simbolo della nuova cosa con FI

Roma. Non solo una lista. Sarà pure non è neppure un "nuovo partito" come si è detto. È un "movimento" di protagonisti dell'iniziativa, e però questo "Prima Italia", la "cosa" che Matteo Salvini ha creato in vista delle amministrative siciliane, a una nuova forza politica assomiglia parecchio. O, quantomeno, potrebbe diventarlo. E del resto, se davvero si trattasse "solo di un esperimento su scala locale", non si spiegherebbe il motivo per cui il segretario del Carroccio ha dato mandato di occupazione a colui che da sempre, nella Lega, è addetto alla scrittura di statuti, e cioè Roberto Calderoli. Che non è l'unico colomello comunista. Perché nel documento - vergato nello studio di un nochi bergamasco, pochi giorni prima di Pasqua, ma che è stato approvato in una riunione oltre firmi di prestigio. Quella di Lorenzo Fontana, vicesegretario federale. Quella di Giuseppe Salvi, tesoriere del partito. E poi il senatore Stefano Candiani, varesotto che in Sicilia è già stato ministro della Giustizia. E infine Nino Mirando, unico isolano in questa allegra brigata. Tutti a te - ne è battesimo un ego che, tra le varie, ha avuto il merito di essere il primo a parlare di una data fondativa della nuova democrazia, un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace, che sembra dimenticata da chi manifesta disinteresse per le sorti e la libertà delle persone". (Valentini segue a pagina quattro)

Le ombre del 25 aprile

L'ideologia resistenziale che ha sequestrato i grandi sogni di repubblicanesimo moderno

Nella biografia di Palmiro Togliatti scritta da Giorgio Bocca, il successore del capo comunista, il partigiano Luigi Longo, disse all'autore DI GIULIANO FERBERA una cosa inaudita: "Penso che Togliatti abbia capito la Resistenza solo quando fucliammo Mussolini a Dongo". Diffidare della Resistenza è un vecchio vizio o una vecchia virtù che suonare l'idea. Togliatti ebbe le sue ragioni, di quella e delle generazioni successive. Ma se oggi assistesse a un clamoroso abuso di memoria, come quello degli equidistanti tra resistenza e invasori che sono alla testa della celebrazione imminente, una ragione storica dev'essere, e cioè il secondo giudizio di Longo sulle comprensioni di Togliatti la illustra bene. Un impenitente Mattarella è tornato al manico dell'idea di una data fondativa della nuova democrazia, un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace, che sembra dimenticata da chi manifesta disinteresse per le sorti e la libertà delle persone". (segue a pagina due)

"Incenerire è di destra"

Cgil e M5s contro il termovalorizzatore di Roma. Nasce il partito del cassonetto

Ci voleva qualcuno che finalmente ci rivelasse che il cassonetto, a Roberto Gaullieri, a Enrico Letta, a Giuseppe Prodi, il partigiano Luigi Longo, disse all'autore DI SILVANO MIBO valorizzatore a Roma e produrre energia elettrica sottraendo i rifiuti e gli inquinanti (danno ambientale) tutto quel ben di Dio che trasciniamo dai cassonetti. Roba da matti. Anzi da fasci. E infatti: "Incenerire è di destra". Ecco. Diciamolo. E' liberatorio. Ci voleva il coraggio della Cgil per assumere una posizione così importante. Ci voleva il compagno Natale Di Cola, il segretario della Cgil Lazio. Anche se ci permettiamo di ricordargli che non soltanto "incenerire è di destra", come ha scritto lui stesso su Facebook, ma che anche il culetto purtroppo è di destra (fermo restando che la mortadella per fortuna resta di sinistra). Di Cola è cresciuto accudendo Gaber, accidenti. Si vede. E dunque, compagni, non ci faremo provocare dai reazionari pronti a dire che se "incenerire è di destra" allora sono di sinistra i 200 salaristissimi milioni di euro all'anno di tasse pagati dai romani per spedire al nord la moneta trascinante. Né, infine, risponderemo alle basse insinuazioni della propaganda controvalorizzatori. Non è affatto vero che la Cgil non vuole il termovalorizzatore a Roma perché sarà dritto in gestione ad Acea (azienda coi bilanci in attivo e non all'Amaz) azienda che fa politica senza politica estera. Con l'aiuto dei grillini, che tanto bene hanno fatto alla capitale e all'Italia tutta. (segue a pagina tre)

Il "proiettile magico"

Per inceppare la macchina da guerra di Putin servono sanzioni chirurgiche. Parla lo storico Mulder

Roma. Il Serum Institute indiano è il più grande produttore al mondo di vaccini, esattamente un anno fa, nell'aprile 2021, quella macchina capace di realizzare cinque milioni di dosi in un giorno si è inceppata. Stava finendo trentasette componenti critiche che utilizza nei suoi stabilimenti ma che vengono prodotte solo fuori dai confini e, in particolare, una valvola plastica molto sofisticata. Adar Poonawalla, l'amministratore delegato, aveva implorato Joe Biden con un tweet: "Tolga l'embargo sulle materie prime degli Stati Uniti. La sua Amministrazione ha i dettagli". Si riferiva al Defense production act, con cui erano state bloccate le esportazioni del settore farmaceutico. Il think tank americano Cna ha appena pubblicato uno studio sugli effetti delle sanzioni contro Mosca in cui indaga quali siano le cose di cui i russi dovranno presto imparare a fare a meno, perché le componenti che servono per produrre nessuno le vende più alla Russia. Le più interessanti sono quelle che riguardano direttamente l'industria bellica, nelle conclusioni di Cna c'è scritto: "Le conseguenze più significative sono sui semiconduttori e sui software". All'inizio di aprile Leonid Nezhin, un ex dirigente del settore petrolifero russo, ha detto che il ministro della Difesa Sergei Shoigu si è rivolto alla Corea del nord che alla Cna non nomina mai un capo di stato, tanto meno un paese, che è superiore al suo capo di stato". Le porte alla mediazione, però, sono sempre aperte. Il Vaticano non riprova mai. Non posso dirvi i dettagli che sembrerebbero di essere sforzi diplomatici. Ma i tentativi non si fermeranno mai". (mat.mat)

Il niet del Vaticano

Il Papa non incontrerà Kirill: "La diplomazia vaticana ha capito che non è il momento giusto"

Roma. Non ci sarà alcun incontro fra il Papa e Kirill, il prossimo giugno a Gerusalemme, come invece si dava per scontato. A dirlo è stato Francesco, in un'intervista al quotidiano argentino la Nación: "Mi rammarico che il Vaticano abbia dovuto cancellare un secondo incontro con il patriarca Kirill". "Ma la nostra diplomazia ha capito che un incontro del due in questo momento potrebbe creare molta confusione". La diplomazia della Santa Sede ha capito che incontrarsi ora avrebbe fatto il gioco dell'ala più rigida del Patriarcato moscovita, alla disperata ricerca di una legittimazione internazionale dopo l'isolamento certificato anche dalla presa di distanza di settari dell'ortodossia. Una sorta di trappola, con la foto dell'abbraccio tra i due leader religiosi che avrebbe fatto il giro dei giornali e telegiornali russi, con l'implicito messaggio che Francesco sostiene la guerra santa di Kirill contro l'Occidente lassista e corrotto. "Aspettremo tempi più favorevoli", ha commentato da Mosca Hilmar, responsabile delle Relazioni esterne del Patriarcato. Al Papa è stato anche chiesto perché non abbia mai fatto il nome di Vladimir Putin da quando è scoppiato il conflitto in Ucraina, lo scorso febbraio. "Il Papa non nomina mai un capo di stato, tanto meno un paese, che è superiore al suo capo di stato". Le porte alla mediazione, però, sono sempre aperte. Il Vaticano non riprova mai. Non posso dirvi i dettagli che sembrerebbero di essere sforzi diplomatici. Ma i tentativi non si fermeranno mai". (mat.mat)

Codice rosso /2

Il Cremlino fa i calcoli per bloccare l'adesione di Finlandia e Svezia alla Nato

Finlandia e Svezia sono ormai pronte a chiedere l'ingresso nella Nato, un mutamento epocale del quadro strategico balto. A Helsinki il dibattito parlamentare è iniziato il 19 aprile, in un'atmosfera intensa, solenne. Due i punti condivisi: la decisione dovrà essere il più possibile consensuale e l'ingresso nell'Alleanza ha funzione deterrente. La capacità nazionale di difesa non risulterà diminuita. Leader e partiti che in passato furono strenui sostenitori della neutralità si sono mostrati aperti, una volta terminato il dibattito parlamentare, all'ipotesi di sostenere la richiesta di adesione. Il percorso è segnato. Come di settorato dalla premier Sanna Marin, in occasione della conferenza stampa con la sua omologa svedese Magdalena Andersson del 13 aprile a Stoccolma, la richiesta potrebbe essere questione di settimane più che di mesi. (Bocca segue nell'inserito XVI)

Meloni balla da sola

Lancia FdI verso il governo, è pronta a correre come premier. Non sente Salvini da tre mesi

Roma. "Siamo pronti, sono pronta". A portare Fratelli d'Italia al governo, ma anche a candidarsi premier del centrodestra. Salvo che, insinua, "Lega e Forza Italia non pensino ancora a maggioranza arcobaleno". A volte, dice, le vengono questi dubbi. Assicura di tenere i contatti con Silvio Berlusconi. Ma confessa di non sentire Matteo Salvini "da tempi dell'elezione del capo dello stato". Quindi sono tre mesi di silenzi. Giorgia Meloni se ne infischia, o almeno così sembra. I sondaggi la sorridono. Lo certifica il circo mediatico presente nella sede di via della Scrofa. La "Caga" sta qui - contornata dai colonnelli Lollobrigida, Ciriani, Donzelli e Fazzolari - per presentare la conferenza programmatica di fine mese. L'evento - attesi 4.000 delegati da tutta Italia - si svolgerà sui 28 mila metri quadrati del centro congressi Mico. A Milano. Dettaggio logistico che non avrà fatto saltare di fine mese. È l'amico dal telefono muto. Ma la novità di questa tre giorni "Italia, energia da liberare" è rappresentata dagli ospiti che interverranno. Pozi di mondi che si spostano, curiosi e scelti. E dunque non solo Marcello Pera, Giulio Tremonti e Carlo Nordio. Ecco quindi, tra gli altri, Luca Ricolfi, Michele Zoppas, Cesare Pozzi, Stefano Donnarumma, Stefano Pontecorvo, Francesco Albertini, Francesco Di Ciommo. Intellettuali, prof di alto lignaggio, manager pubblici e privati, ambasciatori. Contribuiranno anche loro a scrivere gli appunti "per un programma conservatore". Cancellato di quello vero del 2023. Quando ci saranno le elezioni politiche. "Sono pronta". (Clausetti segue a pagina quattro)

Ue, missione Africa

"Non c'è diversificazione energetica senza politica estera". Parla Amendola (Pd)

Roma. Il rischio, certo, c'è. "Rischio obbligato, d'altronde". Ma nella scelta di svincolarsi dalla dipendenza energetica nei confronti della Russia è anche un'opportunità. "Anzi due", dice Enzo Amendola. "Per l'Unione europea - spiega il sottosegretario in quota Pd, responsabile dei rapporti con Bruxelles per Palazzo Chigi - c'è la sfida storica di fare finalmente un salto di qualità nell'integrazione energetica. E per l'Italia c'è la possibilità di farsi promotrice di un dialogo coi paesi africani". Perché il punto, per Amendola, sta qui: "Comprendiamo che fare politica energetica impone di fare anche politica estera. E dunque il governo italiano, con la collaborazione dell'Eni, fa benissimo a cercare nuove fonti di gas nel Mediterraneo e in Africa, ma senza uno sforzo diplomatico volto a cooperare con quell'area del mondo l'obiettivo della diversificazione energetica rischia di poggiare su gambe fragili". E in effetti, a guardare l'atlante, a mettere gli occhi su quell'area che congiunge il Maghreb con Cipro, là dove ci sono le riserve energetiche maggiori, vengono i brividi. "Tra Marocco e Algeria c'è una rottura delle relazioni diplomatiche: significa confini chiusi, anche se per quei confini passano i tubi di gasdotti che arrivano in Europa. La Tunisia vive un travaglio politico da mesi, si libia è nelle condizioni che sappiamo, e i suoi livelli delle forniture energetiche sono ai minimi dal 2015. In Libano attraverso una grave crisi economica. I crisi rapporti con l'Egitto sono segnati dal caso Reseni. Poi c'è Israele, senza pace in Terrasanta, e Cipro, in perenne tensione con la Turchia". (Valentini segue a pagina tre)

Andrea's Version

Va dato atto al partigiano Gianfranco Paggiaro, presidente dell'Anpi, a questo punto fin troppo denigrato, di aver sempre sostenuto che nelle Langhe di Fossano e di Foa, ma in generale su tutte le montagne che già seppero forgiare la nostra libertà, e per sua diretta esperienza, la resistenza degli agriturismi resta eroica.

Numero da collezione

Il Foglio di lunedì 25 aprile, festa della Libertazione, sarà avvolto in una bandiera della Nato natale, per noi dall'artista tedesco Olaf Nicolai.

Questo numero è stato abbinato in relazione alle 20.20



il Giornale



SABATO 23 APRILE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 96 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. notturna)

LA CARTABIA NON CONVINCIE

Riparte il pressing: referendum giustizia, si voti su due giorni

Forza Italia e Lega incalzano per chiedere che l'election day del 12 giugno (referendum e amministrative) sia invece spalmato su due giorni.

Napolitano a pagina 10

UNA CONSULTAZIONE SENZA TRUCCHI

di Augusto Minzolini

O rmai è chiaro che la riforma della giustizia del ministro Cartabia è il minimo, minimo, minimo comun denominatore della maggioranza extra-large del governo Draghi. Una maggioranza che ha sensibilità diverse, se non addirittura opposte, sul tema. Basterebbe questo dato di fatto a rendere chiaro che la riforma in questione è una grande «incompiuta» e non poteva essere altrimenti. Al punto che l'unica vera «casta» di questo Paese, cioè quella dei magistrati, è riuscita a mantenere dei privilegi che altre categorie non hanno. Ad esempio, il doppio compenso, cioè la possibilità di essere pagati come giudici anche quando si svolge a tempo pieno un'attività diversa fuori dai tribunali, chesso, come quella di capo di gabinetto di un ministro: sommano i due stipendi e hanno il doppio contributo pensionistico. Inoltre le toghe hanno posto un veto anche al sostegno per l'elezione dei loro rappresentanti nel Csm, l'unico strumento che avrebbe depotenziato le correnti della magistratura. Per cui il marciame descritto dall'ex presidente dell'Anm, Luca Palamara, continuerà.

Detto questo, paradossalmente, alla fine la riforma «dimezzata» sarà votata dalla stragrande maggioranza del Parlamento: da una parte per compiere almeno un piccolo passo avanti in una logica minimalista; dall'altra per non mettere in crisi il governo Draghi. Diverse ragioni, quindi, meno quella principale: l'efficacia, su cui dubitano tutti. Ecco perché i referendum sulla giustizia sono diventati ancora più importanti. Ciò che sta succedendo in Parlamento, infatti, dimostra che con la consultazione popolare si può evitare la paralisi delle mediazioni estenuanti, dei compromessi improbabili, dei veti rigidi. Ma i sabotatori di una vera riforma, i paladini dell'attuale sistema, a cominciare dal Pd (per la verità non tutto), che vogliono prendersi dei meriti al cospetto della «casta», magari per essere ricambiati in futuro in qualche processo, hanno deciso di far svolgere i referendum in un solo giorno, puntando ad evitare che raggiungano il quorum. Un modo per condizionare il voto, ostacolare la partecipazione, impedire che l'esito rappresenti il vero orientamento del Paese: è come se la Dc, per impedire il divorzio, l'aborto, il blocco della scala mobile e tutti i quesiti che nel Dopoguerra hanno cambiato i costumi del Paese, avesse imposto lo svolgimento di quei referendum in un solo giorno. A quanto pare un certo populismo e una certa sinistra non hanno lo stesso spirito democratico della Dc, anzi non lo hanno affatto. Al punto che il ministro dell'Interno, a cui spetta la decisione, ha disertato l'ultimo Cdm per evitare che i ministri di Forza Italia e Lega gli ponessero la questione. Del resto, si sa, quando c'è da prendere delle decisioni la Lamorgese è sempre altrove.

Del problema, però, dovrebbe farsi carico lo stesso premier: quel «sì» alla riforma in Parlamento anche da parte di chi nella maggioranza è critico, espresso solo per tenere in piedi il governo di fronte ad una guerra, pretenderebbe secondo il galateo politico che Draghi mostrasse uguale sensibilità. In fondo non si tratta di fare passare i quesiti, ma di evitare che con i soliti espedienti i referendum siano truccati.

MISTERIOSI SABOTAGGI CHI BOICOTTA PUTIN

Allarme per il terzo incendio nei siti militari russi
Intanto Mosca prepara anche l'invasione della Moldavia
A Mariupol fosse comuni. Ma nessuna tregua

JOHNSON: «LA RUSSIA PUÒ VINCERE»

Usa-Ue, corsa alle armi Ecco il «mese decisivo»

di Gian Micalessin

a pagina 3

Tre incendi in 48 ore. Tutti contro obiettivi strategici legati agli ambienti della Difesa militare russa, da ultimo il polo aerospaziale di Korolyov. E ora è sempre più difficile pensare a «semplici coincidenze». L'Armata russa è in difficoltà, Mosca ammette (ma poi si rimangia) 20mila soldati caduti tra morti e dispersi. Scoperte nuove fosse comuni a Mariupol, ancora sotto assedio.

servizi da pagina 2 a pagina 7

DOPO LA «FATWA» SUI PROF SCELTI PER LA TASK FORCE DI PALAZZO CHIGI

Draghi epura gli economisti liberisti

Vincono i veti di Pd & C.: nessun contratto per Puglisi e Stagnaro

Francesco Boezi

La sinistra neo-keynesiana può puntare al monopolio dell'indirizzo economico del governo, mentre gli esperti ascrivibili ad aree culturali, in particolare i liberisti, tendono ad essere esclusi dagli organi di nomina politica in maniera sistematica. L'immagine plastica che sintetizza l'andazzo è in un tweet del ministro del Lavoro Andrea Orlando...

a pagina 13

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Tensioni nel centrodestra Meloni attacca Lega e Fi Ronzulli: «Diktat dannosi»

Fabrizio de Feo e Anna Maria Greco

«Credo che si debba chiedere agli altri partiti di centrodestra se l'obiettivo è battere la sinistra o battere Fratelli d'Italia». Giorgia Meloni attacca gli alleati, Licia Ronzulli (Forza Italia): «Certi diktat sono dannosi».

a pagina 11

Zuppa di Porro

di Nicola Porro

Il modello Netflix e l'ossessione ricavi

a pagina 19

Oggi in edicola
con «il Giornale»I «Protagonisti»:
Caterina de' Medici

SAMANTHA UCCISA DA UN «RITOCCHINO»

Sopravvissuta all'ex violento e morta per sentirsi più bella

Valeria Braghieri

a pagina 17



TRAGEDIA Samantha Migliore, 35 anni, di Maranello

GIÀ SETTE IN TUTTA ITALIA

Epatite acuta nei bambini: altro caso, medici preoccupati

Cusmai a pagina 16

CHI SDOTTOREGGIA IN TV

Che strana idea la pace senza libertà

di Roberto Fabbri

quelli che... ai talk show televisivi della sera e sulle colonne di giornali molto «oh yeah» sono sempre pronti a sdottoreggiare e a svillaneggiare chi non segue il loro mantra finto pacifista. A quelli che... prima la pace e poi eventualmente la libertà se no pazienza, è il caso di ricordare che la loro idea di pace è assai singolare.

a pagina 5

NUOVI (INQUIETANTI) SCENARI

Il mondo strappato in tre brandelli

di Vittorio Macioce

Non sarà breve. Non lo sarà la guerra in Ucraina e neppure la stagione del caos che sta cambiando il mondo, i destini della Terra e le nostre vite. Washington non ha più in mano le leve del gioco. La pace può arrivare sedendosi a un tavolo globale e rinunciando a una sorta di nuova guerra fredda.

a pagina 2

LA TATTICA UCRAINA

La guerriglia hi-tech che sposta equilibri

Matteo Sacchi

a pagina 4

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano. Acquisti su un marchio di Bioactor S.p.A. il logo ActiveBio è la proprietà di Bioactor S.p.A.

IL GIORNO

SABATO 23 aprile 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Fara Gera d'Adda, auto nel fiume. «Voleva lasciarmi»

**La testa tenuta sott'acqua
Il marito ora confessa:
volevo uccidere Romina**

Donadoni in Lombardia



Bergamo, stava cedendo l'azienda

**Massacrato in casa
Spunta la pista
della lite per soldi**

Prandelli in Lombardia

V
VALLEVERDE

Mattarella esalta la Resistenza ucraina

Lo schiaffo del presidente a neutralisti e pacifisti a senso unico: «Il 25 aprile è la festa di chi difese in armi la libertà»
Il Papa cancella l'incontro col patriarca ortodosso amico di Putin. Nave affondata, lo zar fa arrestare l'ammiraglio in capo

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il prezzo (alto) da pagare

**Ecco perché
questa guerra
sarà lunga**

Bruno Vespa

La frase di Biden secondo cui «Putin non riuscirà ad occupare tutta l'Ucraina», lascia immaginare che Stati Uniti e Nato siano disposti a lasciargliene un pezzo. Ma questo contraddice la volontà degli ucraini: solo Churchill ha avuto il popolo dalla sua come Zelensky, ma non aveva gli stivali tedeschi sul proprio terreno. E spiega solo in parte la quantità gigantesca di armi - anche pesanti - arrivate e in arrivo da ogni parte in Ucraina. Sia Putin che gli Alleati hanno alzato il livello dello scontro. Il primo, dopo due mesi di sbandamento, ha organizzato professionalmente i suoi attacchi, vuole prendersi il Donbass e sfondare a occidente fin dove può, anche se dovrà rinunciare a Odessa.

Continua a pagina 2

RITOCO AL SENO IN CASA, CONFESSA UNA TRANS: HO INIETTATO IO IL SILICONE



Samantha Migliore, 35 anni,
con Antonio Bevilacqua
sposato un mese fa
Lascia cinque figli

**«Mia moglie Samantha
urlava dal dolore
Mi è morta tra le braccia»**

«Voleva un seno nuovo ma è morta tra le mie braccia». Lo strazio di Antonio Bevilacqua, neo marito di Samantha Migliore, la 35enne sottopostasi a iniezioni di silicone in casa nel Modenese. Si è costituita la presunta estetista, una trans.

Beltrame e Annesse a pagina 10

DALLE CITTÀ

Milano

**Accademia Brera
Più studenti
e Campus Farini
pronto per il 2024**

Ballatore nelle Cronache

Milano

**Lite sul Ramadan
Lui la prende
a bastonate**

Palma nelle Cronache

Lodi

**Coppia ucraina
fugge in Polonia
con nove bimbi**

Arensi nelle Cronache



Colpisce i bimbi. Un mix di Covid e adenovirus

**La nuova epatite fa paura
Mistero sull'origine**

Malpelo a pagina 13



La saga triste del Principato di Monaco

**«Tra Charlene e Alberto
non c'è mai stato amore»**

Ponchia a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.



Oggi su Alias

VIA DALLE BOMBE Un reportage di Vincenzo Mattei dalla Campania al confine polacco per portare viveri e medicine e accogliere i profughi



Alias Domenica

NOI, UMANI Dialogo con lo scrittore Westerman: reportage ambiziosi per addentrarci nell'enigmatica storia delle nostre origini



Visioni

SEVERANCE La serie di Apple Tv+, diretta da Ben Stiller, illumina le dinamiche della gig economy

Luca Celada pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 23 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 97

www.ilmanifesto.it

euro 2,50



IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA

«25 Aprile, pace non resa»

È la sua posizione, l'ha espressa più volte in questi mesi e del resto non ha avuto alcun problema a firmare il decreto che ha spedito le armi in Ucraina. Sergio Mattarella considera doverosa la «solidarietà praticata» con gli ucraini aggrediti dalla Russia e necessario armarli. Ma questa volta il presidente della Repubblica lo ha ri-

petuto nella prima occasione in cui quest'anno ricorda l'anniversario del 25 aprile. «La Resistenza - ha detto - fu rivolta in armi contro l'oppressore, un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace... un'esperienza terribile che sembra dimenticata in queste settimane da chi manifesta disinteresse per le sorti e la libertà delle persone».

Mattarella ha parlato ieri al Quirinale ricevendo i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma. Assente il presidente nazionale dell'Anpi, l'associazione nazionale partigiana che è stata attaccata per le sue posizioni pacifiste, contrarie all'invio delle armi, ed è stato personalmente assai

criticato per alcuni post vecchi di diversi anni sulla guerra nel Donbass. «Il ricordo e l'esempio dei partigiani - ha detto Mattarella ai rappresentanti delle associazioni - non vengano cancellati dal passare del tempo o da improvvisate ricostruzioni che sovrappongono pregiudizi ai fatti».

FABOZZI A PAGINA 5

La Liberazione Il suo valore nella condanna della guerra

MARCO REVELLI

Nella guerra delle bandiere che si annuncia per le manifestazioni del 25 aprile, vorrei che una, su tutte, colorasse quei cortei, ed è la bandiera multicolore della Pace. Perché quello era il vero valore, e il vero obiettivo, di chi combatté la «guerra di liberazione»: la fine della guerra. La fine di tutte le guerre. La condanna della guerra, come male non riparabile. E la ricerca della pace, come principio di civiltà contrapposto alla barbarie di ogni ideologia della morte.

— segue a pagina 15 —

Impossibilitati a seppellire i propri morti a causa dei bombardamenti, i cadaveri di civili ucraini sono riposti in fosse comuni a Mariupol foto di Evgeniy Maloletka/Ap

La conquista dell'orrore



L'Ue chiede una tregua e corridoi umanitari. No di Mosca, almeno fino alla resa degli ucraini asserragliati nell'acciaieria di Mariupol. Le immagini satellitari confermano almeno 200 fosse comuni a Manhush a 20 km dalla città portuale. Lunedì Guterres da Putin **pagine 2/4**

Marcia PerugiaAssisi Per la pace, per togliere la parola alle armi

FLAVIO LOTTI

Domani con migliaia di persone ci rimetteremo in cammino da Perugia ad Assisi. Con le lacrime agli occhi e il cuore a pezzi. Certe cose non si possono vedere. Corpi innocenti di donne, uomini, bambini, anziani, ammalati ucraini straziati, trucidati da bombe, cannonate, missili, mitragliatrici, mine e armi di ogni genere. Corpi abbandonati per le strade, insaccettati in buste nere di plastica. Internati. Corpi feriti, mutilati, fasciati. Sangue, tanto tanto sangue da rabbrivire.

— segue a pagina 5 —

Lele Corvi



PAPA FRANCESCO «Non incontrerò il patriarca Kirill»



La Nación il papa spiega che non incontrerà il patriarca Kirill: «La nostra diplomazia ha ritenuto che un incontro tra noi potrebbe portare molta confusione». E per ora non andrà in Ucraina: «A cosa servirebbe che il papa andasse a Kiev se la guerra il giorno dopo continuasse?» **KOCCI A PAGINA 4**

EARTH DAY/CLIMA Nel 2021 il record degli eventi estremi



Nel 2021 è stato registrato il record di eventi climatici estremi: dallo scioglimento dei ghiacciai alla distruzione della biodiversità al dramma dell'Amazzonia. Un annus horribilis per la Terra. L'ennesimo appello di Guterres (Onu): «Basta con la guerra alla Natura» **TARABINI A PAGINA 7**

SANITÀ TERRITORIALE Il governo tira dritto sul decreto di riforma



Phrr, misura 6 sulla sanità territoriale, il governo va di corsa per non perdere i fondi Ue. L'accordo in Stato - Regioni non c'è ma il Cdm ha approvato la delibera che autorizza il ministero della Salute ad andare avanti. Anche senza fondi per il personale **POLLICE, CAPOCCI A PAGINA 8**

all'interno

Destra Meloni agli alleati: volete il governo arcobaleno?

ANDREA COLOMBO **PAGINA 6**

Pd-M5S Scontro francese, Conte: «Distanti da Le Pen»

GIULIANO SANTORO **PAGINA 6**

Lavoro Sciopero dell'Usb: interventi contro il carovita

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 8**

20423 9 770225 215171 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/23/2103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 111 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 23 Aprile 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**La riapertura
Magica Ercolano
il teatro sotterraneo
nella città perduta**
Carlo Avvisati a pag. 17



**I focus del Mattino
Spalletti e i ritorni
con il freno a mano
sempre tirato**
Francesco De Luca a pag. 19



La guerra cancella il lavoro

►Dopo due mesi di conflitto: l'occupazione va ko, il boom della cassa e la gelata dei consumi
Putin alza il tiro: vogliamo Odessa e tutto il Sud. Missione a Mosca per il segretario dell'Onu

La denuncia Svimez
«Pnrr, i bandi sulla scuola sono contro la Costituzione»

Marco Esposito

«I bandi del Pnrr sulla scuola? Sono illegittimi. Sono in contrasto con la Costituzione. Quando lo Stato individua un'esigenza su un diritto fondamentale, che sia la salute come l'istruzione, non può mica mettere a gara la sua attuazione mettendo in competizione gli enti locali. È lo Stato che deve organizzare l'offerta dei servizi». Lo dice, al *Mattino*, Adriano Giannola, presidente della Svimez. «È l'università - continua - che ha nello statuto la cosiddetta "terza missione" cioè contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio».

A pag. 11

L'energia russa

SE IL GAS DIVENTA UN'ARMA DEVASTANTE

Francesco Grillo

In questa strana guerra che sembra fare da ponte tra due secoli, il gas è diventato l'equivalente economico della minaccia nucleare. La possibilità che l'Europa chiuda il rubinetto attraverso il quale arriva il gas russo o che, al contrario, decida di farlo il Cremlino, può portare - proprio come con l'atomica - ad una devastazione reciproca.
Continua a pag. 39

Punto di Vespa

SE IL CONFLITTO SI ALLUNGA LA SOLIDARIETÀ VACILLA

Bruno Vespa

La frase di Biden secondo cui "Putin non riuscirà ad occupare tutta l'Ucraina", lascia immaginare che Usa e Nato siano disposti a lasciargliene un pezzo. Ma ciò contraddice la volontà degli ucraini: solo Churchill ha avuto il popolo dalla sua come Zelensky, ma non aveva gli stivali tedeschi sul proprio terreno. E spiega solo in parte l'arrivo di una quantità gigantesca di armi.
Continua a pag. 39

Il racconto della scrittrice Kononenko



La nostra Pasqua a Kiev dal sangue alla speranza

Evgenia Kononenko

Kiev riprende vita. Non è più quella grigia città di marzo teatro del conflitto bellico. Aprile nella capitale, malgrado freddo e cielo nuvoloso, è tutt'altra cosa. Molta gente, malgrado tutto, ha cominciato a fare ritorno alle proprie case. Continua a pag. 39

La mattanza

Mariupol, l'orrore infinito 9mila nelle fosse comuni

Servizio a pag. 4

Di Fiore, Evangelisti, Malfetano, Santonastaso e Scelzo alle pagg. 2, 3, 4, 6 e 9

Mattarella sferza l'Anpi

«Non aiutare l'Ucraina tradisce la Resistenza»

Malfetano e Pirone a pag. 7

Gli hacker in azione

Mosca, il giallo del rogo al centro studi nucleari

Mangani a pag. 5

L'epatite misteriosa che colpisce i bambini «Danni in poche ore»

►Arrivata dall'Inghilterra, sette casi in Italia Allerta del ministero della Salute alle Regioni

Qualche giorno di febbre e un po' di tosse. All'apparenza, i sintomi dell'influenza. Colpisce i bambini, la diagnosi: epatite di origine sconosciuta. Viene dall'Inghilterra, sette sinora i casi segnalati in Italia mentre dal ministero della Salute è stato inviato un «alert» alle Regioni per monitorare la situazione e condividere le informazioni a livello centralizzato.

Melina a pag. 14

Il prof Bassetti

«Mascherine l'uso ha abbassato le nostre difese»

Lorenzo Calò a pag. 14

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHE MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2020

In 25mila da tutta Italia per la kermesse di Napoli Giochi, musica e sexy-fumetti con Comicon la cultura è pop



Diego Del Pozzo a pag. 16





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 111 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 23 Aprile 2022 • S. Giorgio

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

Il 3 maggio Un David speciale per la Ferilli «È un premio alla mia libertà»
Sarta a pag. 23



Tra Europa e scudetto Amarcord Mourinho la Roma in casa Inter cerca il capolavoro
Carina e Lengua nello Sport



Ora tocca a Raoul Bova Don Matteo rapito, l'addio di Terence Hill diventa un mistero: potrebbe tornare
Ravarino a pag. 22



Il caso sanzioni La "bomba" del gas che può colpire l'Europa

Francesco Grillo

In questa strana guerra che sembra fare da ponte tra due secoli, il gas è diventato l'equivalente economico della minaccia nucleare. La possibilità che l'Europa chiuda il rubinetto attraverso il quale arriva il gas russo o che, al contrario, decida di farlo il Cremlino, può portare - proprio come con l'atomica - ad una devastazione reciproca. I danni non sarebbero però equivalenti: permanenti e potenzialmente letali per il gruppo di potere che governa al Cremlino; temporanei ma gravi anche sul piano del consenso politico generale per i partner europei.

È un'arma che va maneggiata con cura, come ha ricordato saggiamente Janet Yellen, il segretario al Tesoro degli Stati Uniti che mercoledì ha avvertito dei rischi di un embargo improvviso: l'atomica del gas va usata con chirurgica precisione, nei tempi e nei modi.

Continua a pag. 25

Il Cremlino vuole conquistare tutto il sud dell'Ucraina entro il 9 maggio. Droni Usa contro la flotta russa



Putin punta su Odessa

- I SERVIZI**
- Mosca nel mirino**
Incendio al centro dei super missili C'è la pista hacker
Mangani a pag. 5
 - Richiamo al 25 aprile**
Mattarella all'Anpi «Aiutare l'Ucraina la vera Resistenza»
Pirone a pag. 6
 - Dopo Wimbledon**
Tennis a Roma, l'ipotesi blocco per gli atleti russi
Malfetano a pag. 7
 - Un soldato ucraino davanti al teatro dell'opera di Odessa** (foto Getty)
Servizi da pag. 2 a pag. 9

Il segretario Cisl e l'impianto della Capitale
Sbarra: «Sul termovalorizzatore non ha senso mettere dei veti»

Andrea Bassi

«Sul termovalorizzatore non ha senso mettere veti». Il segretario della Cisl, Luigi Sbarra, prende posizione sull'impianto annunciato per la Capitale: «I problemi dello smaltimento dei rifiuti a Roma sono tanti, gli ostacoli preventivi non servono». Ma



Sbarra parla anche di energia: «Con la guerra in Ucraina l'Italia si è scoperta una nazione molto dipendente dal gas e troppo dalla Russia. È il risultato delle mancate scelte del nostro Paese sui temi delle politiche energetiche e della diversificazione delle fonti, come hanno saputo fare meglio di noi altri in Europa».

A pag. 11

Abusata da un gruppo di ragazzi in casa sua il giorno di Pasquetta a Ponte Milvio
Roma, stuprata dal branco a 15 anni

Alessia Marani

Un'altra festa di sballo e abusi tra giovanissimi a Roma. È successo la sera di Pasquetta (a Capodanno era accaduto a Primavalle e a Igenne) in un appartamento di Roma Nord, in zona Farnesina.

A pag. 15

Sisma, più soldi per ricostruire la mossa del governo sulle case

ROMA Più fondi per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma nel 2016. Lo ha deciso il governo per fare fronte al ca-



ro prezzi dei materiali che, come in tutta Italia, crea problemi ai cantieri.

Di Branco
a pag. 16

Perché in Italia con la cultura non si mangia

Anna Coliva
Con la cultura non si mangia? All'auspicio avanzato (...)
Continua a pag. 25

Sfuggi al femminicidio
Estetista in casa le ritocca il seno: muore a 35 anni



MODENA Era sopravvissuta a un tentativo di femminicidio, è stata uccisa dal ritocco al seno fatto in casa dall'estetista. La vittima è Samantha Migliore, 35 anni.

A pag. 14

AFFRETTATI!
Il 30 aprile termina il concorso!
IL VINCITORE POTRETTI ESSERE TU!

Vinci 1 anno di spesa Gratis

ewex

+30.000 buoni spesi immediati

Il Segno di LUCA
LEONE, PUNTO E A CAPO

Anche nella vita, come nei libri, c'è la punteggiatura, dalla virgola fino al punto. In certi casi dopo il punto si va a capo lasciando o no una linea vuota, in altri si gira pagina passando a un altro capitolo. Oggi metterai un punto dopo il quale sentirai la necessità di andare a capo. Dai inizio a un nuovo paragrafo della tua vita, ancora tutto da scrivere, dalla costruzione verbale alla forma della frase.

MANTRA DEL GIORNO
Attraverso gli occhi di un altro vedi un po' di te stesso.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Pisqua e Primavera a tavola* • € 3,30 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 23 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


VALLEVERDE

L'annuncio ieri a Riccione

**Il ministro Garavaglia:
«Deroga di due anni
per le aste balneari»**

Oliva nel Fascicolo Regionale



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE
FORMULA 1**



VALLEVERDE

Mattarella esalta la Resistenza ucraina

Lo schiaffo del presidente a neutralisti e pacifisti a senso unico: «Il 25 aprile è la festa di chi difese in armi la libertà»
Il Papa cancella l'incontro col patriarca ortodosso amico di Putin. Nave affondata, lo zar fa arrestare l'ammiraglio in capo

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il prezzo (alto) da pagare

**Ecco perché
questa guerra
sarà lunga**

Bruno Vespa

La frase di Biden secondo cui «Putin non riuscirà ad occupare tutta l'Ucraina», lascia immaginare che Stati Uniti e Nato siano disposti a lasciargliene un pezzo. Ma questo contraddice la volontà degli ucraini: solo Churchill ha avuto il popolo dalla sua come Zelensky, ma non aveva gli stivali tedeschi sul proprio terreno. E spiega solo in parte la quantità gigantesca di armi - anche pesanti - arrivate e in arrivo da ogni parte in Ucraina. Sia Putin che gli Alleati hanno alzato il livello dello scontro. Il primo, dopo due mesi di sbandamento, ha organizzato professionalmente i suoi attacchi, vuole prendersi il Donbass e sfondare a occidente fin dove può, anche se dovrà rinunciare a Odessa.

Continua a pagina 2

RITOCO AL SENO IN CASA, CONFESSA UNA TRANS: HO INIETTATO IO IL SILICONE



Samantha Migliore, 35 anni,
con Antonio Bevilacqua
sposato un mese fa
Lascia cinque figli

**«Mia moglie Samantha
urlava dal dolore
Mi è morta tra le braccia»**

«Voleva un seno nuovo ma è morta tra le mie braccia». Lo strazio di Antonio Bevilacqua, neo marito di Samantha Migliore, la 35enne sottopostasi a iniezioni di silicone in casa nel Modenese. Si è costituita la presunta estetista, una trans.
Beltrame e Annesse a pagina 10

DALLE CITTÀ

Bologna, la vittima aveva 15 anni

**Morte di Marco,
sei indagati
per omicidio
stradale**

Guerra nel Fascicolo regionale

Bologna, la richiesta della difesa

**Amanti diabolici,
no alla revisione
del processo**

Bianchi in Cronaca

Bologna, la segretaria dem

**Le sfide di Mazzoni
Anpi, bilancio Pd
e il caso Conti**

Carbutti in Cronaca



Colpisce i bimbi. Un mix di Covid e adenovirus

**La nuova epatite fa paura
Mistero sull'origine**

Malpelo a pagina 13



La saga triste del Principato di Monaco

**«Tra Charlene e Alberto
non c'è mai stato amore»**

Ponchia a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 23 APRILE 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 96, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MARANELLO, VITTIMA UNA DONNA DI 35 ANNI
Muore per il ritocco al seno tentato da un'estetista abusiva

FIORINI / PAGINA 13



LA CLASSIFICA DI FORBES
Migliori talenti under 30
Tre liguri tra i primi cento

DELL'ANTICO / PAGINA 14



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 20
Cinema/Tv	Pagina 35-38
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

È in edicola il 1° volume PINOCCHIO a solo 1,90€ in più
GRANDI CLASSICI A FUMETTI Disney

GUTERRES ANDRÀ A MOSCA

L'Onu prova a fermare Putin Draghi prepara il viaggio a Kiev

L'offensiva russa in Ucraina prosegue con lentezza. Scoperte nuove fosse comuni, mentre trapelano piani che prevedono un'avanzata fino in Moldavia. Intanto si muove la diplomazia. Telefonata dai toni aspri tra Putin e Michel, presidente del Consiglio europeo. Il segretario generale dell'Onu Guterres martedì sarà a Mosca. Draghi prepara una visita a Kiev.

SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



IL CASO

Ugo Magri

Mattarella e il 25 Aprile
«Pace non significa arrendersi ai prepotenti»

Desiderare la pace non significa «arrendersi di fronte alla prepotenza», chiarisce con forza Sergio Mattarella. Da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, non ha avuto alcun tentennamento al riguardo. Ma stavolta il presidente lo ripete in un momento particolare, che conferisce ai suoi richiami un suono più intenso. Ne parla infatti alla vigilia del 25 aprile: ricorrenza che rischia di essere svilita dalle polemiche sulle responsabilità della guerra e sul sostegno italiano alle vittime dell'aggressione.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

FINO ALL'8 MAGGIO I PARCHI DI NERVI OSPITANO UNO DEI PRINCIPALI EVENTI TURISTICI DELL'ANNO. BUCCI E TOTI: «È QUESTA LA VERA RIPARTENZA»



La Natura dà spettacolo

I primi visitatori di Euroflora ai Parchi di Nervi. La rassegna internazionale dedicata ai fiori e al verde ornamentale è stata inaugurata ieri

FOTO BALDOSTRO

Inaugurata Euroflora 2022, Genova capitale europea del verde. Già venduti centomila biglietti

IL COMMENTO

MAURIZIO MAGGIANI

LA FORZA SELVAGGIA DEL MONDO VEGETALE ALLA FESTA DEI FIORI

Abbiamo in una vecchia casa colonica e intorno alla casa coltiviamo un vasto giardino, siamo una vasta famiglia allargata e in quella casa ci coabitano tre generazioni.

L'ARTICOLO / NELL'INSERTO CENTRALE

Torna a Genova Euroflora, ed è subito entusiasmo. La kermesse internazionale è stata inaugurata ai parchi di Nervi e aprirà oggi i battenti ufficialmente per tutti. Gli organizzatori fanno sapere che sono già stati venduti centomila biglietti, anche se le previsioni meteo per i prossimi giorni non sono troppo clementi. «Questa è la vera ripartenza turistica per la Liguria», hanno detto il sindaco Bucci e il presidente della Regione Toti.

MELI E PEDEMONTÉ / PAGINE 20 E 21



I PERSONAGGI, LE VOCI I SEGRETI DEGLI STAND: GUIDA ALLA RASSEGNA

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

L'ANALISI

LUISELLA BATTAGLIA / NELL'INSERTO

IDIRITTI DELLE PIANTE GARANZIA DELLA VITA

CITTADINANZA AD ALBERTO

Gabriella Airaldi / PAGINA 38

I Grimaldi a Monaco: un'epopea genovese

BUONGIORNO

Una proposta di legge di F.lli d'Italia è stata approvata in Commissione giustizia e prevede che la maternità surrogata sia trattata come reato universale. Traduco: il cosiddetto utero in affitto (espressione tremenda), già vietato in Italia, sarà vietato anche all'estero, se la legge sarà poi approvata. Vietato, dunque, andare in Grecia o negli Stati Uniti per rientrare con figli partoriti da altri: si rischia fino a due anni di galera e un milione di multa. La pratica ha tali implicazioni morali, così difficilmente liquidabili, che necessiterebbe di una discussione ampia, fitta, oserei dire complessa, e invece si conta di risolverla con la saccenteria sbrigativa di chi ha la verità in tasca (a me la maternità surrogata non piace, ma non è una buona idea proibire quello che non piace: sarebbe già tanto go-

Cervelli in affitto

MATTIA FELTRI

vermarlo). Per proporre una tale soluzione (ma che si fa? Si arresta la gente quando sbarca a Fiumicino? E i bambini?), si è deciso di ricorrere alla definizione di reato universale, e cioè un reato così odioso, così allarmante, da essere perseguibile anche se è stato commesso fuori dal territorio nazionale, e da cittadini stranieri. È un reato, per capirci, che di solito si applica a crimini di guerra, genocidi, terrorismo, pirateria navale, contrabbando nucleare, tortura, roba così: di recente in Germania sono stati condannati aguzzini siriani. Nel nostro caso è la maternità surrogata, e lo si vuole trattare da reato anche se è stato commesso dove reato non è. Davvero non so come sarà possibile tradurlo in pratica, e l'utero in affitto non so, ma il cervello in affitto sarebbe una gran cosa.

AURUM 100€
OPERATORE PROFESSIONALE E NOTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

AURUM 100€
OPERATORE PROFESSIONALE E NOTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Rivalutazione
Per quote e terreni più tempo, ma convenienza sempre da verificare



Caputo e Gavelli — a pag. 22

La proposta
Gli ostacoli da superare per le società tra professionisti

Tommaso Nannicini — a pag. 23

SCARPA



RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.

SHOP ONLINE: SCARPA.COM

FTSE MIB 24279,63 -2,12% | SPREAD BUND 10Y 170,80 +3,30 | BRENT DTD 105,02 -1,39% | NATURAL GAS DUTCH 91,55 -4,61% | Indici & Numeri → p. 25-29

INDAGINE UNIONCAMERE: IL LAVORO CHE CAMBIA

Per tre assunti su quattro chieste competenze sulla transizione ecologica

Claudio Tucci — a pag. 5



Svolta green. Le competenze ecologiche aiutano a trovare lavoro

I PNRR DEGLI ALTRI

Mobilità e green: in Europa nuove occasioni per le imprese italiane

Celestina Dominelli — a pag. 4

L'Fmi vede la recessione in Europa

Il peso della guerra

«A metà anno crescita debole o negativa per Gb, Francia, Germania e Italia»

Ufficio di bilancio: in Italia con altri tre mesi di guerra meno Pil per 50 miliardi

Effetto Fed: Borse in rosso Lagarde: tassi su nel 2022 S&P non cambia il rating

Per «alcune grandi economie europee come Francia, Germania, Regno Unito e Italia» è attesa una crescita trimestrale «molto debole o negativa a metà 2022»: è l'allarme lanciato dall'Fmi. E l'ufficio parlamentare di bilancio (Upb) stima che con altri tre mesi di guerra il Pil italiano calerà di 50 miliardi. Il conflitto in Ucraina continua ad agitare i mercati, già nervosi per la stretta Fed in arrivo sui tassi: rendimento del BTp decennale al 2,66%, balzo del Treasury. Giù le Borse, Milano -2,12%. In serata Lagarde ha rincarato la dose: alta probabilità di un rialzo dei tassi Bce nel 2022. S&P lascia invariati rating e outlook sull'Italia.
Di Donfrancesco, Longo, Cellino, Trovati — alle pagine 3 e 6



LA GUERRA IN UCRAINA
Allarme Bundesbank: il no al gas russo costerà 180 miliardi

Isabella Bufacchi — a pag. 2

Guerra vera e guerra finta. Un bimbo con un fucile di legno a Chernihiv, nord Ucraina

IL NO ALL'EMBARGO

I TIMORI (INTERESSATI) DEGLI USA SUL GREGGIO

di Davide Tabarelli — a pagina 2

FALCHI & COLOMBE

IL SOVRANISMO SUL RUBLO È ILLUSORIO

di Donato Masciandaro — a pagina 9

BUSSOLA & TIMONE

LA GUERRA E I DEBITI CHE ANDRANNO PAGATI

di Giovanni Tria — a pagina 9

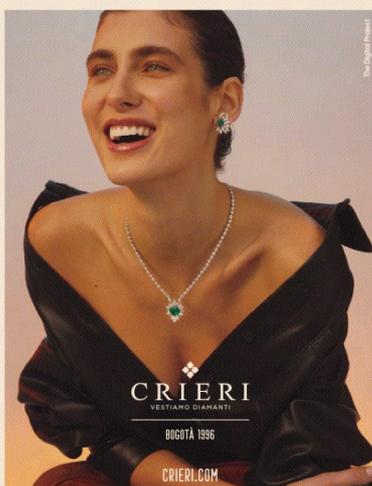
Termovalorizzatori

RIFIUTI: LA SICILIA SBLOCCA DUE IMPIANTI



di Nino Amadore

Il primo passo è fatto: è arrivata la valutazione definitiva del Nucleo tecnico per la finanza di progetto (otto dirigenti di altrettanti dipartimenti regionali) sui termovalorizzatori siciliani.
— Servizio a pagina 10



CRIERI
VESTITI DIAMANTI
BOUTIQUE 1996
CRIERI.COM

Nuovo corso per Tiscali Il 26 aprile al voto la fusione con Linkem

Telecomunicazioni

Si avvicina il momento clou dell'operazione con cui Tiscali passerà di mano. La storica internet company degli italiani (fu la prima a regalare la connessione gratuita) si avvia ad avere un nuovo azionista di controllo: Linkem, provider leader in Italia nel fixed wireless access.

Andrea Biondi — a pag. 18

LE MOSSE DEI BENETTON

Edizione Holding avanti su Atlantia Carte ancora coperte sul voto per il Cda Generali

Laura Galvagni — a pag. 19

PARLA L'AD PEDRANZINI

Pop.Sondrio: «Sulla governance aperti al confronto con i fondi»

Luca Davi — a pag. 17

L'INTERVISTA

Podini (MD): «Patrimonio immobiliare da 1 miliardo»

Paola Dezza — a pag. 11

FRANCIA DOMANI AL VOTO
Rischio astensionismo sulla conferma di Macron

Francia al voto domani per il ballottaggio delle presidenziali. Macron conserva il vantaggio con il 57% delle intenzioni di voto, contro il 43% di Le Pen, ma la prudenza è d'obbligo, vista l'elevata percentuale di indecisi e astenuti. — a pag. 8

OGGI IN EDICOLA



Il libro
Le parole dell'economia

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

Focus sui pick up
Al Salone di NYC rivoluzione elettrica

Corrado Canali — a pag. 13

Food 24

Siccità
Agricoltura, danni per un miliardo

Alessio Romeo — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 23 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 111 - € 1,20
San Giorgio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

LE SPINE DELL'ESECUTIVO

La resa di Draghi ai partiti

Tutti in campagna elettorale
Il premier resta ostaggio
delle Amministrative

Dal fisco al ddl Concorrenza
il voto ferma l'iter
delle misure più importanti

Lega e Fi contro nuove tasse
Il Pd si batte per la legge Zan
Ognuno pensa ai propri temi

Strade

Incroci più sicuri Partono i lavori

Al via gli interventi sui crocevia cittadini ad alto rischio incidenti

Filippi a pagina 24

Pomezia

Studente disabile giù dalla finestra

Cade da tre metri Tragedia sfiorata all'istituto Copernico

Gobbi a pagina 25

Sanità

Pillola anti Covid vietata ai laziali

Il medico non può dare il farmaco contro il virus Disponibile in ospedale

Sbraga a pagina 23

Movida

Ultimo saluto al re della notte

In tanti al funerale di Tony Millepanini «inventore» di locali



Sassone a pagina 26

COMMENTI

- **PARAGONE**
La Lancia a Fiumicino simbolo del Paese svenduto agli stranieri
- **CICCHITTO**
Sulla festa del 25 aprile l'Anpi ha perso la sua preminenza
- **MAGRO**
E Del Debbio resta senza truccatrice

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Meloni tende la mano a Salvini «Sono tre mesi che non lo sento»



"Oddio me so scordata che dopo le Quirinarie l'avevo bloccato"

Buzzelli a pagina 2

Al fianco del sindaco per il termovalorizzatore resta solo il centrodestra Gualtieri frenato dai No di sinistra

Chirurgia estetica killer Si fa la puntura al seno Donna muore a 35 anni

Sereni a pagina 10

... Il fronte del No ha un cuore che batte a sinistra. Da quella parte politica sono già tutti pronti a manifestare contro il termovalorizzatore. Così il sindaco Roberto Gualtieri resta bloccato, nella realizzazione del progetto per l'impianto, proprio da chi lo appoggia. Al primo cittadino resta al fianco l'opposizione di centrodestra.

Querques a pagina 22

... Mario Draghi alza la bandiera bianca. Alla fine vincono i partiti, troppo impegnati nella campagna elettorale per le Amministrative e i referendum sulla giustizia del 12 giugno prossimo per mettere da parte gli interessi di bottega e approvare provvedimenti come il ddl Concorrenza o la delega fiscale. Meglio rinviare tutto a dopo le elezioni, lasciando così le forze politiche libere di portare avanti i propri temi identitari senza essere costrette ad affossare le riforme care a Palazzo Chigi.

Di Mario a pagina 3

L'assalto alla Cgil

Arrestato il no vax Franzoni «Con noi l'Italia ha tremato»

Parboni a pagina 6

Ancora polemiche dopo un secolo

A Predappio la mostra per la Marcia su Roma

De Leo a pagina 7

L'anniversario dell'opera

La violenza di Arancia Meccanica compie 60 anni



Fraja a pagina 14



buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



N e ho già parlato in occasione del «Grande Fratello Vip» e, di nuovo, per «L'Isola dei Famosi». Ho parlato, cioè, di questi reality che certamente in Italia e in tutto il mondo hanno molto successo, ma che non hanno, alla base, ragion d'essere. L'ho detto e lo ripeto: può essere di grande fascino entrare in un condominio e vivere la vita dei condomini. Il problema è che nella casa del «Grande Fratello» quei condomini sono degli estranei messi insieme a trascorrere giorno e notte senza (...)

Segue a pagina 15



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 27

Un'ambasciatrice straordinaria sulla Via della Seta: a 72 anni a piedi da Venezia a Pechino (22 mila km)
Elena Galli a pag. 15

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



NEGLI ENTI PUBBLICI
Il Pnrr arruola anche i pensionati per incarichi retribuiti
Cerisano a pag. 27

Leggi oscure, zero sanzioni

Per la Corte costituzionale non si può sanzionare il cittadino se la legge è poco chiara o precisa. Quindi la norma interpretativa non può essere applicata retroattivamente

ORSI & TORI
DIPAULO PANERAI

Potrebbe sembrare un'evasione, mentre continuano a vedersi su tutti gli schermi gli strazi della guerra in Ucraina, riflettere sui pericoli di guerra in un'altra parte del mondo, e in questo caso, inevitabilmente, con l'America in prima fila. E dall'altra parte la prossima prima potenza economica del mondo, cioè la Cina.

Non è un'evasione, perché del tema parlano apertamente vari media e vari analisti, specialmente inglesi. E per la dimensione che una futura guerra avrebbe, con il coinvolgimento diretto dell'America e della Cina che lo renderebbe mondiale, anzi cosmico.

È noto che la Cina ha dal 1949 una rivendicazione territoriale precisa da attuare, l'isola di Taiwan. L'isola in cui oggi viene prodotto circa il 40% dei microprocessori o chips di migliore qualità di tutto il mondo, è diventata una repubblica autonoma per l'intervento diretto americano, nel

Continua a pag. 2

Il cittadino non può essere sanzionato se il legislatore scrive leggi poco chiare e precise. Infatti, il ricorso a una norma d'interpretazione autentica per spiegare una disposizione che si presta a più significati deve essere accompagnato dall'esonero dalle sanzioni, nel periodo precedente all'entrata in vigore della norma d'interpretazione. A stabilirlo è la Corte costituzionale con la sentenza 104/2022 depositata ieri.

Cirioli a pag. 22

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
Il flop della crisi d'impresa

L'incognita dell'astensione involontaria alle votazioni



DIRITTO & ROVESCIO

Speriamo che la guerra in Ucraina si arresti al più presto. Senza di essa il mondo intero è dentro di essa, l'Italia sarebbe stata pronta ad un clamoroso balzo verso il futuro dopo i due anni di paralisi dovuti al Covid. Un periodo senza attività, demoralizzante, che però ha prodotto molte idee e tanti progetti. Le città, senza magari cambiare le fasce, stanno cambiando le funzioni. Prendiamo ad esempio, a Milano, piazza Cordusio che era la centralissima piazza della finanza e che sta diventando il baricentro internazionale del lusso. Il palazzo del Credito Italiano diventerà un centro polifunzionale che si chiamerà Medelan (così infatti si chiamava Milano nel 500 a.c. all'epoca dei celti); quello delle Assicurazioni Generali diventerà un hotel a 5 stelle, e il Palazzo delle poste ha ceduto il passo al più spettacolare Starbucks del mondo, fatto qui perché il suo socio americano aveva studiato alla Bocconi e appreso il gusto del caffè italiano. A proposito di cultura.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

INTEGRATO GB
Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

PAGHE GB
Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

REVISIONE LEGALE GB
Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

GESTIONE SOCIETÀ GB
La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

SCOPRI DI PIÙ >>> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

Con La poltrone che scottano a €9,90 in più



LA NAZIONE

SABATO 23 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Scandalo a Siena: le studentesse denunciano

«Il nostro professore ci ha molestate E continua a insegnare»

Valdesi a pagina 19



Il 25 aprile e il sindaco Verona

«La mia S. Anna come l'Ucraina Stesso orrore»

Navari nel Fascicolo Regionale

V
VALLEVERDE

Mattarella esalta la Resistenza ucraina

Lo schiaffo del presidente a neutralisti e pacifisti a senso unico: «Il 25 aprile è la festa di chi difese in armi la libertà»
Il Papa cancella l'incontro col patriarca ortodosso amico di Putin. Nave affondata, lo zar fa arrestare l'ammiraglio in capo

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il prezzo (alto) da pagare

Ecco perché questa guerra sarà lunga

Bruno Vespa

La frase di Biden secondo cui «Putin non riuscirà ad occupare tutta l'Ucraina», lascia immaginare che Stati Uniti e Nato siano disposti a lasciargliene un pezzo. Ma questo contraddice la volontà degli ucraini: solo Churchill ha avuto il popolo dalla sua come Zelensky, ma non aveva gli stivali tedeschi sul proprio terreno. E spiega solo in parte la quantità gigantesca di armi - anche pesanti - arrivate e in arrivo da ogni parte in Ucraina. Sia Putin che gli Alleati hanno alzato il livello dello scontro. Il primo, dopo due mesi di sbandamento, ha organizzato professionalmente i suoi attacchi, vuole prendersi il Donbass e sfondare a occidente fin dove può, anche se dovrà rinunciare a Odessa.

Continua a pagina 2

RITOCO AL SENO IN CASA, CONFESSA UNA TRANS: HO INIETTATO IO IL SILICONE



Samantha Migliore, 35 anni, con Antonio Bevilacqua sposato un mese fa. Lascia cinque figli

«Mia moglie Samantha urlava dal dolore Mi è morta tra le braccia»

«Voleva un seno nuovo ma è morta tra le mie braccia». Lo strazio di Antonio Bevilacqua, neo marito di Samantha Migliore, la 35enne sottoposta a iniezioni di silicone in casa nel Modenese. Si è costituita la presunta estetista, una trans.

Beltrame e Annese a pagina 10

DALLE CITTÀ

Firenze

Cercasi cameriere Tra offerte serie pagamenti a nero e tante promesse

Nathan e Ciardi in Cronaca

Firenze

«Occhio alla truffa delle monetine» Anziana derubata

Brogioni in Cronaca

Firenze

«Non lavoriamo per Pasquetta» Tutti licenziati

Berti in Cronaca



Colpisce i bimbi. Un mix di Covid e adenovirus

La nuova epatite fa paura Mistero sull'origine

Malpelo a pagina 13



La saga triste del Principato di Monaco

«Tra Charlene e Alberto non c'è mai stato amore»

Ponchia a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

Vecchio Amaro del Capo

la Repubblica

Vecchio Amaro del Capo

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 95

Sabato 23 aprile 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00



Gli assediati Le famiglie ucraine che hanno trovato rifugio nel seminterrato dell'acciaiera Azovstal a Mariupol



Gli assediati Le milizie cecene che combattono al fianco dell'esercito russo per conquistare l'impianto siderurgico

25 Aprile

Mattarella: "Basta con i distinguo la pace non è resa"

di Stefano Folli

Alla vigilia del 25 Aprile il presidente Mattarella ha spazzato via le ambiguità che erano calate sulla festa della Liberazione...

Il caso

Assalto alla Cgil arrestato anche Franzoni dei No Vax

di Foschini, Monaco e Ossino

Domani la Francia vota



Macron spera ma Le Pen gioca la carta populista

di Anais Ginori e Anna Lombardi

Nella catacomba di Mariupol

Nell'acciaiera Azovstal, dove i ceceni combattono la resistenza ucraina. Orrore senza fine, scoperte nuove fosse comuni. Il Cremlino attacca la Ue: siete ruffiani e irresponsabili. Papa Francesco non va a Kiev e annulla l'incontro con Kirill Draghi a Washington, l'Italia come modello per la rinuncia al gas russo

Il racconto

Putin e la leggenda di Costantino

di Paolo Rumiz

Scusate ma vorrei capire Putin. Forse entrerà in una lista di proscrizione: pazienza. Capire l'avversario non significa giustificarlo.

l'articolo su Robinson

L'analisi

L'arma dei rifugiati contro l'Occidente

di Arianna Farinelli

In guerra i profughi diventano armi, strumenti di coercizione, attentati alla stabilità politica dei Paesi confinanti.

a pagina 35

Altan



Lo scenario

Il generale di Mosca rivela: avanti fino alla Transnistria

di Gianluca Di Feo

a pagina 7

La storia

La staffetta dell'acqua per gli assetati di Mykolaiv

di Brunella Giovana

a pagina 5

di Luca Steinmann

MARIUPOL - Questa è l'Azovstal. Da una parte le bandiere cecene, dall'altra le ciminiere dell'acciaiera.

alle pagine 2 e 3

I servizi da pagina 4 a pagina 15

SCARPA



SCARPA.COM

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00

NZ



Covid Mascherina al chiuso, resta l'obbligo Magrini: "Richiamo annuale per gli over 50"

NICCOLÒ CARRATELLI E PAOLO RUSSO - PAGINE 20-21



Modena Samantha, morire a 35 anni sotto i ferri dell'estetista fai da te

FILIPPO FIORINI - PAGINA 22

Tuttolibri La vita rapida di Delfini così imprevedibile e crudele

MARCELLO FOIS E UN INEDITO DI NATALIA GINZBURG - NELL'INSERTO



LA STAMPA

SABATO 23 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) || ANNO 156 || N. 111 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it

GNN

IL PIANO DI MOSCA, OBIETTIVO DONBASS E SUD UCRAINA. L'ONU: CRIMINI DI GUERRA, PRIME PROVE. DRAGHI ANDRÀ A KIEV

L'avanzata russa

MARCO BRESOLIN, GABRIELE MICALIZZI, MONICA PEROSINO, LETIZIA TORTELLO



REUTERS/DHNS/KONKAROV

IL COMMENTO

DOV'È LA VITTORIA PER L'OCCIDENTE?

LUCIO CARACCIOLO

Siamo in guerra. Ma per quale vittoria? E se non lo sappiamo, come potremo stabilire se avremo vinto o perso, quando mai finirà? Guerra strana la nostra. - PAGINA 29

LA STORIA

LA FEDE NON BASTA A FERMARE LE BOMBE

DOMENICO QUIRICO

Illusioni. L'illusione di umanizzare la guerra che equivarrebbe davvero a umanizzare l'inferno. Inutile pensare che si possa diminuire il ruolo della violenza. - PAGINA 7

IL CASO

LAGUERRA, LA CARESTIA E LE RIVOLTE DEL PANE

FRANCESCA MANNOCCI

È la stagione della semina in Ucraina, uno dei granai del mondo, che insieme alla Russia produce il 30% della fornitura mondiale di grano. - PAGINE 14-15

VERSO IL 25 APRILE

Il no di Mattarella alle ambiguità "La nostra pace arrivò con le armi"

UGO MAGRI



- PAGINE 16-17

L'ANALISI / 1

IL COLLE, FENOGLIO E LA RESISTENZA

NICOLA LAGIOIA

ieri mattina Sergio Mattarella ha ricordato il significato del 25 aprile. L'occasione è stata offerta da un incontro con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Qual è l'eredità che la Liberazione ha lasciato a chi - la maggior parte di noi - ha fatto così poco per meritarsela? Il rifiuto di ogni sopraffazione totalitaria e di ogni razzismo, la consapevolezza dell'importanza della democrazia, il rispetto della dignità umana, valori che abbiamo il dovere di difendere e trasmettere alle generazioni successive, ha ricordato Mattarella. - PAGINA 29



L'INTERVISTA / 1

Serra: "La sinistra scema divisa sulla Liberazione"

ANNALISA CUZZOCREA

Michele Serra, in un'intervista a La Stampa, spiega il significato della festa del 25 aprile, «una data fondativa della nostra democrazia». - PAGINA 17

VERSO IL VOTO

Macron-Le Pen all'ultima battaglia e il presidente cresce nei sondaggi

FRANCESCA SCHIANGHI



- PAGINE 24-25

L'ANALISI / 2

LA DEMOCRAZIA DELL'ARROGANZA

MICHELA MARZANO

Sarà Emmanuel Macron, domani, a vincere le elezioni presidenziali francesi. Ormai non c'è più alcun dubbio. Anzi, se siamo onestini in fondo, dobbiamo ammettere che l'ipotesi di una Marine Le Pen presidente della Repubblica non ha mai avuto fondamento. Soprattutto dopo lo scoppio della guerra in Ucraina che, a differenza di quanto abbiano sostenuto in molti, ha aiutato Macron ereditando affiatto all'europeismo, indebolendo i sovranismi francesi. La leader del partito Rassemblement National spaventa, disturba, arranca. - PAGINA 29



L'INTERVISTA / 2

Trichet: "Chi vince dovrà battere anche l'inflazione"

LEONARDO MARTINELLI

«Il vincitore delle elezioni francesi dovrà battere l'inflazione». Così, in un'intervista a La Stampa, l'ex presidente della Bce, Jean-Claude Trichet. - PAGINA 25

BUONGIORNO

Cervelli in affitto

MATTIA FELTRI

Una proposta di legge di F.lli d'Italia è stata approvata in Commissione giustizia e prevede che la maternità surrogata sia trattata come reato universale. Traduco: il cosiddetto utero in affitto (espressione tremenda), già vietato in Italia, sarà vietato anche all'estero, se la legge sarà poi approvata. Vietato, dunque, andare in Grecia o negli Stati Uniti per rientrare con figli partoriti da altri: si rischia fino a due anni di galera e un milione di multa. La pratica ha tali implicazioni morali, così difficilmente liquidabili, che necessiterebbe di una discussione ampia, fitta, oserei dire complessa, e invece si conta di risolverla con la saccenteria sbrigativa di chi ha la verità in tasca (a me la maternità surrogata non piace, ma non è una buona idea proibire quello che non piace: sarebbe già tanto go-

vernarlo). Per proporre una tale soluzione (ma che si fa? Si arresta la gente quando sbarca a Piumicino? E i bambini?), si è deciso di ricorrere alla definizione di reato universale, e cioè un reato così odioso, così allarmante, da essere perseguibile anche se è stato commesso fuori dal territorio nazionale, e da cittadini stranieri. È un reato, per capirci, che di solito si applica a crimini di guerra, genocidi, terrorismo, pirateria navale, contrabbando nucleare, tortura, roba così: di recente in Germania sono stati condannati aguzzini siriani. Nel nostro caso è la maternità surrogata, e lo si vuole trattare da reato anche se è stato commesso dove reato non è. Davvero non so come sarà possibile tradurlo in pratica, e l'utero in affitto non so, ma il cervello in affitto sarebbe una gran cosa.





VALUE TO INVESTORS



ESCLUSIVO LABRIOLA, COSÌ TIM BRASIL VARRÀ 10 MILIARDI

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,20 Sabato 23 Aprile 2022 Anno XXXIV - Numero 79 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98 DCB Milano



DOPO DUE MESI DI GUERRA
I titoli resistenti
Chi batte Putin

PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
Tutti i dividendi
delle spa di Stato



GENERALI *Intervista al ceo del Leone: il mio piano convincerà gli azionisti e manterrà elevato il valore del titolo. Ma in vista della battaglia finale Del Vecchio & C non si danno per vinti*

La prova del fuoco

Perché Donnet è sicuro di battere Caltagirone

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Potrebbe sembrare un'evasione, mentre continuano a vedersi su tutti gli schermi gli strazi della guerra in Ucraina, riflettere sui pericoli di guerra in un'altra parte del mondo, e in questo caso, inevitabilmente, con l'America in prima fila. E dall'altra parte la prossima prima potenza economica del mondo, cioè la Cina. Non è un'evasione, perché del tema parlano apertamente vari media e vari analisti, specialmente inglesi. E per la dimensione

che una futura guerra avrebbe, con il coinvolgimento diretto dell'America e della Cina che lo renderebbe mondiale, anzi cosmico. È noto che la Cina ha dal 1949 una rivendicazione territoriale precisa da attuare, l'isola di Taiwan. L'isola in cui oggi viene prodotto circa il 40% dei microprocessori o chips di migliore qualità di tutto il mondo, è diventata una repubblica autonoma per l'intervento diretto americano, nel 1949, a fianco dei nazionalisti cinesi di Chiang Kai-shek nella guerra civile contro i comunisti di Mao Zedong. Per 70 anni la Cina ha dovuto pensare a sconfiggere la fame di un miliardo e 400 milioni di persone, ma seguendo la dottrina scritta dal fondatore della Nuova Cina, il vicepresidente Deng Xiaoping (paese socialista con strumenti capitalistici) ha ora la forza per ripensare concretamente a come riannettere un territorio che era cinese e che è strategico fra le isole nel



RISPARMIO & DEBITO PUBBLICO
Un Btp decennale al 3%
diventa più attraente

DENTRO IL BILANCIO
Così le Fs anche col Covid
sono tornate a fare profitti

NON SOLO MILAN
Non è tutto d'oro
il calcio degli arabi





DR. NICOLA PITTONI
DERMO AESTHETIC SURGEON

IT'S NO MIRACLE
IT'S SCIENCE

N. Pittoni

15th ANNIVERSARY



SCOPRI IL TUO CADEAU

www.surgictouch.com

Dott. Nicola Pittoni
Dermo Chirurgo-Estetico
Fondatore e Direttore scientifico
SurgicTouch®

Elena Nassimbeni
General manager e
Founder SurgicTouch®

I FONDATORI



100% ATTIVI | 0% NOCIVI



Azienda 100% MADE IN ITALY che ispirandosi alle linee guida della dermocosmetologia, ha realizzato tra le prime in Europa, una linea cosmeceutica, la SurgicTouch®, caratterizzata da prodotti anti-age in grado di offrire un risultato scientificamente dimostrato. Questo nuovo concetto "Evidence Based Cosmetology" differenzia SurgicTouch® da ogni altra linea meramente cosmetica sul mercato.

Agenparl

Trieste

Pnrr: Gelmini, 1,3 mld per Friuli Venezia Giulia, 440 mln per porto Trieste -

(AGENPARL) - ven 22 aprile 2022 Pnrr: Gelmini, 1,3 mld per Friuli Venezia Giulia, 440 mln per **porto Trieste** 'Al momento il Friuli Venezia Giulia riceverà, per effetto del Pnrr, circa 1 miliardo e 300 milioni di euro. Direttamente per la Regione sono circa 360 milioni: si va dagli interventi per l' edilizia residenziale pubblica e la qualità dell' abitare, agli interventi per la sanità territoriale, l' edilizia ospedaliera e la digitalizzazione dei servizi sanitari (151 milioni di euro); agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per quasi 30 milioni di euro; alle politiche attive del lavoro e alla formazione'. Lo ha detto Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, intervenendo all' iniziativa sul Pnrr 'Italia Domani', in corso a **Trieste**. 'Il **porto di Trieste** ha a disposizione circa 440 milioni di euro in particolare per il progetto delle Noghere e per il Molo VII. Altre risorse, 180 milioni di euro, sono destinate allo sviluppo del Punto franco nuovo. Otto milioni di euro in totale vanno ai lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana e delle banchine della Piattaforma logistica'. Fabrizio Augimeri Listen to this.



Agenparl

Trieste

PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): SUPPORTO A D' AGOSTINO, PORTO PROTAGONISTA DEL FUTURO FVG ED EUROPA

'Sostengo pienamente le parole di **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Adsp Mare Adriatico Orientale**: grazie al lavoro dell' area portuale di Trieste e Monfalcone è nato un nuovo baricentro europeo, un nuovo polo a Sud nell' Europa portuale in grado di attrarre investimenti e generare nuova ricchezza. E la crisi bellica sia da stimolo per la produzione energetica, per nuovi insediamenti industriali e per il rilancio dell' agricoltura. In tutto questo processo, il sistema portuale di Trieste il FVG siano protagonisti nella creazione dell' Europa del domani, sfruttando tutte le risorse a disposizione e collaborando con Venezia e Genova'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN. Listen to this.



Ansa

Trieste

Gelmini, 1,3 mld per Fvg, 440 mln per porto Trieste

Interventi su edilizia, sanità, digitale, lavoro e formazione

(ANSA) - **TRIESTE**, 22 APR - "Al momento il Friuli Venezia Giulia riceverà, per effetto del Pnrr, circa 1 miliardo e 300 milioni di euro. Direttamente per la Regione sono circa 360 milioni: si va dagli interventi per l' edilizia residenziale pubblica e la qualità dell' abitare, agli interventi per la sanità territoriale, l' edilizia ospedaliera e la digitalizzazione dei servizi sanitari (151 milioni di euro); agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per quasi 30 milioni di euro; alle politiche attive del lavoro e alla formazione". Lo ha detto Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, intervenendo all' iniziativa sul Pnrr "Italia Domani", in corso a **Trieste**. "Il **porto di Trieste** ha a disposizione circa 440 milioni di euro in particolare per il progetto delle Noghère e per il Molo VII. Altre risorse, 180 milioni di euro, sono destinate allo sviluppo del Punto franco nuovo. Otto milioni di euro in totale vanno ai lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana e delle banchine della Piattaforma logistica". (ANSA).



Entro giugno lavori per 79 miliardi

'Italia Domani' fa tappa a Trieste, 1,3 miliardi per il Fvg

(di Alice Fumis) (ANSA) - **TRIESTE**, 22 APR - L'obiettivo del Governo è arrivare al 30 giugno con lavori per 79 miliardi di euro collegati al Pnrr. Una quota che corrisponde "a oltre il 40% delle risorse europee". "Al 31 marzo i bandi e gli avvisi emanati, e già conclusi o in corso, hanno superato quota 62 miliardi, quasi il 30% delle risorse che complessivamente dovremo investire in questi anni - spiega il ministro per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini - Ciò rende credibile il fatto che al 30 giugno raggiungeremo la quota di 79 miliardi", in linea con gli obiettivi del periodo. Prosegue dunque regolare la marcia del Piano nazionale, anche se un suo adeguamento, in considerazione della situazione internazionale, con la guerra in Ucraina e il caro energia e materie prime, non è escluso. Nel caso però non si tratterebbe di un mutamento radicale, perché, come assicura Gelmini, "nella sostanza l'impianto del Piano è confermato, soprattutto per quanto riguarda le riforme. Rispetto allo scenario modificato a causa della guerra in Ucraina, è chiaro che sul caro energia e materie prime il Governo è al lavoro e non da oggi". L'ipotesi è un adeguamento del Pnrr, come auspica il ministro per le Politiche agricole, Stefano Patuanelli: "Il problema dei costi delle materie prime, delle difficoltà di approvvigionamento e quindi del tempo di attuazione del Piano sono variabili che mutano come muta il contesto internazionale e credo sia necessario ragionare su come rendere efficace la spesa del Pnrr". L'occasione per fare il punto della situazione è la tappa a **Trieste** del tour "Italia domani", il dialogo promosso dal Governo sul Pnrr con il coinvolgimento dei territori. Fari accesi dunque sul Friuli Venezia Giulia. Al momento la regione, afferma Gelmini, "riceverà, per effetto del Pnrr, circa 1,3 miliardi", con "il **porto di Trieste** che ha a disposizione circa 440 milioni". Per il governatore Massimiliano Fedriga questa diventa un'opportunità per un nuovo modello sociale: "la Regione ha fissato obiettivi chiari sulla sanità e sulla transizione ecologica. Sulla sanità ha messo sul piatto 400 milioni propri per ampliare le opportunità del Piano e sulla transizione ecologica si è mossa in anticipo rispetto alla crisi ucraina, per esempio attivando prima in Europa il progetto dell' Hydrogen Valley, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati". Il Pnrr, osserva Patuanelli, "offre a **Trieste** gli importi più alti pro capite rispetto a qualsiasi altra città italiana grazie al forte investimento sulle infrastrutture portuali, segno che, per il Governo e i Governi" precedenti "che hanno realizzato il Pnrr, **Trieste** è il **porto** più importante italiano e deve continuare a esserlo". Attenzione però ai prossimi mesi. "Mi aspetto che le riforme che accompagnano il piano possano essere completate. Mi preoccupa il passaggio di fine legislatura - conclude il ministro - dove parlamento e forze politiche tendono a puntualizzare le loro visioni e possono creare momenti di maggiore tensione". (ANSA).



Pnrr, Gelmini: 1,3 mld per Fvg, 440 mln per porto Trieste

"Direttamente per la Regione sono circa 360 milioni"

Roma, 22 apr. (askanews) - "Al momento il Friuli Venezia Giulia riceverà, per effetto del Pnrr, circa 1 miliardo e 300 milioni di euro. Direttamente per la Regione sono circa 360 milioni: si va dagli interventi per l' edilizia residenziale pubblica e la qualità dell' abitare, agli interventi per la sanità territoriale, l' edilizia ospedaliera e la digitalizzazione dei servizi sanitari (151 milioni di euro); agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per quasi 30 milioni di euro; alle politiche attive del lavoro e alla formazione". Lo ha detto Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, intervenendo all' iniziativa sul Pnrr "Italia Domani", in corso a **Trieste**. "Il **porto di Trieste** ha a disposizione circa 440 milioni di euro in particolare per il progetto delle Noghère e per il Molo VII. Altre risorse, 180 milioni di euro, sono destinate allo sviluppo del Punto franco nuovo. Otto milioni di euro in totale vanno ai lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana e delle banchine della Piattaforma logistica", ha aggiunto.



Shipping Italy

Trieste

Msc Crociere e Costa Crociere salgono all' 89% del Trieste Terminal Passeggeri

Depositata un' offerta congiunta per la quota all' incanto di Tami, controllante del terminal passeggeri dello scalo giuliano

Come era prevedibile è arrivata un' unica offerta per la quota del 17,75% di Tami Srl, vale a dire la società che controlla col 60% del capitale (il restante è della locale Autorità di Sistema Portuale) il **Trieste** Terminal Passeggeri, concessionario della stazione marittima dello scalo giuliano. Il pacchetto azionario è stato messo all' asta (che si concluderà fra meno di un mese) nell' ambito del processo di liquidazione di Giuliana Bunkeraggi. Gli altri soci di Tami hanno una prelazione e parte di essi, come ha svelato Il Piccolo , sono intenzionati a farla valere, congiuntamente. L' unica offerta arrivata al liquidatore, infatti, è stata quella di Msc Crociere e Costa Crociere, titolari ognuna di circa il 34% del capitale, mentre al momento non pare interessato il quarto azionista, Assicurazioni Generali (11,25%). Dunque le due compagnie crocieristiche salirebbero al 89% circa del capitale. L' offerta è stata pari alla base d' asta di 700mila euro, inferiore al valore nominale di circa 1,1 milioni di euro. Segno che probabilmente era stata già manifestata l' intenzione delle due compagnie crocieristiche di continuare a controllare congiuntamente Tami e di conseguenza Ttp, senza scatenare una battaglia a colpi di rilanci che a questo punto appaiono pressoché impossibili. Se così sarà, per il terminalista dei passeggeri triestino non cambierà nulla: Tami, cioè Msc e Costa, continuerà ad esprimere due consiglieri (uno a testa, oggi rispettivamente Gianluca Suprani e Beniamino Maltese) e l' amministratore delegato (l' ex presidente del porto di Bari e oggi co-editore della testata di settore Shipmag Francesco Mariani), mentre all' Adsp spettano presidente (Gianluca Madriz) e il restante consigliere (Aldo Rigo).



Trieste Prima

Trieste

Pnrr, Patuanelli: "A Trieste i più alti importi pro capite in Italia"

Il ministro: "Per il Governo, Trieste è il porto più importante d'Italia e deve continuare a esserlo". Sulla difficoltà di approvvigionamento di materie prime: "Al momento non abbiamo carenze, ma pesa anche il problema dell'acqua. Per il caro energia il Governo firmerà un altro decreto da 5 miliardi"

Il Pnrr offre a questa città gli importi più alti pro capite rispetto a qualsiasi altra città italiana grazie al forte investimento sulle infrastrutture portuali, segno che per i governi che hanno realizzato il Pnrr Trieste è il più importante porto d'Italia e deve continuare ad esserlo. Così il ministro per le politiche agricole Patuanelli al convegno "Italia Domani" in Porto Vecchio, in risposta alle dichiarazioni del presidente dell'Autorità Portuale Zeno D'Agostino. Il presidente aveva infatti dichiarato che i fondi del Pnrr al Porto di Trieste potrebbero non bastare vista la mutata situazione internazionale. Il tema oggettivo e reale ha continuato Patuanelli -, che vale per tutte le misure del piano, è quello dei costi delle materie prime, delle difficoltà di approvvigionamento e quindi dei tempi di realizzazione. Queste variabili mutano con il contesto internazionale ed è necessario ragionare su come rendere efficace la spesa del piano nazionale. Sul problema dell'approvvigionamento di prodotti agricoli, spesso provenienti dalle zone in guerra, il ministro ha spiegato che al momento non abbiamo carenze di stock né di materiali ma abbiamo un grosso problema di prezzi legati all'amento del costo dell'energia che incide su tutte le materie prime e a fenomeni speculativi che vanno affrontati con la trasparenza del mercato. Il problema è anche quello dell'acqua, sta piovendo poco in un periodo importante come quello della semina in cui i produttori stanno riflettendo su quanto seminare, perché non hanno garanzia di avere acqua durante tutta l'estate. È stato trattato anche il problema dell'energia e il ministro ha annunciato che: la prossima settimana faremo un decreto da cinque miliardi che accompagna i 20 che abbiamo già investito per sostenere le spese di aziende e famiglie. Certamente risorse non infinite e non sufficienti. L'Europa deve approcciare in modo comune il tema del costo dell'energia ponendo un tetto al prezzo del gas e ragionando come Unione Europea e non come stati singoli.

Sabato, 23 Aprile 2022

Testo aperto e video

Accedi

IL CONVEGNO IN PORTO VECCHIO / BARBISIO VENEZIA - CITTÀ VECCHIA / VIA CARLO GREGA, 3

Pnrr, Patuanelli: "A Trieste i più alti importi pro capite in Italia"

Il ministro: "Per il Governo, Trieste è il porto più importante d'Italia e deve continuare a esserlo". Sulla difficoltà di approvvigionamento di materie prime: "Al momento non abbiamo carenze, ma pesa anche il problema dell'acqua. Per il caro energia il Governo firmerà un altro decreto da 5 miliardi"



22 aprile 2022 14:18



Trieste Prima

Trieste

"Pnrr grande opportunità, ma è giunto il momento di semplificare"

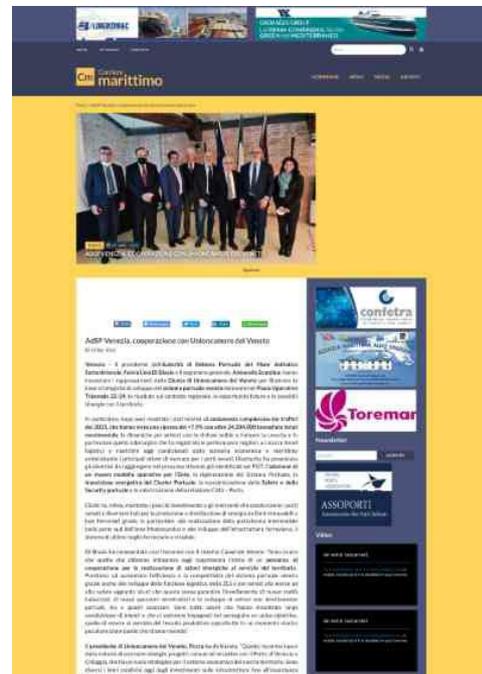
Lo ha detto il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, in occasione di Italia Domani, l'evento che mette al centro la discussione sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in programma al Centro Congressi di Porto Vecchio.

"Il Pnrr è una grande opportunità ma forse in questo Paese è arrivato il momento di semplificare un po' le regole". Lo ha detto il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, in occasione di Italia Domani, l'evento che mette al centro la discussione sugli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sul territorio del Friuli Venezia Giulia. "Questa città è diversa - ha esordito il primo cittadino - e probabilmente noi riusciremo a spendere i soldi entro il 2026, ma dobbiamo mettere i territori in condizione di farlo. Dobbiamo rendere efficiente il sistema". Sul fronte delle risorse destinate al capoluogo giuliano, Dipiazza ha poi menzionato i 416 milioni di euro per il porto nuovo, ma anche i 10 milioni per l'urbanizzazione dell'ex scalo asburgico, i 33 milioni di euro per il magazzino 26, i quasi 50 milioni di euro per la cabinovia. "L'unica cosa che non mancano sono i soldi - ha concluso Dipiazza -, diamoci una mano tutti quanti perché questo piano è una grande opportunità".



AdSP Venezia, cooperazione con Unioncamere del Veneto

22 Apr, 2022 Venezia - Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** e il segretario generale, Antonella Scardino, hanno incontrato i rappresentanti della Giunta di Unioncamere del Veneto per illustrare le linee strategiche di sviluppo del **sistema portuale** veneto delineate nel Piano Operativo Triennale 22-24, le ricadute sul contesto regionale, le opportunità future e le possibili sinergie con il territorio. In particolare, dopo aver mostrato i dati relativi all' andamento complessivo dei traffici del 2021, che hanno visto una ripresa del +7,9% con oltre 24.204.000 tonnellate totali movimentate, le dinamiche per settori, con le rinfuse solide a trainare la crescita e in particolare quello siderurgico che ha registrato le performance migliori, e i macro trend logistici e marittimi oggi condizionati dallo scenario economico e marittimo evidenziando i principali driver di mercato per i porti veneti, l' Authority ha presentato gli obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio già identificati nel POT: l' adozione di un nuovo modello operativo per l' Ente, la rigenerazione del **Sistema Portuale**, la transizione energetica del Cluster **Portuale**, la massimizzazione della Safety e della Security **portuale** e la valorizzazione della relazione Città - Porto. L' Ente ha, infine, mostrato i piani di investimento e gli interventi che condurranno i porti veneti a diventare hub per la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili e hub ferroviari grazie, in particolare, alla realizzazione della piattaforma intermodale nella parte sud dell' area Montesyndial e allo sviluppo dell' infrastruttura ferroviaria, il **sistema** di ultimo miglio ferroviario e stradale. Di **Blasio** ha commentato così l' incontro con il **sistema** Camerale Veneto: 'Sono sicuro che quello che abbiamo intrapreso oggi rappresenta l' inizio di un percorso di cooperazione per la realizzazione di azioni sinergiche al servizio del territorio. Puntiamo ad aumentare l' efficienza e la competitività del **sistema portuale** veneto grazie anche allo sviluppo della funzione logistica, della ZLS e dei servizi alla merce ad alto valore aggiunto sicuri che questo possa garantire l' insediamento di nuove realtà industriali, di nuovi operatori terminalisti e lo sviluppo di settori non direttamente portuali, ma a questi accessori. Sono tutte azioni che hanno incontrato larga condivisione di intenti e che ci vedranno impegnati nel perseguire un unico obiettivo, quello di essere al servizio del tessuto produttivo soprattutto in un momento storico peculiare come quello che stiamo vivendo'. Il presidente di Unioncamere del Veneto, Pozza ha dichiarato: 'Questo incontro nasce dalla volontà di costruire sinergie, progetti comuni ed iniziative con il Porto di Venezia e Chioggia, che ha un ruolo strategico per il **sistema** economico del nostro territorio. Sono diversi i temi condivisi oggi dagli investimenti sulle infrastrutture fino all' importanza della ZLS che la Camera



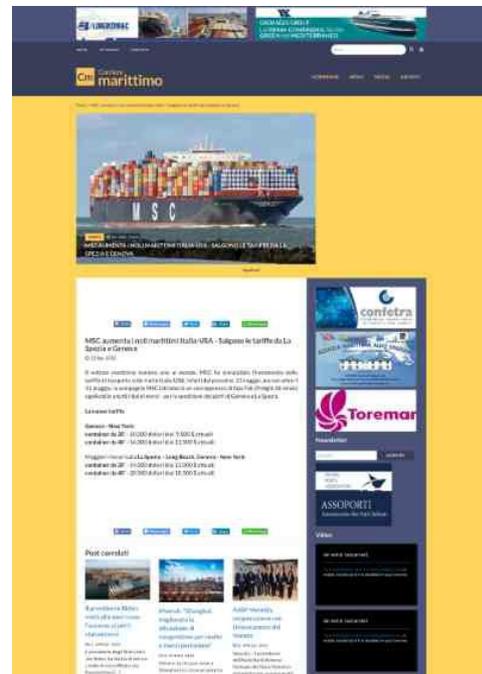
Corriere Marittimo

Venezia

di Commercio di Venezia ha sempre sostenuto con convinzione e risorse. È fondamentale fare squadra anche per affrontare la delicata fase che stiamo attraversando con gli effetti negativi del Covid e le conseguenze della guerra che stanno pesando in modo rilevante sulla nostra economia. Il compito del **sistema** camerale è promuovere l'economia ed il dialogo costante e continuo con le altre istituzioni è il metodo più efficace per raggiungere risultati importanti per le nostre imprese. Quello di oggi non è punto di arrivo, ma un punto di partenza ed infatti seguiranno altri incontri per approfondire le sinergie che si possono mettere in campo anche utilizzando la progettualità e le competenze tecniche il **sistema** camerale ha al suo interno'.

MSC aumenta i noli marittimi Italia-USA - Salgono le tariffe da La Spezia e Genova

22 Apr, 2022 Il vettore marittimo numero uno al mondo, MSC ha annunciato l'incremento delle tariffe di trasporto sulle tratte Italia-USA. Infatti dal prossimo 13 maggio, ma non oltre il 31 maggio, la compagnia MSC introdurrà un sovrapprezzo di tipo Fak (Freight All kinds) applicabile a tutti i tipi di merci - per le spedizioni dai porti di **Genova** e La Spezia. Le nuove tariffe **Genova** - New York: container da 20 - 10.000 dollari (dai 9.500 \$ attuali) container da 40 - 14.000 dollari (dai 13.500 \$ attuali) Maggiori rincari sulla La Spezia - Long Beach , **Genova** - New York: container da 20 - 14.000 dollari (dai 13.000 \$ attuali) container da 40 - 20.500 dollari (dai 18.500 \$ attuali)



Ports of Genoa: Stati Generali Logistica. ZLS, buffer e intermodalità per crescita traffici

(FERPRESS) Genova, 22 APR La quarta edizione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest è stata l'occasione per ragionare sulle opportunità create dal PNRR e sui nuovi scenari economici internazionali in un'ottica di sistema sovragiografica dove Liguria, Piemonte e Lombardia parlano con una sola voce, consapevoli di rappresentare insieme un'importante fetta del PIL nazionale e di riuscire in questo modo ad essere più incisivi nel portare avanti le istanze della logistica. Trasporti, infrastrutture, porti, retroporti, sicurezza, digitalizzazione, formazione e molti altri temi di attualità sono stati affrontati nel corso del convegno, che si è svolto giovedì 21 aprile nell'Aula Magna dell'Università UPO di Alessandria, con i vertici degli Enti di riferimento e con importanti personalità politiche, tra cui i Vice Ministri del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Sottosegretario del Ministero dell'Interno, i presidenti della Regione Piemonte e della Regione Liguria, l'Assessore delegato della Regione Piemonte e i suoi colleghi delle Regioni Liguria e Lombardia e i rappresentanti delle Amministrazioni locali, oltre a tecnici e professionisti di alto livello. Dagli Stati Generali è emerso il ruolo centrale dei retroporti, rafforzati dagli incentivi previsti dalla Zona Logistica Semplificata, per garantire la crescita sostenibile dei traffici dei porti di Genova e Savona Vado, sistema di riferimento per gli scambi commerciali del Nord Ovest con oltre l'80% dell'import-export via mare. Infatti, con la previsione di superare la quota di quattro milioni di container movimentati all'anno, le aree buffer sono una possibile soluzione per decongestionare i porti liguri e il sistema autostradale creando le basi per il rilancio della logistica su scala internazionale. Nel panel dedicato all'approfondimento sul sistema portuale e retro portuale del Nord Ovest, che ha visto recentemente il Piemonte candidare ben 14 siti a Zona Logistica Semplificata ZLS del porto e retroporto di Genova oltre ai già esistenti di Novara CIM e Torino SITO, si è inserito l'intervento del Presidente Paolo Emilio Signorini che ha inquadrato le strategie per incrementare il trasporto ferroviario anche a corto raggio, indispensabile per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità della logistica portuale, e aumentare l'efficienza dei varchi portuali e delle aree buffer. Il contributo del Presidente Signorini è stato preceduto dall'introduzione del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e dalla presentazione del Presidente CIM Novara Interporto Cristoforo Canavese. Il convegno è poi proseguito con una cabina di regia politica con interventi, fra gli altri, dei vice ministri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli e Teresa Bellanova e di Ivan Scalfarotto, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno. Le conclusioni finali sono state affidate ad Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte. In chiusura i governatori delle tre Regioni, Piemonte, Liguria e Lombardia, hanno

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Ports of Genoa: Stati Generali Logistica. ZLS, buffer e intermodalità per crescita traffici

Author : com

Date : 22 Aprile 2022

(FERPRESS) - Genova, 22 APR - La quarta edizione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest è stata l'occasione per ragionare sulle opportunità create dal PNRR e sui nuovi scenari economici internazionali in un'ottica di sistema sovragiografica dove Liguria, Piemonte e Lombardia parlano con una sola voce, consapevoli di rappresentare insieme un'importante fetta del PIL nazionale e di riuscire in questo modo ad essere più incisivi nel portare avanti le istanze della logistica.

Trasporti, infrastrutture, porti, retroporti, sicurezza, digitalizzazione, formazione e molti altri temi di attualità sono stati affrontati nel corso del convegno, che si è svolto giovedì 21 aprile nell'Aula Magna dell'Università UPO di Alessandria, con i vertici degli Enti di riferimento e con importanti personalità politiche, tra cui i Vice Ministri del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Sottosegretario del Ministero dell'Interno, i presidenti della Regione Piemonte e della Regione Liguria, l'Assessore delegato della Regione Piemonte e i suoi colleghi delle Regioni Liguria e Lombardia e i rappresentanti delle Amministrazioni locali, oltre a tecnici e professionisti di alto livello.

Dagli Stati Generali è emerso il ruolo centrale dei retroporti, rafforzati dagli incentivi previsti dalla Zona Logistica Semplificata, per garantire la crescita sostenibile dei traffici dei porti di Genova e Savona Vado, sistema di riferimento per gli scambi commerciali del Nord Ovest con oltre l'80% dell'import-export via mare. Infatti, con la previsione di superare la quota di quattro milioni di container movimentati all'anno, le aree buffer sono una possibile soluzione per decongestionare i porti liguri e il sistema autostradale creando le basi per il rilancio della logistica su scala internazionale.

Nel panel dedicato all'approfondimento sul sistema portuale e retro portuale del Nord Ovest, che ha visto recentemente il Piemonte candidare ben 14 siti a Zona Logistica Semplificata ZLS del porto e retroporto di Genova oltre ai già esistenti di Novara CIM e Torino SITO, si è inserito l'intervento del Presidente Paolo Emilio Signorini che ha inquadrato le strategie per incrementare il trasporto ferroviario anche a corto raggio, indispensabile per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità della logistica portuale, e aumentare l'efficienza dei varchi portuali e delle aree buffer. Il contributo del Presidente Signorini è stato preceduto dall'introduzione del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e dalla presentazione del Presidente CIM Novara Interporto Cristoforo Canavese.

Il convegno è poi proseguito con una cabina di regia politica con interventi, fra gli altri, dei vice ministri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli e Teresa Bellanova e di Ivan Scalfarotto, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno. Le conclusioni finali sono state affidate ad Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte.

In chiusura i governatori delle tre Regioni, Piemonte, Liguria e Lombardia, hanno firmato il documento congiunto per il consolidamento del partenariato di Cabina e per l'implementazione di tematiche da approfondire coerentemente con le indicazioni dei lavori di confronto con gli stakeholder del settore logistica e trasporti.

Il convegno, organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Fondazione Stala, Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con patrocinio del

1/2

FerPress

Genova, Voltri

firmato il documento congiunto per il consolidamento del partenariato di Cabina e per l'ampliamento di tematiche da approfondire coerentemente con le indicazioni dei tavoli di confronto con gli stakeholder del settore logistica e trasporti. Il convegno, organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Fondazione Slala, Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria col patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha rappresentato un importante appuntamento di riferimento per le istituzioni e gli stakeholder del settore.

Lombardia, Piemonte, Liguria rafforzano collaborazione per logistica nel Nord Ovest

(FERPRESS) Milano, 22 APR Un patto fra le tre Regioni consolidato attraverso un documento congiunto sottoscritto oggi durante gli Stati generali della logistica del Nord-Ovest che si sono svolti ad Alessandria. CABINA DI REGIA E COINVOLGIMENTO DEL MINISTERO Il protocollo, firmato per la Lombardia dall'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, conferma la volontà di procedere con le iniziative della Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest, con il costante coinvolgimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, e con l'indizione periodica di tavoli di confronto con i portatori di interesse. I PUNTI DI ATTENZIONE L'obiettivo è approfondire e ampliare gli ambiti di attenzione rispetto a una serie di tematiche fondamentali: trasporto delle merci su strada (sviluppo e manutenzione della rete infrastrutturale autostradale e stradale anche attraverso il monitoraggio degli interventi e dei cantieri, trasporti eccezionali, servizi al sistema dell'autotrasporto, parcheggi, sistemi ancillari ai terminali intermodali, concorrenza e competitività, rispetto delle regole, digitalizzazione); logistica green' (mezzi, carburanti, sistemi organizzativi), nell'ottica di garantire la sostenibilità per il settore e la sua compartecipazione agli obiettivi del Green New Deal europeo; evoluzione del sistema anche mediante l'incentivazione del trasporto intermodale, la digitalizzazione e l'automazione, da armonizzare con il quadro di riferimento nazionale; l'inserimento della logistica nell'ambito della pianificazione territoriale e urbanistica tramite l'estensione del confronto interregionale dal tema strettamente infrastrutturale a quello del governo del territorio; l'avvio di un percorso per valutare la possibilità di promuovere forme di collaborazione territoriale per il Corridoio Mediterraneo. PRESIDENTE FONTANA: INCENTIVARE L'INTERMODALITÀ Il nostro ruolo dichiara il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana è creare le basi per incentivare il traffico intermodale in un territorio che considera strategici gli investimenti via terra e sui porti e trovare il giusto equilibrio tra le necessità del sistema produttivo e il consumo del suolo. La logistica è un processo decisionale che deve coinvolgere vari livelli e il confronto tra tutti i soggetti interessati, che sono convinto proseguirà nella massima collaborazione, costituisce la base indispensabile per attuare strategie unitarie e sovra-regionali in un settore fondamentale per l'economia. ASSESSORE TERZI: PASSAGGIO DALLA STRADA AL FERRO Il nostro obiettivo commenta l'assessore lombardo alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Maria Terzi è programmare le azioni in maniera coordinata e sinergica in un territorio che vanta grandi numeri nella logistica. Lavorare insieme è l'unico modo per andare avanti in maniera efficace con interventi che devono tenere conto dell'intermodalità e del passaggio dalla strada al ferro. PRESIDENTE PIEMONTE, ALBERTO CIRIO Il Piemonte spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio è centrale nel

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Lombardia, Piemonte, Liguria rafforzano collaborazione per logistica nel Nord Ovest

Author : com

Date : 22 Aprile 2022

(FERPRESS) - Milano, 22 APR - Un patto fra le tre Regioni consolidato attraverso un documento congiunto sottoscritto oggi durante gli Stati generali della logistica del Nord-Ovest che si sono svolti ad Alessandria.

CABINA DI REGIA E COINVOLGIMENTO DEL MINISTERO - Il protocollo, firmato per la Lombardia dall'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, conferma la volontà di procedere con le iniziative della Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest, con il costante coinvolgimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, e con l'indizione periodica di tavoli di confronto con i portatori di interesse.

I PUNTI DI ATTENZIONE - L'obiettivo è approfondire e ampliare gli ambiti di attenzione rispetto a una serie di tematiche fondamentali: trasporto delle merci su strada (sviluppo e manutenzione della rete infrastrutturale autostradale e stradale anche attraverso il monitoraggio degli interventi e dei cantieri, trasporti eccezionali, servizi al sistema dell'autotrasporto, parcheggi, sistemi ancillari ai terminali intermodali, concorrenza e competitività, rispetto delle regole, digitalizzazione), logistica 'green' (mezzi, carburanti, sistemi organizzativi), nell'ottica di garantire la sostenibilità per il settore e la sua compartecipazione agli obiettivi del Green New Deal europeo; evoluzione del sistema anche mediante l'incentivazione del trasporto intermodale, la digitalizzazione e l'automazione, da armonizzare con il quadro di riferimento nazionale; l'inserimento della logistica nell'ambito della pianificazione territoriale e urbanistica tramite l'estensione del confronto interregionale dal tema strettamente infrastrutturale a quello del governo del territorio; l'avvio di un percorso per valutare la possibilità di promuovere forme di collaborazione territoriale per il Corridoio Mediterraneo.

PRESIDENTE FONTANA: INCENTIVARE L'INTERMODALITÀ - "Il nostro ruolo - dichiara il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana - è creare le basi per incentivare il traffico intermodale in un territorio che considera strategici gli investimenti via terra e sui porti e trovare il giusto equilibrio tra le necessità del sistema produttivo e il consumo del suolo. La logistica è un processo decisionale che deve coinvolgere vari livelli e il confronto tra tutti i soggetti interessati, che sono convinto proseguirà nella massima collaborazione, costituisce la base indispensabile per attuare strategie unitarie e sovra-regionali in un settore fondamentale per l'economia".

ASSESSORE TERZI: PASSAGGIO DALLA STRADA AL FERRO - "Il nostro obiettivo - commenta l'assessore lombardo alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Maria Terzi - è programmare le azioni in maniera coordinata e sinergica in un territorio che vanta grandi numeri nella logistica. Lavorare insieme è l'unico modo per andare avanti in maniera efficace con interventi che devono tenere conto dell'intermodalità e del passaggio dalla strada al ferro".

PRESIDENTE PIEMONTE, ALBERTO CIRIO - "Il Piemonte - spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - è centrale nel futuro del Nord Ovest. Lo abbiamo ribadito oggi ad Alessandria, rafforzando la nostra sinergia con Lombardia e Liguria su un settore che rappresenta una opportunità straordinaria. Perché sviluppare la logistica significa creare posti di lavoro. Nel giro di qualche anno tutte le merci movimentate in Europa, da Lisbona a Kiev con la Tav e da Genova a Rotterdam con il Terzo Valico,

1/2

FerPress

Genova, Voltri

futuro del Nord Ovest. Lo abbiamo ribadito oggi ad Alessandria, rafforzando le nostre sinergie con Lombardia e Liguria su un settore che rappresenta una opportunità straordinaria. Perché sviluppare la logistica significa creare posti di lavoro. Nel giro di qualche anno tutte le merci movimentate in Europa, da Lisbona a Kiev con la Tav e da Genova a Rotterdam con il Terzo Valico, avranno un preciso punto di incontro e sarà in Piemonte. **PRESIDENTE LIGURIA, GIOVANNI TOTI** Il protocollo che abbiamo firmato oggi afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e la collaborazione con il Piemonte e la Lombardia diventano essenziali per i porti liguri e per le imprese di questi territori. Più si ingrandiscono i porti, più abbiamo bisogno di terreno alle nostre spalle per tutta la filiera della logistica. La nuova Diga del porto di Genova, il nuovo porto di Vado Ligure, la capacità di carico che stiamo mettendo nei nostri terminal necessita di una filiera logistica adeguata. Dobbiamo costruire al più presto un'infrastruttura di terra che sia competitiva come l'infrastruttura a mare. Su quest'ultima siamo già partiti, molti terminal stanno aumentando la propria capacità e i numeri ci dicono che il mondo e il mercato sono ripartiti. Dobbiamo correre anche a terra per costruire lo spazio necessario, sempre con un occhio alla compatibilità. **ASSESSORE PIEMONTE, MARCO GABUSI** Il nostro territorio spiega l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi non è mai stato davvero fermo, ma ora ha voglia di ripartire e di guardare al futuro. Noi amministratori dobbiamo affrontare un tema complicato come la logistica stando bene attenti alle decisioni che prenderemo, perché condizioneranno il futuro delle nostre imprese e della nostra economia. Dovremo essere bravi e ci sarà spazio per tutti, in quanto c'è grande condivisione e unità di intenti tra i soggetti interessati dell'intero Nord-Ovest. **ASSESSORE LIGURIA, ANDREA BENVEDUTI** La logistica dichiara l'assessore allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica della Regione Liguria Andrea Benveduti è strumento chiave di coesione del territorio, di movimento e interscambio delle merci. Dopo due anni di pausa, a causa dell'emergenza sanitaria, era importante ripartire con gli Stati generali per un coordinamento del sistema logistico del Nord-Ovest condiviso tra Liguria, Lombardia e Piemonte, con uno sguardo anche verso il Veneto, per una strategia sovraregionale condivisa che orienti lo sviluppo logistico, intermodale e trasportistico delle merci. L'incontro è stato occasione anche per un aggiornamento da parte del Governo sullo stato di avanzamento della Zone Logistiche Semplificate, per cui l'esecutivo si è impegnato a emanare uno specifico Dpcm che finalmente farà chiarezza sulla normativa, definendo le procedure di istituzione, le modalità di funzionamento e la governance, oltreché le condizioni per l'applicazione delle misure di semplificazione previste. Una buona notizia, che fa il paio a quella della nomina di Massimiliano Bianco quale rappresentante della Presidenza del Consiglio nel comitato d'indirizzo della ZLS Porto e retroporto di Genova'. Passaggio che accelera il percorso per concludere la fase istruttoria e dare finalmente piena operatività ai regimi autorizzativi burocratici semplificati e alle potenziali agevolazioni fiscali, a cui potranno accedere le imprese rientranti nella area istituita da decreto Genova.

Genova Today

Genova, Voltri

'No ai depositi chimici', corteo e protesta a Sampierdarena

In piazza un migliaio di persone, il presidente del Centro Ovest Colnaghi: "Siamo qui per difendere il nostro quartiere"

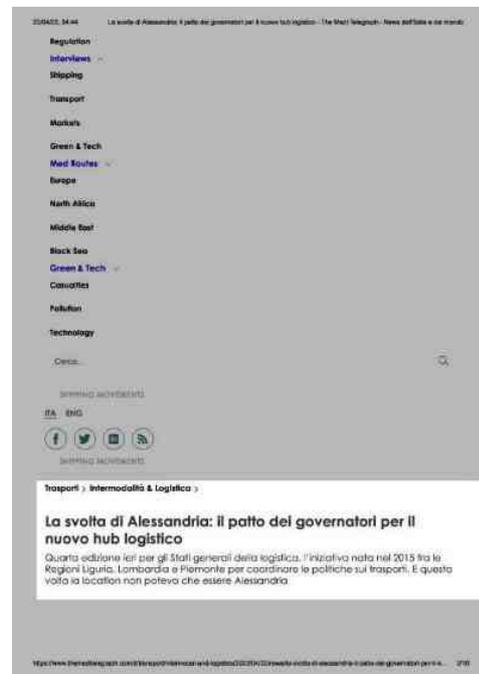
Nuova protesta a Sampierdarena con i cittadini contrari allo spostamento dei depositi petrolchimici da Multedo all' area di ponte Somalia, secondo i manifestanti troppo vicini alle case. Chiedono di valutare l' entità dei rischi, l' impatto sul quartiere e l' opzione 'zero', cioè l' allontanamento dei depositi dalla città. La manifestazione è iniziata intorno alle 17:30 di giovedì 21 aprile 2022 e ha coinvolto un migliaio di persone che in corteo si sono mosse da piazza Barabino a via Buranello e lungomare Canepa. In piazza il presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi, comitati di quartiere, associazioni ed esponenti politici del Partito Democratico, del Movimento 5 Stelle, della lista che supporta Mattia Cruciole alle prossime elezioni comunali e di Rifondazione Comunista, ma anche rappresentanze sindacali e dei portuali. "Siamo qui per difendere il nostro quartiere, non stiamo facendo tutto questo per motivi politici - ha dichiarato in piazza il presidente del Centro Ovest Michele Colnaghi - questa è una manifestazione trasversale e di tutti con persone unite per dire no ai depositi chimici, no a 77mila metri quadri di depositi chimici e a 400mila tonnellate annue di materiali pericolosi movimentati sul nostro territorio e no a trenta tir al giorno che passeranno per le nostre strade. Abbiamo depositato altre 38 pagine di osservazioni perché finalmente **Autorità Portuale** ci ha fornito la documentazione, si aggiungono alle 40 che abbiamo già consegnato. La nostra battaglia va avanti, il 26 io sarò audito a Roma in commissione trasporti alla Camera. Non ci faremo scoraggiare da chi dice che 'tanto è tutto già deciso'".



La svolta di Alessandria: il patto dei governatori per il nuovo hub logistico

Quarta edizione ieri per gli Stati generali della logistica, l'iniziativa nata nel 2015 fra le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte per coordinare le politiche sui trasporti. E questa volta la location non poteva che essere Alessandria

Alessandria - Quarta edizione ieri per gli Stati generali della logistica, l'iniziativa nata nel 2015 fra le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte per coordinare le politiche sui trasporti. E questa volta la location non poteva che essere Alessandria, perché è proprio in quest'area che dopo anni piuttosto fiacchi la situazione sta tornando a movimentarsi. Ieri è stata ufficializzata la carica di Calogero Mauceri a commissario per l'area di Alessandria Smistamento - che va così a sommarsi allo stesso ruolo che il manager di Stato ha già per Tav e Terzo valico-Nodo di Genova (del quale tra l'altro ieri ha annunciato che mancano 160 metri all'abbattimento dell'ultimo diaframma). Mauceri si è impegnato a presentare a breve un progetto proprio per il rilancio dell'immenso parco ferroviario della città piemontese, quasi inutilizzato da decenni. Torna alla ribalta anche Slala, con il presidente Cesare Rossini che ha rilanciato il sistema dei buffer, aree attrezzate che dovranno servire da interporto diffuso alle spalle dei porti liguri, per poter coordinare il traffico dei camion attraverso servizi di navettamento ed evitare così la congestione di banchine e autostrade: il sistema dovrà essere gestito con un sistema informatico, per favorire la distribuzione del traffico su tutte le ore del giorno e della notte. A questo proposito è proprio il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Paolo Emilio Signorini, ad annunciare un accordo con Aspi proprio per un sistema di monitoraggio e gestione informatica del traffico stradale. Ultima novità: a breve, spiega la ministra per la Coesione territoriale, Mara Carfagna, sarà presentato un Dpcm che modifica l'assetto di vertice delle Zone logistiche semplificate, che potranno, si spera, dopo quattro anni di immobilismo essere finalmente rese operative. Tema centrale per il Piemonte, che ha candidato a ZIs ben 14 siti. Tutto questo ha l'obiettivo di recuperare 900 mila teu che oggi passano dal Nord Europa (con una stima al ribasso, ogni teu vale circa 7.000 euro di Iva per lo Stato), e generare in prospettiva un traffico di quattro milioni di container per l'arco dei porti liguri. Ma come ha ricordato Fabrizio Palenzona - in una lettera, perché assente dall'incontro per motivi personali - e come spesso evocato nel lungo incontro di ieri, l'intervento dei privati è fondamentale. E infatti l'elefante nella stanza era Msc, che come rivelato da questo giornale nelle scorse settimane è l'operatore che ha in pista i progetti più avanzati su quest'area. Anzi, su queste aree: perché il primo armatore mondiale starebbe discutendo una convenzione con le Ferrovie dello Stato proprio per la gestione di Alessandria Smistamento insieme ad Alpe Adria, per concretizzare una rete logistica su ferro da Genova a Trieste - e probabilmente in questa prospettiva qualche riflesso questa situazione dovrà averla, sul futuro



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

piano del commissario straordinario per lo scalo merci. Ma Msc si starebbe muovendo anche su Rivalta Scrivia (il sito più in pole per diventare ZIs), dove ci sarebbe l'interesse all'acquisto di circa un milione di metri quadrati, con funzione più genuinamente drop off rispetto al porto di Genova: una banchina secca da cui partirebbe anche uno dei buffer progettati da Slala. I tre governatori regionali (Attilio Fontana era presente solo via video-messaggio) hanno siglato un documento congiunto che rafforza l'intesa logistica fra e tre Regioni: "In Liguria - rimarca il governatore ligure, Giovanni Toti - stiamo lavorando moltissimo per migliorare l'operatività dei nostri porti e abbiamo bisogno di una logistica a terra che segue, altrimenti ci troveremmo a monte il tappo che stiamo cercando di eliminare a mare. Dobbiamo metterci intorno a un tavolo e individuare uno strumento veloce per gestire tutto questo. La condivisione c'è e le tre Regioni, con il protocollo che aggiorniamo oggi, devono lavorare d'intesa con il governo per costruire l'autorità necessaria per costruire la filiera di cui abbiamo bisogno". "Nella logistica ritengo ci sia il futuro della mia regione che ha avuto una storia legata all'auto e alla manifattura, che ha inventato il computer e la Nutella, ma ha avuto anche una sfortuna - dice Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte -: trovarsi geograficamente in una terra ai confini dell'impero. Nel tempo però è accaduto che grazie alla lungimiranza di chi ha deciso di far passare la Lisbona-Kiev a sud delle Alpi quella sfortuna è stata ribaltata, e il Piemonte si è ritrovato al centro dell'Europa". "La qualità del lavoro che l'insediamento logistico porta sul territorio - ha sottolineato Fontana - è un punto sul quale la nostra regione pone grande attenzione". ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Shipping Italy

La Spezia

Il porto di Spezia potrà calcolare in tempo reale le emissioni delle navi

Il nuovo sistema informatico implementato è il Datch Ship Footprint Evaluator prodotto dalla Datch Technologies Srl

Grazie ad un nuovo software implementato dalla **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** da oggi potranno essere calcolate le emissioni inquinanti delle navi nei porti di Spezia e di Marina di Carrara. Il nuovo **sistema** informatico è il Dsfe (Datch Ship Footprint Evaluator) ed è prodotto dalla Datch Technologies Srl, costola informatica del gruppo livornese Chemical Controls, attiva con i suoi servizi di analisi dei rischi e pianificazione in ambito **portuale** nei più importanti scali italiani. In linea con il Piano Operativo Triennale 2022-24 dell' ente guidato dal presidente Mario Sommariva il software Dsfe utilizzerà i dati di posizionamento delle navi della rete ufficiale nazionale AIS delle Capitanerie di Porto ed acquisendo così i dati tecnici aggiornati per ogni nave presente nei porti del suo **sistema** definirà con certezza e in tempo reale la loro impronta ecologica marittima. 'Le tecnologie digitali sono per noi un alleato fondamentale di crescita sostenibile poiché in grado di fornirci strumenti efficaci per governare i processi di transizione energetica delle nostre due realtà, finalizzati alla salute pubblica dell' ambiente e alla lotta al cambiamento climatico' - ha commentato il presidente dell' authority Mario Sommariva.



Lugonotizie

Ravenna

Porto di Ravenna. L' assessore Corsini e il Presidente di AP Rossi in visita allo stabilimento di Bunge a Porto Corsini

Il 40% del mercato italiano della soia passa dal Porto di Ravenna

Redazione

Andrea Corsini, Assessore regionale a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio della Regione Emilia-Romagna insieme a **Daniele Rossi**, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, hanno visitato gli stabilimenti di Bunge, azienda leader nel settore agroalimentare con due stabilimenti a Porto Corsini. Ad accogliere le istituzioni ed autorità, i vertici aziendali composti da Saverio Panico, Direttore Commerciale e Country Lead di Bunge, Nicolas Burgel, Direttore degli Stabilimenti di Bunge, che hanno presentato le attività di Bunge in Italia, suddivise nei due stabilimenti di Porto Corsini dove lavorano oltre 300 persone fra lavoratori diretti ed indiretti. Bunge, leader mondiale nel settore del commercio di semi di soia, è presente a Ravenna dal 2004 , dove lavora come partner per il settore alimentare e trasformatore di semi oleosi per la produzione di farine proteiche per l' alimentazione animale, oli vegetali, biodiesel e glicerina ad uso farmaceutico. 'Un impianto decisamente all' avanguardia - ha commentato l' Assessore Regionale alle Infrastrutture, Andrea Corsini -, che ha migliorato notevolmente le prestazioni ambientali rispetto alla struttura precedente e quindi in linea con la strategia regionale per favorire una migliore qualità dell' aria riducendo le emissioni nocive. Inoltre, grazie all' incremento della produzione ha consentito al Porto di Ravenna di qualificarsi quale luogo di transito del 40% del mercato della soia italiano'. 'Un risultato importante - ha aggiunto l' Assessore - sia in termini di beneficio per l' ambiente, che per l' attività e lo sviluppo del Porto di Ravenna su cui gravita il trasporto delle merci prodotte dall' azienda. Il nuovo Piano di investimenti annunciato da Bunge e la disponibilità al supporto alle iniziative promosse dall' Autorità Portuale, sono punti strategici per l' ulteriore sviluppo dello scambio merci nel Porto ravennate e per l' impatto economico e lavorativo del territorio'. Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, ha sottolineato che Bunge è un importante operatore del porto di Ravenna che ha realizzato investimenti, negli ultimi 5 anni, per oltre 100 di milioni di euro, scegliendo di rafforzare la sua presenza su questo territorio e puntando sul nostro scalo attraverso il potenziamento della capacità produttiva del proprio stabilimento. Il Presidente **Rossi** ha infine commentato che l' Autorità di Sistema Portuale sarà sempre al fianco di imprenditori che contribuiscano a far crescere il tessuto produttivo di questo territorio, a creare nuove occasioni di occupazione e che concorrano a consolidare e sviluppare le attività del porto, nel rispetto dell' ambiente e della sicurezza. 'Qui a Ravenna ci occupiamo di fornire i prodotti essenziali per le aziende agricole italiane, che rappresentano l' eccellenza del Made in Italy, basti pensare che produciamo il 25% di tutta la soia presente in Italia' afferma Saverio Panico, Direttore Commerciale e Country Lead di Bunge in Italia . 'Siamo dunque molto lieti di aver



Lugonotizie

Ravenna

ospitato l' Assessore Corsini e il Presidente **Rossi** e aver mostrato loro il nostro sito, i nostri piani di investimento futuri sul territorio e le innovazioni tecnologie all' avanguardia che ci consentono di migliorare la produzione nel completo rispetto dell' ambiente.' Il management di Bunge ha illustrato il piano di investimenti per il 2022 per Porto Corsini, con l' obiettivo di continuare a contribuire allo sviluppo economico e sociale di Ravenna, con uno sguardo attento alla comunità, agli agricoltori locali e all' ambiente. Tra i progetti, il lancio del Bunge Production System, strumento che promuove il miglioramento continuo per consentire operazioni più sicure ed efficienti, e gli ulteriori investimenti soprattutto in tecnologie all' avanguardia con 3 milioni di dollari investiti negli ultimi 3 anni per il miglioramento delle emissioni ambientali dell' impianto di spremitura. Bunge ha poi confermato il proprio supporto all' Autorità Portuale in riferimento ai lavori per il dragaggio del canale e il rinnovo della Concessione del terminal. La delegazione ha visitato lo stabilimento dedicato alla spremitura della soia di Bunge , inaugurato nel 2018, con una produzione annuale di oltre 750.000 tonnellate di farina e di oltre di 200.000 tonnellate di olio. Questo impianto è stato premiato come 'Best Bunge Global Crushing Facility' nel 2020 tra tutte le 52 sedi di spremitura globali di Bunge. Lo stabilimento ha migliorato notevolmente le prestazioni ambientali rispetto al precedente impianto, con una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%, una riduzione del 10% del consumo di energia, oltre il 30% di riduzione di consumi idrici e quasi il 100% di riduzione dello smaltimento dei rifiuti. Lo stabilimento per l' imbottigliamento dell' olio ha una capacità annuale di imbottigliamento di 70.000 tonnellate, con quattro linee di imballaggio, e l' impianto per la produzione di biodiesel (Novaol), ha una capacità di produzione di 198.000 tonnellate di biodiesel e 30.000 tonnellate di glicerina per uso farmaceutico all' anno. Infine, la visita si è spostata presso le Control Room di Bunge, dove vengono impiegate le migliori tecnologie disponibili per il processo di frantumazione dei semi per produrre farina e olio, ottimizzando la produttività e la competitività con i più alti standard ambientali e di efficienza operativa. A proposito di Bunge Bunge (www.bunge.com, NYSE: BG), è un' azienda che ha lo scopo di mettere in contatto gli agricoltori con i consumatori per fornire alimenti essenziali, mangimi e biocarburante. Con più di due secoli di esperienza e relazioni profondamente radicate a livello globale, lavoriamo per mettere cibo di qualità su tutte le tavole, migliorare il livello di sostenibilità, aumentare la sicurezza alimentare globale e aiutare le comunità a crescere. In qualità di leader mondiale nella lavorazione dei semi oleosi e di produttore e fornitore di oli e grassi a base vegetale, diamo valore alle nostre partnership con gli agricoltori per migliorare la produttività e l' efficienza ambientale nel settore agricolo in tutte le nostre catene di valore e per trasportare prodotti di qualità dal luogo di coltivazione a quello di consumo. Allo stesso tempo, collaboriamo con i nostri clienti per creare e reimmaginare il futuro del cibo, sviluppando soluzioni personalizzate e innovative per soddisfare le esigenze e i bisogni nutrizionali in evoluzione in ogni parte del mondo. La nostra azienda ha sede principale a St. Louis, Missouri, e più di 23.000 dipendenti che lavorano in più di 300 strutture situate in più di

Ravenna e Dintorni

Ravenna

Ravenna, l' impianto Bunge di spremitura soia ha ridotto le emissioni di CO2 del 20 per cento

Nello stabilimento di Porto Corsini la visita del presidente dell' Autorità portuale e dell' assessore regionale Corsini

Lo stabilimento Bunge di Ravenna dedicato alla spremitura della soia nel 2020 ha ridotto le emissioni di CO2 di oltre il 20 per cento, il consumo di energia del 10 per cento, dei consumi idrici del 30 per cento e dello smaltimento dei rifiuti di quasi il 100 per cento. Sono dati forniti dall' azienda in occasione della visita odierna, 22 aprile, di Andrea Corsini, assessore regionale a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, insieme a **Daniele Rossi**, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna. I miglioramenti delle prestazioni dell' impianto, inaugurato nel 2018 e ora arrivato a una produzione annuale di oltre 750mila tonnellate di farina e di oltre di 200mila tonnellate di olio, è valso il premio come 'Best Bunge Global Crushing Facility' tra tutte le 52 sedi di spremitura globali di Bunge. Lo stabilimento per l' imbottigliamento dell' olio ha una capacità annuale di imbottigliamento di 70mila tonnellate, con quattro linee di imballaggio, e l' impianto per la produzione di biodiesel (Novaol), ha una capacità di produzione di 198mila tonnellate di biodiesel e 30mila tonnellate di glicerina per uso farmaceutico all' anno. Ad accogliere le istituzioni ed autorità, c' erano i vertici aziendali composti da Saverio Panico, direttore commerciale e country lead di Bunge, Nicolas Burgel, direttore degli stabilimenti di Bunge, che hanno presentato le attività in Italia, suddivise nei due stabilimenti di Porto Corsini dove lavorano oltre 300 persone fra lavoratori diretti ed indiretti. Bunge, leader mondiale nel settore del commercio di semi di soia, è presente a Ravenna dal 2004, dove lavora come partner per il settore alimentare e trasformatore di semi oleosi per la produzione di farine proteiche per l' alimentazione animale, oli vegetali, biodiesel e glicerina ad uso farmaceutico. «A Ravenna ci occupiamo di fornire i prodotti essenziali per le aziende agricole italiane, che rappresentano l' eccellenza del Made in Italy, basti pensare che produciamo il 25 per cento di tutta la soia presente in Italia», afferma Panico Il presidente **Rossi** ha sottolineato che Bunge è un importante operatore del porto di Ravenna che ha realizzato investimenti, negli ultimi 5 anni, per oltre cento milioni di euro, scegliendo di rafforzare la sua presenza su questo territorio e puntando sul nostro scalo attraverso il potenziamento della capacità produttiva del proprio stabilimento. I management di Bunge ha illustrato il piano di investimenti per il 2022 per Porto Corsini, con l' obiettivo di continuare a contribuire allo sviluppo economico e sociale di Ravenna, con uno sguardo attento alla comunità, agli agricoltori locali e all' ambiente. Tra i progetti, il lancio del Bunge Production System, strumento che promuove il miglioramento continuo per consentire operazioni più sicure ed efficienti, e gli ulteriori investimenti soprattutto in tecnologie all' avanguardia con 3 milioni di dollari investiti negli ultimi 3 anni per il miglioramento



Ravenna e Dintorni

Ravenna

delle emissioni ambientali dell' impianto di spremitura. Bunge ha poi confermato il proprio supporto all' Autorità Portuale in riferimento ai lavori per il dragaggio del canale e il rinnovo della Concessione del terminal.

L' assessore Corsini in visita all' azienda del porto:

L' azienda ha illustrato il piano di investimenti per il 2022 per Porto Corsini, con l' obiettivo di continuare a contribuire allo sviluppo economico e sociale di Ravenna

Andrea Corsini, assessore regionale a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio della Regione Emilia-Romagna insieme a Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, hanno visitato gli stabilimenti di Bunge, azienda del settore agroalimentare con due stabilimenti a Porto Corsini. Ad accogliere le istituzioni ed **autorità**, i vertici aziendali composti da Saverio Panico e Nicolas Burgel, che hanno presentato le attività dell' azienda in Italia, suddivise nei due stabilimenti del porto ravennate dove lavorano oltre 300 persone fra lavoratori diretti ed indiretti.

"Un impianto decisamente all' avanguardia - afferma Corsini -, che ha migliorato notevolmente le prestazioni ambientali rispetto alla struttura precedente e quindi in linea con la strategia regionale per favorire una migliore qualità dell' aria riducendo le emissioni nocive. Inoltre, grazie all' incremento della produzione ha consentito al Porto di Ravenna di qualificarsi quale luogo di transito del 40% del mercato della soia italiano. Un risultato importante - ha aggiunto l' Assessore - sia in termini di beneficio per l' ambiente, che per l' attività e lo sviluppo del Porto di Ravenna su cui gravita il trasporto delle merci prodotte dall' azienda. Il nuovo Piano di investimenti annunciato da Bunge e la disponibilità al supporto alle iniziative promosse dall' **Autorità Portuale**, sono punti strategici per l' ulteriore sviluppo dello scambio merci nel Porto ravennate e per l' impatto economico e lavorativo del territorio".

Il management di Bunge ha illustrato il piano di investimenti per il 2022 per Porto Corsini, con l' obiettivo di continuare a contribuire allo sviluppo economico e sociale di Ravenna, con uno sguardo attento alla comunità, agli agricoltori locali e all' ambiente. Tra i progetti, il lancio del Bunge Production System, strumento che promuove il miglioramento continuo per consentire operazioni più sicure ed efficienti, e gli ulteriori investimenti soprattutto in tecnologie all' avanguardia con 3 milioni di dollari investiti negli ultimi 3 anni per il miglioramento delle emissioni ambientali dell' impianto di spremitura. Bunge ha poi confermato il proprio supporto all' **Autorità Portuale** in riferimento ai lavori per il dragaggio del canale e il rinnovo della Concessione del terminal.

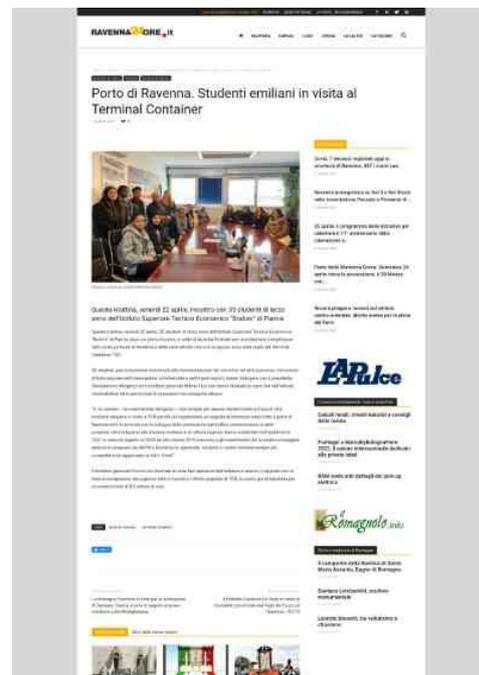


Porto di Ravenna. Studenti emiliani in visita al Terminal Container

Questa mattina, venerdì 22 aprile, incontro con 35 studenti di terzo anno dell' Istituto Superiore Tecnico Economico

Luca Bolognesi

Mingozzi incontra gli studenti dell' Istituto Bodoni Questa mattina, venerdì 22 aprile, incontro con 35 studenti di terzo anno dell' Istituto Superiore Tecnico Economico "Bodoni" di Parma Questa mattina, venerdì 22 aprile, 35 studenti di terzo anno dell' Istituto Superiore Tecnico Economico "Bodoni" di Parma, dopo un primo incontro in sede di **Autorità Portuale** per una disamina complessiva dello scalo **portuale** di Ravenna e delle varie attività che vi si svolgono, sono stati ospiti del Terminal Container TCR. Gli studenti, particolarmente interessati alla movimentazione dei container ed all' importanza che questa attività assume nell' interscambio commerciale e nell' import-export, hanno dialogato con il presidente Giannantonio Mingozzi ed il direttore generale Milena Fico che hanno illustrato le varie fasi dell' attività terminalistica ed in particolare le innovazioni tecnologiche attuate. "Ci fa piacere - ha commentato Mingozzi - che sempre più spesso studenti delle principali città emiliane vengano in visita a TCR perchè ciò rappresenta un segnale di interesse verso tutto il porto di Ravenna ed è in sintonia con lo sviluppo della promozione del traffico containeristico e delle proposte che rivolgiamo alle imprese emiliane e di tutta la regione; siamo soddisfatti dell' andamento 2021 in crescita rispetto al 2020 ed allo stesso 2019 precovid, e gli investimenti che la nostra compagine azionaria composta da SAPIR e Contship ha approvato rendono il nostro terminal sempre più competitivo ed aggiornato su tutti i fronti". Il direttore generale Fico ha poi illustrato le varie fasi operative dell' imbarco e sbarco, il rapporto con le linee di navigazione che coprono tutto il mondo e l' ultimo acquisto di TCR, la nuova gru di banchina per un investimento di 8,5 milioni di euro.



ITIS "N.Baldini", Ravenna: concluse con successo le attività extradidattiche del Corso di Logistica

Redazione

"Si sono concluse le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento, attuale denominazione dell' ex Alternanza Scuola-Lavoro) per le classi terze dei corsi di Logistica e di Conduzione del mezzo navale dell' ITIS 'N.Baldini' di Ravenna. Con la coordinazione del dott. Alberto Argnani del gruppo SAPIR sono stati coinvolti tutti i principali attori del porto e figure professionali in ogni ambito: lezioni sui terminal operator ravennati, la loro gestione operativa, la sicurezza nelle operazioni commerciali, le figure degli agenti marittimi, degli spedizionieri, degli ormeggiatori, il ruolo della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per concludere il 9 Aprile è stata organizzata un' esperienza di navigazione in Darsena per le classi 3ALG e 3ACN, durante la quale i ragazzi hanno potuto visitare il terminal intermodale navigando a bordo della motobarca 'Stella polare", il cui l' armatore è Franco Gardini. Durante questa esperienza i ragazzi del corso nautico hanno avuto anche la possibilità di manovrare e comandare la motonave.Si ringrazia l' **Autorità Portuale** di Ravenna ed il gruppo SAPIR per questo percorso di collaborazione che dura ormai dal 2014." Luca Tura (coordinatore corso di Logistica) e Fabio Iezzi (coordinatore corso di Conduzione del mezzo navale).



Studenti emiliani in visita al Terminal Container

Redazione

Questa mattina 35 studenti di terzo anno dell' Istituto Superiore Tecnico Economico "Bodoni" di Parma, dopo un primo incontro in sede di **Autorità Portuale** per una disamina complessiva dello scalo **portuale** di Ravenna e delle varie attività che vi si svolgono, sono stati ospiti del Terminal Container TCR. Gli studenti, particolarmente interessati alla movimentazione dei container ed all' importanza che questa attività assume nell' interscambio commerciale e nell' import-export, hanno dialogato con il presidente Giannantonio Mingozzi ed il direttore generale Milena Fico che hanno illustrato le varie fasi dell' attività terminalistica ed in particolare le innovazioni tecnologiche attuate. "Ci fa piacere, ha detto Mingozzi, che sempre più spesso studenti delle principali città emiliane vengano in visita a TCR perchè ciò rappresenta un segnale di interesse verso tutto il porto di Ravenna ed è in sintonia con lo sviluppo della promozione del traffico containeristico e delle proposte che rivolgiamo alle imprese emiliane e di tutta la regione; siamo soddisfatti dell' andamento 2021 in crescita rispetto al 2020 ed allo stesso 2019 precovid, e gli investimenti che la nostra compagine azionaria composta da SAPIR e Contship ha approvato rendono il nostro terminal sempre più competitivo ed aggiornato su tutti i fronti". Il direttore generale Fico ha poi illustrato le varie fasi operative dell' imbarco e sbarco, il rapporto con le linee di navigazione che coprono tutto il mondo e l' ultimo acquisto di TCR, la nuova gru di banchina per un investimento di 8,5 milioni di euro.



Shipping Italy

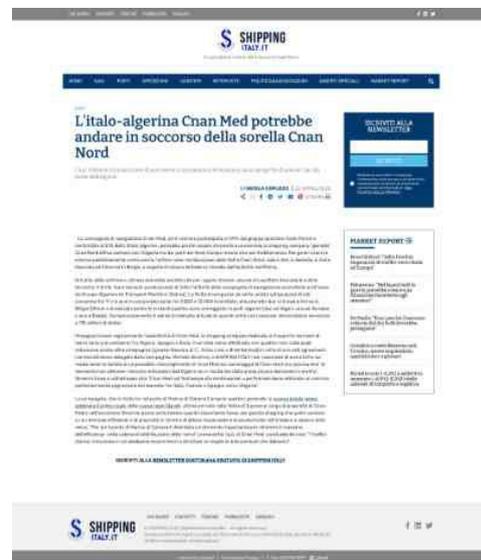
Marina di Carrara

L' italo-algerina Cnan Med potrebbe andare in soccorso della sorella Cnan Nord

L' a.d. Michele Giromini dice di non avere al momento informazioni su un progetto di questo tipo da parte dell' Algeria

La compagnia di navigazione Cnan Med, joint venture partecipata al 49% dal gruppo spezzino Dario Parioli e controllata al 51% dallo Stato algerino, potrebbe presto essere chiamata a soccorrere la shipping company 'gemella' Cnan Nord attiva sempre con l' Algeria ma dai porti del Nord Europa invece che nel Mediterraneo. Nei giorni scorsi è emerso pubblicamente come anche l' ultima nave multipurpose della flotta Cnan Nord, vale a dire la Sedrata, è stata bloccata ad Anversa in Belgio, a seguito di alcune deficiency rilevate dall' autorità marittima. Si tratta della settima e ultima nave della società che per ragioni diverse, alcune di carattere finanziarie e altre tecniche, è finita 'fuori servizio' paralizzando di fatto l' attività della compagnia di navigazione controllata anch' essa da Groupe Algerien de Transport Maritime (Gatma). La flotta è composta da sette unità multipurpose di età compresa fra 11 e 6 anni e con portata lorda fra 9.000 e 12.500 tonnellate; attualmente due si trovano ferma in Belgio (Ghent e Anversa) mentre le erstanti quattro sono ormeggiate in porti algerini (due ad Algeri, una ad Annaba e una a Bejaja). Complessivamente il valore di mercato attuale di queste sette navi secondo

VesselsValue ammonta a 118 milioni di dollari. Prosegue invece regolarmente l' operatività di Cnan Med, la shipping company dedicata al trasporto via mare di merci varie e di container fra Algeria, Spagna e Italia. Il servizio viene effettuato con quattro navi sulla quali imbarcano anche altre compagnie (Ignazio Messina & C., Arkas Line e Brintermed) in virtù di uno slot agreement. L' amministratore delegato della compagnia, Michele Giromini, a SHIPPING ITALY non nasconde di avere letto sui media locali la notizia di un possibile coinvolgimento di Cnan Med nel salvataggio di Cnan Nord ma precisa che 'al momento non abbiamo ricevuto indicazioni dall' Algeria né ci risulta sia stata presa alcuna decisione in merito'. Giromini tiene a sottolineare che 'Cnan Med nel frattempo sta continuando a performare bene offrendo un servizio particolarmente apprezzato dal mercato fra Italia, Francia e Spagna verso l' Algeria'. La compagnia, che in Italia ha nel porto di Marina di Carrara il proprio quartier generale, la scorsa estate aveva celebrato il primo scalo della nuova nave Djanet , ultima arrivata nella flotta di 5 general cargo di proprietà di Cnan Med, e nell' occasione Giromini aveva sottolineato quanto importante fosse per questa shipping line poter contare su un terminal efficiente e di proprietà in termini di attese risparmiate e di produttività nell' imbarco e sbarco delle merci. 'Per noi il porto di Marina di Carrara è diventato un elemento importante per ottenere il massimo dell' efficienza nella catena di distribuzione delle merci' aveva detto l' a.d. di Cnan Med, concludendo così: 'I traffici stanno crescendo e noi dobbiamo essere bravi a sfruttare al meglio le aree portuali che abbiamo'.



Meloria, torna il parco boe Assonautica

PISA - L' Area Marina Protetta delle Secche della Meloria, storico sito davanti al porto di Livorno a circa 3 miglia dall' uscita dallo stesso, ha deciso di ripristinare il parco boe realizzato dalla Provincia di Livorno o con l' Assonautica e Marevivo quando ancora le secche erano 'libere' da vincoli naturalistici. La Provincia, allora presieduta da Claudio Frontiera, si era resa protagonista del parco boe per la salvaguardia della posidonia in loco. Nel periodo compreso della prima decade degli anni 2000 il sistema delle boe e la relativa catenaria fu gestito dalla stessa Assonautica livornese con i suoi volontari di Marevivo, insieme ad altre iniziative come un famoso ed attrezzatissimo concerto della fanfara dell' Accademia Navale sullo scoglio nelle giornate a cavallo di Ferragosto. Il primo campo-boe realizzato - riferisce oggi la direzione dell' Area Marina Protetta - rientrava sempre nelle finalità di tutela ambientale di quest' area, ed in particolare si configurava come un primissimo intervento rivolto alla salvaguardia delle praterie di Posidonia Oceanica, per le quali è oggi ampiamente dimostrato dagli studi effettuati che costituiscono il principale e più importante habitat marino di quest' area, tali da essere riconosciuto anche come 'Habitat prioritario' dalle Direttive Europee per la Rete-Natura 2000 (codice 1120). La formazione di campi-boe per ormeggio da diporto - sottolinea ancora la direzione dell' area della Meloria - riduce infatti le attività di ancoraggio e dunque possono contenere, o pressoché annullare, gli stress sui fondali dovuti alle masse ed alle azioni delle ancore, con conseguente riduzione degli impatti sugli organismi viventi che popolano gli ambienti di fondale marino, tra i quali, nel caso della Meloria, principalmente la pianta della posidonia con gli organismi ad essa collegati. Come detto il primo campo-boe è stato gestito per qualche stagione, poi è subentrata l' area protetta e il rapporto con la Provincia non è stato più rinnovato. L' intervento di ripristino risulta pertanto una sostanziale manutenzione dell' impianto di base del campo-boe preesistente. È stato effettuato uno specifico sopralluogo di verifica insito da parte di questo ente gestore dell' AMP nel marzo scorso, durante il quale è stato rilevato che risultano tuttora presenti ed in discreto stato di conservazione tutti i corpi morti di fissaggio al fondale e la catenaria di fondale ad essi collegata, sulla quale possono essere legate le opportune boe di ormeggio. L' operazione sta già partendo, sempre con la collaborazione dell' Assonautica e dei Vigili del Fuoco subacquei di Livorno.



Sempre più 'refitting'

LIVORNO - Il refitting, ovvero l' arte di intervenire su yacht esistenti per migliorare, risistemare, riarredare. Malgrado la crisi il mondo dei mega-yacht continua ad essere sotto pressione per gli ordini di nuove costruzioni e quindi, per avere un nuovo scafo completo, gli armatori devono mettersi in coda e aspettare. Per questo motivo - scrive 'Daily Nautica' sul web - sono sempre di più gli armatori che preferiscono sottoporre a refitting imbarcazioni già presenti sul mercato. È il caso del proprietario del 'Masquenada', l' imprenditore italiano Pier Luigi Loro Piana, la cui barca da regata e da crociera 'My Song' era caduta in mare dal ponte di una nave durante un fortunale nel Golfo del Leone. Il suo nuovo megayacht di 51 metri, il 'Masquenada' appunto, è stato ricondizionato secondo le sue esigenze. Il tutto grazie alla professionalità e alla competenza del cantiere Lusben di **Livorno**, con sede anche a Viareggio e nel porto di Varazze, nell' ex area dello storico cantiere Baglietto, dove è stato oggetto di attenzioni anche il m/y 'Aldebaran Primo', un Codecasa di 42 metri costruito nel 2002 e dotato di scafo in acciaio e sovrastruttura in lega leggera. Interventi avvenuti sotto la supervisione del suo comandante, Gino Bellomo, un uomo che vanta lustri al comando di importanti yacht. 'Lo scorso anno - ha dichiarato Bellomo a Daily Nautica - abbiamo eseguito una prima parte di importanti lavori di refitting nel cantiere di Viareggio, dove sono state sostituite alcune lamiere dello scafo sulla linea di galleggiamento, ripristinate e rese più accessibili tutte le linee delle acque grigie e nere ed è stata effettuata la revisione delle taniche dell' acqua dolce, per cui è stato necessario un accesso in carena. Non meno impegnativa è stata poi la rimozione della corrosione e la pitturazione della sentina, il ricondizionamento dell' opera viva, delle eliche, delle assi, delle prese a mare, la protezione catodica, la pitturazione e altri interventi migliorativi della sicurezza e della gestione dell' imbarcazione. Nel cantiere di Varazze, invece, siamo tornati in secca per le vigilanze di garanzia dei lavori e per preparare la barca alla stagione croceristi'.



Blue days: la transizione ecologica parte dal mare

Al convegno, in agenda il 27 aprile a Livorno presso il Cisternino di Città, interventi del ministro del Lavoro Orlando e il presidente Regione Toscana Giani

Redazione

LIVORNO Blue days. Progettare la transizione ecologica a partire dal mare è il titolo dell'evento che si svolgerà il 27 aprile prossimo a Livorno, presso il Cisternino di Città promosso dall'Associazione TES (Transizione Ecologica Solidale) e dal team del progetto InterregMED BLUE DEAL, coordinato dall'Università di Siena, INDACO2, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze. La giornata di studio che vede il patrocinio del Comune di Livorno, dell'Ordine degli architetti di Livorno e della Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio IASLA, punta a sviluppare sinergie tra PMI, autorità pubbliche, enti di ricerca e società civile sul tema delle Energie marine (Blue Energies) e stabilire nuove alleanze nazionali e regionali per la città mediterranea nell'era della transizione ecologica. Due panel tematici nella mattina e nel pomeriggio del 27 vedranno la condivisione di nuovi approcci, strategie, progetti per la città portuale mediterranea del futuro creati con il coinvolgimento di diversi attori e voci autorevoli del panorama nazionale provenienti dai vari ambiti e dalle molteplici discipline complementari, per creare una alleanza per lo sviluppo sostenibile delle e grazie alle energie marine. Il Mare nell'era della transizione ecologica richiede a gran voce nuova attenzione nel progetto urbano non soltanto come risorsa fondamentale per l'economia, la comunicazione e la logistica, ma a 360°: sul piano sociale e umanitario, sul piano paesaggistico, sul piano turistico e sul piano energetico rispetto al quale rivela enormi potenzialità. Tra gli interventi in programma quello del ministro del Lavoro Andrea Orlando, del presidente della regione Toscana Eugenio Giani, del Sindaco di Livorno Luca Salvetti, dei presidenti delle Autorità di sistema Portuali Sommariva e Guerrieri e di esponenti del mondo accademico e della ricerca. **QUI IL PROGRAMMA**



Energia: Pd, su rigassificatore a Piombino e Golfo di Follonica trasparenza e compensazioni per il territorio

(AGENPARL) - ven 22 aprile 2022 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democraticico per approfondimenti consultare il nostro sito: www.deputatipd.it

Energia: Pd, su rigassificatore a **Piombino** e Golfo di Follonica trasparenza e compensazioni per il territorio Interrogazione al governo "Quali valutazioni tecniche relative alla pubblica sicurezza, all' impatto ambientale e socio-economico sono state acquisite da Snam e ministeri competenti per la definizione dell' accordo per la collocazione del rigassificatore nel **porto** di **Piombino**; se saranno previste opere compensativi a partire dalle bonifiche, dall' infrastrutturazione del territorio e dalla ripresa del settore siderurgico; e se verranno introdotte agevolazioni fiscali o tariffe concordate sull' approvvigionamento energetico a beneficio della popolazione locale e delle imprese del territorio": è quanto chiedono in un' interrogazione al governo, depositata oggi venerdì 22 aprile, i deputati del Pd Luca Sani e Andrea Romano. "La mancanza di dati certi e trasparenti sulle caratteristiche del progetto relativo alla collocazione del rigassificatore fanno infatti emergere interrogativi sulla sua compatibilità con lo sviluppo territoriale dell' area portuale e della città di **Piombino**. Perplessità riguardano inoltre la pubblica sicurezza; la tutela del delicato ecosistema Marino del Golfo di Follonica e dell' arcipelago toscano e la presenza di significative attività di acquacoltura; la tenuta complessiva del tessuto produttivo e sociale; le eventuali ripercussioni negative su settori vitali per l' economia di un territorio a forte vocazione turistica, tra cui la piena funzionalità del **porto** di **Piombino** (che conta circa 3 milioni di passeggeri all' anno per l' isola d' Elba). È necessario - concludono gli esponenti dem - che comunità e tutti gli enti locali che si affacciano sul Golfo di Follonica siano pienamente informati e coinvolti in questi processi decisionali".

Roma, 22 aprile 2022



Energia, Pd: su rigassificatore a Piombino serve trasparenza

Interrogazione al governo: "Compensazioni per il territorio"

Roma, 22 apr. (askanews) - "Quali valutazioni tecniche relative alla pubblica sicurezza, all' impatto ambientale e socio-economico sono state acquisite da Snam e ministeri competenti per la definizione dell' accordo per la collocazione del rigassificatore nel porto di Piombino; se saranno previste opere compensativi a partire dalle bonifiche, dall' infrastrutturazione del territorio e dalla ripresa del settore siderurgico; e se verranno introdotte agevolazioni fiscali o tariffe concordate sull' approvvigionamento energetico a beneficio della popolazione locale e delle imprese del territorio": è quanto chiedono in un' interrogazione al governo i deputati del Pd Luca Sani e Andrea Romano. "La mancanza di dati certi e trasparenti sulle caratteristiche del progetto relativo alla collocazione del rigassificatore fanno infatti emergere interrogativi sulla sua compatibilità con lo sviluppo territoriale dell' area portuale e della città di Piombino. Perplessità riguardano inoltre la pubblica sicurezza; la tutela del delicato ecosistema Marino del Golfo di Follonica e dell' arcipelago toscano e la presenza di significative attività di acquacoltura; la tenuta complessiva del tessuto produttivo e sociale; le eventuali ripercussioni negative su settori vitali per l' economia di un territorio a forte vocazione turistica, tra cui la piena funzionalità del porto di Piombino (che conta circa 3 milioni di passeggeri all' anno per l' isola d' Elba). È necessario - concludono gli esponenti dem - che comunità e tutti gli enti locali che si affacciano sul Golfo di Follonica siano pienamente informati e coinvolti in questi processi decisionali".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il Parco del Conero incontra l'Autorità Portuale: confronto su tutela ambientale e sviluppo economico

Silvetti: «Grande disponibilità del Presidente Garofalo al confronto e alla collaborazione». Garofalo: «Lavoriamo per potenziare e migliorare le infrastrutture a disposizione del cluster marittimo»

ANCONA - E' stato un primo incontro istituzionale tra vicini di casa quello che si è tenuto tra il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo ed il Presidente dell'Ente Parco Regionale del Conero Daniele Silvetti. Il vicino Parco che ha il suo confine nord delimitato dalla falesia prospiciente la grotta Azzurra guarda con interesse alle prossime scelte della nuova Authority e le sue ricadute in ambito ambientale. Se il mare accomuna i due soggetti anche le scelte strategiche determineranno diverse ricadute sul territorio e l'area protetta del Conero ne sarà prima testimone. Il Recovery Plan - spiega Silvetti - destina alla portualità fondi dedicati alla logistica, all'ultimo miglio e alle infrastrutture di resilienza alla luce dei cambiamenti climatici senza precedenti. Questi fondi dedicati alla sostenibilità ambientale saranno vitali considerato che nei prossimi anni i porti dovranno far fronte agli adeguamenti delle navi, che utilizzeranno nuove tecnologie e nuove fonti energetiche per giungere alla riduzione delle emissioni. Il futuro dei porti passa dalla lotta all'inquinamento ambientale e dalla transizione verso un modello di sviluppo eco-sostenibile. Auspicio continua Silvetti - che la portualità del Sistema Marche-Abruzzo colga la sfida della riduzione delle emissioni negli ambiti portuali adottando tutte le misure necessarie a renderlo sempre più sostenibile. Per Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale Il compito dell'Autorità di sistema portuale è lavorare per potenziare e migliorare le infrastrutture a disposizione del cluster marittimo per favorire la creazione di occupazione, sviluppo e turismo ha detto - un impegno che ha nella sostenibilità il suo punto di riferimento, per conciliare le opportunità di crescita economica e sociale con le esigenze espresse dalle comunità. La transizione ecologica è uno degli argomenti al centro delle strategie che devono orientare le scelte della portualità tutta nei prossimi anni. Per quanto concerne il porto di Ancona, che è quello che conosco meglio perché ne seguo costantemente l'evoluzione progettuale sono parole dell'Avv. Silvetti ho colto nel Presidente Garofalo un'ampia disponibilità a considerare l'ambiente come uno dei temi centrali dei progetti di sviluppo che sono in corso o che a breve si avvieranno. La tutela dell'ambiente conclude - e la ricerca di uno sviluppo delle attività portuali che sia ecosostenibile sono la sfida con cui si misurerà il porto del futuro. Credo fortemente che l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile saranno sempre più i fattori che renderanno per davvero un porto competitivo e rivolto al futuro capace di guidare i processi e soprattutto in grado di mettere in equilibrio armonico la tutela ambientale e la valorizzazione delle attività produttive.



Dichiarazione Busia sui prezzi

(AGENPARL) - ven 22 aprile 2022 Busia: urgente intervenire sui prezzi, non si possono sospendere tutte le gare in corso Il presidente dell' Anac commenta la decisione del Tar del Lazio sulla gara per il porto di Fiumicino 'L' ordinanza di sospensiva del Tar del Lazio della gara per il primo lotto del nuovo porto commerciale di Fiumicino conferma quanto Anac va dicendo da tempo: il prezzo a base di gara non può prescindere da una verifica puntuale della congruità rispetto a costi e prestazioni. La guerra in Ucraina e l' aggravarsi della situazione internazionale rendono ancora più drammatico l' aumento dei prezzi delle materie prime, già impennatosi precedentemente. Serve un urgente intervento normativo per la revisione dei prezzi negli appalti così da far fronte agli esorbitanti incrementi delle materie prime. Una sorta di compensazione non soltanto per i lavori pubblici, ma anche per servizi e forniture. Al riguardo, l' Autorità ha inviato nei mesi scorsi una richiesta formale ai ministri delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico, e al Presidente della Quinta Commissione del Senato. I meccanismi di adeguamento devono funzionare sia al rialzo quando i prezzi crescono, sia al ribasso, quando si riducono Non possiamo pensare alla sospensione di tutte le gare in corso. Vanno stabiliti con urgenza meccanismi che consentano di riguadagnare un equilibrio contrattuale, tenendo conto dei costi reali. Se non lo si fa: o alle gare non partecipa nessuno, oppure solo chi poi chiederà varianti con aumento dei prezzi. O accadrà quanto abbiamo visto in questo caso del Porto di Fiumicino, con l' intervento del Tar che accoglie il ricorso e sospende la gara. In questo momento non dobbiamo illuderci sperando in un risparmio immediato, ma riconoscere che bisogna avere clausole di adeguamento dei prezzi che tengano conto dei costi reali, indicizzando i valori inseriti nel bando di gara. Altrimenti si vanificherà lo sforzo del Pnrr, perché le gare di appalto andranno deserte, o favoriranno i 'furbetti' che punteranno subito dopo l' aggiudicazione a varianti per l' aumento dei prezzi. Molto meglio stabilire dei meccanismi trasparenti e sicuri di indicizzazione, così da favorire un' autentica libera concorrenza e apertura al mercato plurale, e serietà in chi si aggiudica l' appalto. Non basta, poi, pensare alle gare future. Serve intervenire anche per le gare già in corso. L' incremento dei prezzi delle materie prime ha un impatto sui contratti in corso e quelli in fase di aggiudicazione. Per i contratti in corso, le condizioni di esecuzione possono divenire proibitive per gli operatori economici se non esistono meccanismi di adeguamento dei prezzi chiari, che possono essere azionati con tempestività. Il legislatore, poi ha previsto meccanismi di dettaglio per la compensazione e per le clausole, ora obbligatorie, di adeguamento prezzi da inserire nei bandi per i lavori, ma non per i servizi. Tali meccanismi funzionano nella misura in cui sono in grado di intercettare correttamente gli oneri per l' esecuzione. Per quanto concerne



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

i servizi, il parametro attuale è un indice che funziona bene in periodi ordinari, non in periodi di turbolenza come quello attuale. È evidente che le attività che richiedono un maggior consumo di prodotti energetici sono fortemente penalizzate se i meccanismi di adeguamento dei prezzi sono basati su indici generali. Occorre notare che il forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici degli ultimi mesi produrrà una spinta alla crescita dei prezzi dei beni e servizi detti energivori o che comunque utilizzano molta energia e ciò determinerà ulteriori spinte sui prezzi e renderà più difficile proseguire con i contratti in corso senza misure di compensazione'. Listen to this.

"Non scaricate su di noi il rischio di impresa"

Port Mobility: in una nota a nome dei 59 lavoratori si spiegano le motivazioni alla base della bocciatura dell' accordo, divenuta un boomerang. La politica che si era schierata contro i licenziamenti oggi tentenna. Martedì l' incontro tra le parti

CIVITAVECCHIA - I '59 lavoratori del no' (49 quelli che invece hanno votato sì) di Port Mobility spiegano in una nota firmata in questo modo, genericamente a nome di tutti e 59, le motivazioni alla base della bocciatura della bozza di accordo condivisa dai sindacati e dalle rappresentanze aziendali al termine di un lungo percorso con l' azienda, partito dalla volontà di licenziare 26 unità. «Il coro unanime dei lavoratori è sempre stato: stop ai licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione - hanno spiegato - nell' accordo da noi visionato non sembrava chiara e delineata la volontà di ricorrere alla cassa integrazione, tra l' altro spiattellata pubblicamente dal numero uno della società dinanzi a tavoli istituzionali dove erano presenti, tra gli altri, il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino ed il sindaco Ernesto Tedesco. I lavoratori, illusi, avevano davvero creduto a quelle parole e ai titoli dei giornali che annunciavano la fine della vertenza. Quella che sembrava una promessa si è così rivelata una bugia». Chiedono rispetto «per la figura e la dignità dei dipendenti. Lo scopo utilitaristico della vertenza da parte della Port Mobility non è contemplato - hanno aggiunto - sui lavoratori non può essere scaricato il rischio di impresa, in virtù anche dei risultati ottenuti dalla società negli ultimi mesi (piano quinquennale, navettamento e tanto altro) e quelli che otterrà con l' accordo con il Comune sul trasporto dei croceristi, oltre gli interessamenti (sic) sul Roma Marina Yachting. Meritiamo rispetto e non fango - hanno concluso - perché siamo il lavoro operativo di una ex società di interesse generale e senza di noi, sarebbe un'estate ed un porto rovente». Fatto sta che si è passati da 26 licenziamenti certi ad un lungo lavoro di confronto, che sembrava aver scongiurato questa ipotesi contro la quale i sindacati in primis, il mondo portuale, la politica e le istituzioni si erano opposti. Perché perdere anche solo un posto di lavoro - lo avevano sottolineato tutti - sarebbe una sconfitta. Chi ieri si era battuto con comunicati ed interventi, oggi appare in difficoltà, alla luce della bocciatura di un accordo che era stato avallato dai sindacati, di fatto in alcuni casi delegittimati dai loro stessi iscritti. Ancora non si registrano dichiarazioni ufficiali, ma solo commenti (in alcuni casi neppure troppo attinenti al merito della vicenda) sui social. L' assessore al Lavoro Daniele Barbieri, che aveva avviato un tavolo apposito per affrontare la questione, ha confermato di voler «approfondire, perché diversi lavoratori - ha spiegato - mi hanno riferito che l' accordo fatto passare come qualcosa a favore dei dipendenti,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

in realtà non lo era pienamente». E torna a chiedere che si faccia un passo indietro e vengano «scongiurati i licenziamenti, anche di un solo dipendente, non solo per Port Mobility ma in generale, specie in questa fase di ripartenza». Martedì l'incontro a Molo Vespucci tra azienda e parti sociali; la procedura si chiude senza accordo. Come finirà la partita? Ci sono ancora margini di manovra per una discussione? Le premesse, ad oggi, non sono delle migliori. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Un' unità programmatica per lo sviluppo del territorio

CIVITAVECCHIA - «Bisogna uscire dal municipalismo che ha soffocato le aspirazioni di sviluppo». È partito da qui, il segretario del Pd Piero Alessi, per rilanciare l' appello ad un' unità programmatica che abbia come obiettivo il rilancio ed uno sviluppo organico del territorio e della Regione Lazio, mettendo al centro il porto, anzi il network portuale, e le sue potenzialità. Lo ha sottolineato ieri durante il convegno 'Progettiamo il futuro. Unità territoriale per lo sviluppo', al quale erano presenti il vice presidente della Regione Lazio Daniele Leodori, l' assessore Mauro Alessandri ed il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, intervenuti di fronte ad una nutrita platea. Il segretario del Pd ha quindi elencato una serie di punti sui quali focalizzare l' attenzione, dalle infrastrutture ai progetti legati all' energia, dalla produzione primaria come la pesca, alla condivisione nella progettazione, passando da «un' ottica assiale ad una radiale» ha spiegato Alessi ribadendo la necessità che il porto abbia la centralità che gli spetta. «Quando questo territorio sa fare squadra - ha commentato il presidente Musolino - riesce a portare a casa importanti obiettivi. Lo abbiamo visto con i 182 milioni attraverso i quali svilupperemo i nostri progetti ai quali abbiamo lavorato, rendendoli credibili e seri agli occhi del Governo. Lo abbiamo dimostrato con il riconoscimento, atteso da anni, di porto Core». Secondo il numero uno di Molo Vespucci è il momento di costruire una politica industriale, per il 'fine prodotto' che significa 'nuova produzione' puntando su aree portuali e soprattutto su retroporto, fondamentale per il rilancio del territorio. «Il porto del futuro è un porto che sa aprirsi» ha concluso il presidente, che ha usato come parola chiave 'ambizione' e 'diversificazione'. Parole alle quali l' assessore Alessandri ha aggiunto 'semplificazione'. «Abbiamo individuato i problemi e li abbiamo affrontati - ha sottolineato - una città che ha il porto di Roma, uno dei più competitivi, non può non partire dal mare, dal porto e da una serie di vocazioni, puntando - ha concluso - su infrastrutture, diversificando ma senza perdere o ridurre quello che già c' è». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Vitali: "Hotel già sold out, attesi centinaia di migliaia di visitatori". Giorgi: "Scelte macchine più piccole, non c'è stato tempo per assicurazioni"

Fiera delle macchine agricole, quest'anno si farà a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia soffia la fiera del mercato delle macchine agricole a Tarquinia. La notizia ha iniziato a circolare già da ieri pomeriggio, oggi l'ufficialità nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo del Pincio alla presenza del sindaco Ernesto Tedesco, dell'assessore al commercio Dimitri Vitali e del presidente della Pro-Tarquinia Paolo Giorgi, organizzatore dell'iniziativa. Un evento che si tiene da trent'anni nella città etrusca e che subirà qualche modifica per adattarsi alla location: saranno circa 200 gli stand che il 30 aprile e il 1° maggio si allungheranno su viale Garibaldi (lato mare) e Marina ma qualche dubbio c'è ed è emerso proprio nel corso della conferenza. 'I tempi sono ridotti - ha spiegato Tedesco - ma si tratta di un evento dalla caratura nazionale, qualcosa di unico per la nostra città e che implica un indotto commerciale notevole. La fiera coinvolgerà tutta la Marina e la città, riteniamo che non sia un fatto episodico e ci auguriamo di portare avanti negli anni questo evento. Tante cose in questa città si stanno muovendo'. L'assessore al commercio Vitali ha espresso soddisfazione: 'Non potevamo lasciarci scappare questa occasione che porterà a Civitavecchia centinaia di migliaia di visitatori da tutta Italia. Le strutture di accoglienza (Hotel e B&B) hanno già fatto sold out. Un evento storico. Stiamo facendo un tour de force per far sì che tutto sia pronto per questa iniziativa di carattere nazionale e a chi chiede cosa c'entrino le macchine agricole con Civitavecchia ricordo che nel comprensorio non si fa agricoltura solo a Tarquinia e comunque ci saranno visitatori da tutta Italia, avremo anche una parte del porto a disposizione'. Sostanzialmente si partirà con i festeggiamenti di Santa Fermina il 28 e poi ci si allungherà anche il 30 ed il 1° maggio con un 'cambio stand' sul lungomare cittadino che, il primo maggio, porterà anche alla chiusura del viale al traffico veicolare, almeno è questa l'intenzione. 'Considerate - ha sottolineato Tedesco - che noi abbiamo già una fiera che si svolgerà proprio per Santa Fermina, un collegamento quasi naturale. Una prosecuzione'. Ma l'intenzione è per il prossimo anno di far entrare 'in pianta stabile - ha detto Vitali - la fiera nazionale'. Giorgi ha poi cercato di fare chiarezza su quanto accaduto nel corso del mese che ha portato ad abbandonare il Lido di Tarquinia per Civitavecchia. 'Abbiamo presentato i piani di sicurezza secondo i tempi tecnici per noi possibili. L'8 aprile abbiamo inviato il piano sanitario e in un paio di giorni il completamento del piano. Il 14 abbiamo ricevuto una nota dal Prefetto (di Viterbo, ndr) che diceva che l'evento non poteva essere svolto per mancanza di tempo, una circolare per questo tipo di eventi prevede dai 30 ai 45 giorni, noi eravamo fuori. Ci siamo quindi rivolti ai tecnici che ci hanno detto che non poteva essere fatto nulla. A quel punto abbiamo pensato di poter



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ricevere supporto dal comune di Civitavecchia e devo dire che l'amministrazione ha fatto i miracoli poi ieri sono stato convocato in Prefettura a Viterbo dove hanno cominciato ad esaminare i piani di sicurezza, sono rimasto allibito spiegando che ormai era troppo tardi e che nella nota ricevuta il 14 aprile mi era stato detto di non essere nei tempi. Se avessi pensato che la nota fosse appellabile non avrei avuto neanche lontanamente l'idea di venire a Civitavecchia'. Giorgi ha poi ricordato che anche la pesca ricade nel Ministero delle Politiche agricole e che la tradizione marinara di Civitavecchia è un valore aggiunto alla manifestazione. 'Porteremo delle macchine più piccole - ha continuato - che non danneggeranno la pavimentazione della Marina. Sono state selezionate macchine di dimensioni adeguate, non c'è stato il tempo per polizze o assicurazioni'. Qualche dubbio è sorto al termine della conferenza quando sono state chieste le motivazioni della differenza di 'trattamento', se così si può chiamare, da parte della Prefettura di Roma rispetto a quella di Viterbo. Giorgi ha risposto: 'Evidentemente non hanno le stesse tempistiche' e alla domanda se quindi ci fosse già l'autorizzazione ha dichiarato: 'Io per quello che riguarda la collaborazione che ho con il Comune per queste cose, lo svolgimento sembra essere tutto in regola. Poi - ha concluso Giorgi - se c'è qualche cosa che la Prefettura dovrà obiettare, che non è stato fatto secondo i canoni, lo farà'. Infine alla domanda se la Regione Lazio fosse stata avvisata o meno del cambio di destinazione di una fiera calendarizzata e a quella sulla comunicazione all' **Adsp** nessuna risposta. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AdSP Tirreno centro settentrionale: riunito il Comitato di Gestione

(FERPRESS) Roma, 22 APR Si è tenuta ieri mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'**AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'**AdSP** e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità parere favorevole al piano strategico per il porto di Civitavecchia. E' il primo vero grande tentativo commenta il presidente Musolino di pianificare in modo organico i lineamenti e la configurazione del porto del futuro, con 2 scansioni temporali: pre e post 2026, partendo dalla considerazione che alcuni cambiamenti hanno la necessità di essere introdotti con gradualità. Inoltre, il completamento del layout del porto punta ad una razionale separazione in ambiti omogenei tra i traffici commerciali e quelli passeggeri, secondo una visione organica di quello che sarà il porto di domani, nell'ambito di un piano di sviluppo e coordinamento delle varie aree funzionali, coerente con gli obiettivi già inseriti nel Pot. Possiamo dire anche che non si tratta di un piano elaborato solo in **AdSP**, ma di un documento complesso pubblicato per raccogliere, come è stato, le osservazioni degli stakeholder, che sono stati pienamente coinvolti in modo del tutto trasparente, recependo poi nell'atto definitivo approvato oggi dal Comitato di Gestione le proposte ritenute migliorative rispetto alla prima stesura. Il piano strategico sarà illustrato pubblicamente nelle prossime settimane. Il Comitato di Gestione non ha approvato la modifica delle aree assentite in concessione ad Enel Produzione per adeguare il porticciolo esistente con la realizzazione di un pontile e degli arredi di banchina a quanto previsto nel progetto di realizzazione di un impianto di allevamento ittico in gabbie galleggianti a cura della società cooperativa agricola Civita Ittica a r.l. Alla discussione e al voto non ha partecipato il Presidente dell'**AdSP**, al fine di non condizionare la discussione ed assorbire in piena neutralità le considerazioni espresse dai rappresentanti degli altri enti in Comitato con le loro dichiarazioni e poi con l'espressione del loro parere, che è stato negativo. Approvati invece all'unanimità tutti gli altri punti all'ordine del giorno, tra cui il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale 2022. La discussione del bilancio consuntivo 2021 è stata rinviata alla prossima settimana, in quanto il Collegio dei Revisori dei conti, pur avendo ricevuto tutta la documentazione nei tempi previsti dal regolamento, ieri sera ha chiesto l'invio di ulteriore documentazione, rendendo necessario l'aggiornamento ad una seduta da convocare entro il 30.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

AdSP Tirreno centro settentrionale: riunito il Comitato di Gestione

Author: com

Date: 22 Aprile 2022

(FERPRESS) - Roma, 22 APR - Si è tenuta ieri mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto.

Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità parere favorevole al piano strategico per il porto di Civitavecchia.

"E' il primo vero grande tentativo - commenta il presidente Musolino - di pianificare in modo organico i lineamenti e la configurazione del porto del futuro, con 2 scansioni temporali: pre e post 2026, partendo dalla considerazione che alcuni cambiamenti hanno la necessità di essere introdotti con gradualità. Inoltre, il completamento del layout del porto punta ad una razionale separazione in ambiti omogenei tra i traffici commerciali e quelli passeggeri, secondo una visione organica di quello che sarà il porto di domani, nell'ambito di un piano di sviluppo e coordinamento delle varie aree funzionali, coerente con gli obiettivi già inseriti nel Pot. Possiamo dire anche che non si tratta di un piano elaborato solo in AdSP, ma di un documento complesso pubblicato per raccogliere, come è stato, le osservazioni degli stakeholder, che sono stati pienamente coinvolti in modo del tutto trasparente, recependo poi nell'atto definitivo approvato oggi dal Comitato di Gestione le proposte ritenute migliorative rispetto alla prima stesura".

Il piano strategico sarà illustrato pubblicamente nelle prossime settimane.

Il Comitato di Gestione non ha approvato la modifica delle aree assentite in concessione ad Enel Produzione per adeguare il porticciolo esistente con la realizzazione di un pontile e degli arredi di banchina a quanto previsto nel progetto di realizzazione di un impianto di allevamento ittico in gabbie galleggianti a cura della società cooperativa agricola Civita Ittica a r.l. Alla discussione e al voto non ha partecipato il Presidente dell'AdSP, al fine di non condizionare la discussione ed assorbire in piena neutralità le considerazioni espresse dai rappresentanti degli altri enti in Comitato con le loro dichiarazioni e poi con l'espressione del loro parere, che è stato negativo.

Approvati invece all'unanimità tutti gli altri punti all'ordine del giorno, tra cui il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale 2022.

La discussione del bilancio consuntivo 2021 è stata rinviata alla prossima settimana, in quanto il Collegio dei Revisori dei conti, pur avendo ricevuto tutta la documentazione nei tempi previsti dal regolamento, ieri sera ha chiesto l'invio di ulteriore documentazione, rendendo necessario l'aggiornamento ad una seduta da convocare entro il 30.

1/3

Conti in equilibrio ma dubbi

CIVITAVECCHIA - L'assemblea dei soci di PAS, società in house dell' AdSP per la sicurezza e la vigilanza dei porti del network dei porti di Roma, ha approvato il bilancio di esercizio 2021, che ha chiuso in pareggio (utile netto di 468 euro) dopo la perdita di circa 89.000 euro del 2020. I dati più significativi dal punto di vista economico finanziario sono relativi al costo della società per il socio unico AdSP, ridotto a circa 2,7 milioni di euro, e al reddito operativo, al netto di oneri non ricorrenti, che da -32.000 euro è passato ad un margine positivo di circa 230.000 euro, a dimostrazione che l'azione di risanamento di Pas, attraverso il lavoro dell'amministratore unico Renato Calabrese e degli uffici dell' AdSP, con l'indirizzo del vertice strategico dell'ente, ha raggiunto i suoi obiettivi. 'Dopo aver azzerato un disavanzo complessivo dell' AdSP di 14 milioni di euro, mi auguro - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Pino Musolino** - che si comprenda che per quanto concerne PAS stiamo parlando di una società che ad agosto 2021 era a un passo dal dover essere messa in liquidazione e che oggi il socio unico, con l'amministratore e l'intera struttura dell'ente, hanno salvato il lavoro a 65 persone, ponendo le basi perché l'azienda affronti la fase della auspicata ripartenza delle crociere e in generale delle attività portuali con la capacità e le condizioni operative per far fronte alle necessità dei servizi da svolgere'. 'Giova sottolineare come sia singolare - prosegue **Musolino** - che la situazione del personale di un istituto di vigilanza, che per eseguire il proprio compito presuppone determinate condizioni di efficienza e anche dinamicità organizzativa, richieda interventi esterni o stagionali per poter garantire i servizi. C'è da attendersi ora che a fronte del risanamento economico, finanziario e amministrativo posto in essere, si dimostri la sussistenza della condizione essenziale dell'effettivo valore aggiunto rappresentato dalla società in house per l'ente, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di società partecipate, a partire dalla tutela dell'interesse pubblico e dalla economicità della gestione rispetto alle normali condizioni di mercato'.



A Civitavecchia si approva il piano strategico del porto

Redazione

CIVITAVECCHIA È il primo vero grande tentativo di pianificare in modo organico i lineamenti e la configurazione del porto del futuro, con 2 scansioni temporali: pre e post 2026, partendo dalla considerazione che alcuni cambiamenti hanno la necessità di essere introdotti con gradualità. Così commenta il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino le decisioni prese durante il Comitato di gestione che ha dato il suo parere favorevole al piano strategico per il porto di Civitavecchia. Piano che sarà presentato pubblicamente nelle prossime settimane e che punta, continua il presidente, ad una razionale separazione in ambiti omogenei tra i traffici commerciali e quelli passeggeri, secondo una visione organica di quello che sarà il porto di domani, nell'ambito di un piano di sviluppo e coordinamento delle varie aree funzionali, coerente con gli obiettivi già inseriti nel Pot. Non si tratta, spiega, di un piano elaborato solo dall'AdSp, ma di un documento complesso pubblicato per raccogliere, come è stato, le osservazioni degli stakeholder, che sono stati pienamente coinvolti in modo del tutto trasparente, recependo poi nell'atto definitivo approvato oggi dal Comitato di Gestione le proposte ritenute migliorative rispetto alla prima stesura. Il Comitato di gestione nella sua seduta non ha approvato la modifica delle aree assentite in concessione ad Enel Produzione per adeguare il porticciolo esistente con la realizzazione di un pontile e degli arredi di banchina a quanto previsto nel progetto di realizzazione di un impianto di allevamento ittico in gabbie galleggianti a cura della società cooperativa agricola Civita Ittica a r.l. In questo caso il presidente Musolino ha deciso di non prendere parte alla discussione e al voto per non condizionare il confronto ed assorbire in piena neutralità le considerazioni espresse dai rappresentanti degli altri enti in Comitato con le loro dichiarazioni e poi con l'espressione del loro parere, che è stato negativo. Approvato al contrario all'unanimità ogni altro punto all'ordine del giorno, tra cui il Documento di Pianificazione energetica e ambientale 2022. Per il bilancio consuntivo 2021 si è deciso di rinviare la discussione alla prossima settimana, considerando che il Collegio dei Revisori dei conti, pur avendo ricevuto tutta la documentazione nei tempi previsti dal regolamento, ha chiesto l'invio di ulteriore documentazione, rendendo necessario l'aggiornamento ad una seduta da convocare entro il 30 Aprile.



Informare

Napoli

A febbraio crescita del traffico delle merci nel porto di Napoli, calo a Salerno

Complessivamente gli scali dell' AdSP del Tirreno Centrale hanno movimentato 2,5 milioni di tonnellate di carichi (-1,2%)

Lo scorso febbraio i porti di **Napoli**, Salerno e Castellammare di Stabia amministrati dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale hanno movimentato quasi 2,5 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -1,2% sul febbraio 2021. A febbraio 2022 il solo scalo portuale del capoluogo campano hanno movimentato 1,35 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +9,4% sul febbraio 2021 e una diminuzione del -1,8% sul febbraio 2020 quando ancora non si erano manifestati appieno gli effetti della pandemia di Covid-19 sugli scambi commerciali. Nel solo settore delle merci varie il traffico è stato di 845mila tonnellate, con una crescita del +7,6% sul febbraio 2021 e un calo del -5,5% sul febbraio 2020, di cui 540mila tonnellate di merci in container (rispettivamente +11,2% e -3,3%) totalizzate con una movimentazione di container pari a 55mila teu (+16,4% e +4,9%) e 304mila tonnellate di rotabili (+1,7% e -9,2%). Nel segmento delle rinfuse liquide il totale è stato di 367mila tonnellate (+1,8% e -11,7%) e in quello delle rinfuse secche di 135mila tonnellate (+58,2% e +117,4%). Lo scorso febbraio il **porto** di Salerno ha movimentato 1,14 milioni di tonnellate di carichi, con una flessione del -11,4% sul febbraio 2021 e una riduzione del -0,1% sul febbraio 2020. Nel solo comparto delle merci containerizzate il dato è stato di 359mila tonnellate (-20,7% e -16,0%) ed è stato ottenuto con una movimentazione di container pari a 28mila teu (-20,2% e -18,1%). I rotabili sono ammontati a 637mila tonnellate (-12,9% e -9,8%) e le rinfuse secche a 15mila tonnellate (-56,5% e +38,2%). Lo scorso febbraio il traffico delle crociere nel **porto di Napoli** è stato di meno di 5mila passeggeri, in calo del -7,0% sul febbraio 2021, mentre a Salerno non sono approdate navi bianche così come avvenuto a febbraio 2021. Nel **porto** del capoluogo campano il traffico dei passeggeri dei servizi marittimi regolari ha invece segnato una ripresa del +44,3% essendo stato di 186mila unità, mentre a Salerno è diminuito del -1,7% essendo transitati meno di 12mila passeggeri.



Il Nautilus

Taranto

Inaugurato ieri nel porto di Taranto il primo parco eolico marino del Mediterraneo

PORTO DI TARANTO- Si è svolta ieri mattina, presso il San Cataldo Container Terminal del **Porto di Taranto**, alla presenza delle più alte cariche istituzionali, civili e religiose locali e nazionali - oltre all' ambasciatore cinese in Italia Li Junhua ed alla consigliera economica Agnes Agterberg dell' ambasciata olandese - la cerimonia inaugurale di 'Beleolico', il primo parco eolico marino offshore d' Italia e del Mediterraneo sviluppato da Renexia, società del gruppo Toto rappresentata dal Direttore Generale, Riccardo Toto. Infrastruttura costruita nel pieno rispetto dei criteri di sostenibilità - su progetto del Dott. Ing. Luigi Severini - Beleolico consta di 10 turbine per una capacità complessiva di 30 Mw che una a pieno regime sarà capace di assicurare una produzione di oltre 58 mila MWh pari fabbisogno annuo di 60 mila persone, consentendo un risparmio di circa 730mila tonnellate di CO2. Obiettivo sotteso alla installazione di una wind farm nel **porto di Taranto** è quello di agire come intervento di energia inclusiva, dotando la città di un impianto sostenibile a tutto tondo, sia dal punto di vista ambientale che economico-sociale, sostenendo la creazione a livello territoriale di ulteriori opportunità di crescita capaci di promuovere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale in un regime di 'local-content requirement'. Lo stesso Direttore Generale Toto ha evidenziato come la Società abbia sviluppato il Beleolico basandosi sul concetto dell' inclusività quale strumento capace di sostenere la transizione di **Taranto** verso un cambiamento di paradigma, attraverso la costruzione di una filiera legata anche alla manutenzione dell' impianto eolico, elemento che consentirà la generazione di nuove prospettive economiche e sociali. In tale ottica, Renexia ha posto l' accento anche sulla collaborazione attivata con le Università e il mondo della Scuola, al fine di rendere le giovani generazioni consapevoli del valore aggiunto sviluppato dalle energie rinnovabili a favore dei territori. L' evento ha ospitato una tavola rotonda sul tema 'Beleolico, **Taranto** riparte con energia - L' Italia scommette sulle rinnovabili' cui, dopo gli interventi in remoto da parte dei Ministri Di Maio, Giorgetti e Giovannini, è intervenuto il Presidente dell' AdSP, Sergio Prete unitamente al Direttore Generale di Renexia, Riccardo Toto, al Presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, ad Alessandro Cecchi Paone, giornalista e divulgatore scientifico, all' imprenditore Guido Crosetto e al Presidente di Acciaierie d' Italia, Franco Bernabè. A conclusione della tavola rotonda, l' AdSP del Mar Ionio ha sottoscritto un accordo con la Società Beleolico srl volto a prevedere l' acquisto di una quota pari al 10% dell' energia elettrica che sarà prodotta dall' Impianto 'Beleolico' una volta entrato in esercizio commerciale, affinché essa sia destinata al soddisfacimento ed efficientamento dei fabbisogni energetici dell' AdSP stessa. L' ente potrà, in tal modo incrementare



Il Nautilus

Taranto

i quantitativi di utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, modello di buona pratica per la comunità portuale e tutto il territorio. 'L' impianto Beleolico - ha dichiarato il Presidente Sergio Prete - costituisce una pietra miliare per la transizione ecologica ed energetica dell' intero sistema Paese. L' intesa avviata ieri con Renexia consentirà all' AdSP, già dal prossimo anno, di raggiungere il 50 % di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, anticipando di ben sette anni gli obiettivi comunitari fissati al 2030, con l' auspicio che anche i principali player del porto di Taranto riescano ad intercettare tale opportunità. Inoltre, l' offerta del porto di Taranto si presta favorevolmente anche per gli interventi di manutenzione e produzione di impianti eolici grazie agli ampi spazi ed alla posizione centrale nel Mediterraneo dello scalo che ambisce a divenire un vero e proprio hub nel settore delle rinnovabili'.

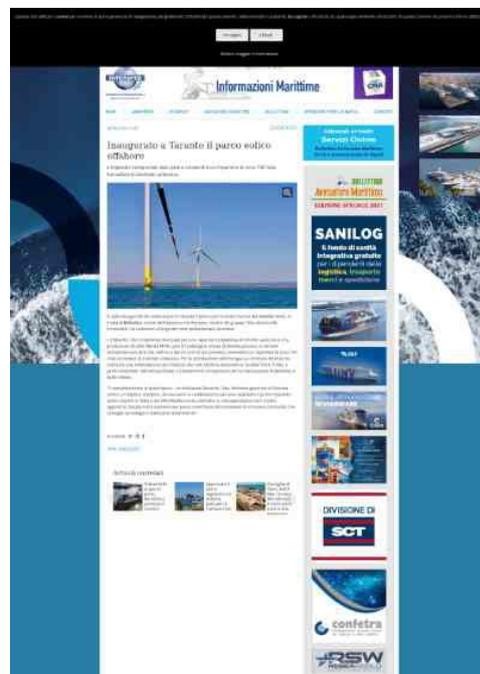
Informazioni Marittime

Taranto

Inaugurato a Taranto il parco eolico offshore

L' impianto comprende dieci pale e consentirà un risparmio di circa 730 mila tonnellate di anidride carbonica

È stato inaugurato ieri nelle acque di **Taranto** il primo parco eolico marino del Mediterraneo. Si tratta di Beleolico, nome dell' impianto che Renexia, società del gruppo Toto attiva nelle rinnovabili, ha realizzato al largo del molo polisettoriale tarantino. L' impianto, che comprende dieci pale per una capacità complessiva di 30 MW, assicurerà una produzione di oltre 58mila MWh, pari al fabbisogno annuo di 60mila persone. In termini ambientali vuol dire che, nell' arco dei 25 anni di vita prevista, consentirà un risparmio di circa 730 mila tonnellate di anidride carbonica. Per la distribuzione dell' energia sul territorio Renexia ha costruito una sottostazione per l' allaccio alla rete elettrica nazionale in località Torre Triolo, a pochi chilometri dall' area portuale. L' investimento complessivo per la realizzazione di Beleolico è di 80 milioni. "Il completamento di quest' opera - ha dichiarato Riccardo Toto, direttore generale di Renexia - centra un duplice obiettivo, da una parte la soddisfazione per aver realizzato il primo impianto eolico marino in Italia e nel Mar Mediterraneo, dall' altra la consapevolezza che il nostro approccio, basato sulla condivisione, possa contribuire alla creazione di un nuovo protocollo che coniughi tecnologia e attenzione all' ambiente".



Taranto: inaugurato il primo parco eolico marino del Mediterraneo

Beleolico: 10 turbine che a pieno regime produrranno oltre 58 mila MWh, pari al fabbisogno annuo di 60 mila persone

Redazione

TARANTO Inaugurato a Taranto il primo parco eolico marino offshore d'Italia e del Mediterraneo, denominato Beleolico. Si è svolta presso il San Cataldo Container Terminal del Porto di Taranto, la cerimonia inaugurale del progetto sviluppato da Renexia, società del gruppo Toto rappresentata dal Direttore Generale, Riccardo Toto. Infrastruttura costruita nel pieno rispetto dei criteri di sostenibilità su progetto del Dott. Ing. Luigi Severini Beleolico consta di 10 turbine per una capacità complessiva di 30 Mw che una a pieno regime sarà capace di assicurare una produzione di oltre 58 mila MWh pari fabbisogno annuo di 60 mila persone, consentendo un risparmio di circa 730mila tonnellate di CO2. Obiettivo sotteso alla installazione di una wind farm nel porto di Taranto è quello di agire come intervento di energia inclusiva, dotando la città di un impianto sostenibile a tutto tondo, sia dal punto di vista ambientale che economico-sociale, sostenendo la creazione a livello territoriale di ulteriori opportunità di crescita. Lo stesso Direttore Generale Toto ha evidenziato come la Società abbia sviluppato il Beleolico basandosi sul concetto dell'inclusività, quale strumento capace di sostenere la transizione di Taranto verso un cambiamento di paradigma, attraverso la costruzione di una filiera legata anche alla manutenzione, elemento che consentirà la generazione di nuove prospettive economiche e sociali. In tale ottica, Renexia ha posto l'accento anche sulla collaborazione attivata con le Università e il mondo della Scuola. A conclusione della successiva tavola rotonda (Beleolico, Taranto riparte con energia L'Italia scommette sulle rinnovabili con interventi in remoto da parte dei Ministri Di Maio, Giorgetti e Giovannini, e in presenza del Presidente dell'AdSP, Sergio Prete unitamente al Direttore Generale di Renexia, Riccardo Toto, al Presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, ad Alessandro Cecchi Paone, giornalista e divulgatore scientifico, all'imprenditore Guido Crosetto e al Presidente di Acciaierie d'Italia, Franco Bernabè), l'AdSp ha sottoscritto un accordo con la Società Beleolico srl volto a prevedere l'acquisto di una quota pari al 10% dell'energia elettrica che sarà prodotta dall'impianto una volta entrato in esercizio commerciale, finalizzata al pieno soddisfacimento ed efficientamento dei fabbisogni energetici dell'AdSP stessa. L'impianto Beleolico ha dichiarato il Presidente Prete costituisce una pietra miliare per la transizione ecologica ed energetica dell'intero sistema Paese. L'intesa avviata consentirà all'AdSP, già dal prossimo anno, di raggiungere il 50 % di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, anticipando di ben sette anni gli obiettivi comunitari fissati al 2030, con l'auspicio che anche i principali player del porto di Taranto riescano ad intercettare tale opportunità. Inoltre, l'offerta del porto di Taranto si presta favorevolmente anche per gli interventi di manutenzione e produzione di impianti eolici grazie agli ampi spazi ed alla posizione



Messaggero Marittimo

Taranto

centrale nel Mediterraneo dello scalo che ambisce a divenire un vero e proprio hub nel settore delle rinnovabili. Alla cerimonia inaugurale, oltre alle più alte cariche istituzionali, civili e religiose locali e nazionali, anche l'ambasciatore cinese in Italia Li Junhua ed alla consigliera economica Agnes Agterberg dell'ambasciata olandese.

Gioia Tauro

Portacontainer alla deriva per le raffiche di vento

GIOIA TAURO Nel tardo pomeriggio di giovedì, una vera e propria tempesta di vento si è abbattuta sul porto di Gioia Tauro, mettendo a dura prova la tenuta delle numerose navi ormeggiate nello scalo.

Con raffiche ben oltre i 60 nodi, oltre all'inevitabile sospensione delle operazioni di imbarco/sbarco nel terminal container, la Capitaneria di porto ha dovuto prevenire concreti rischi per la sicurezza delle 11 navi in porto. In particolare, la più grande delle portacontainer presenti (110.000 tonnellate e, soprattutto, oltre 54 metri di altezza) ha richiesto un immediato rinforzo di tutti i cavi di ormeggio e due rimorchiatori per spingere il grande mercantile che si stava pericolosamente allontanando dalla banchina a causa del fortunale.

d.l.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO VINCE CONTRO ZITO EVOLUZIONI NAVALI YACHT

La posizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stata corretta e vincente. Lo ha deciso il Consiglio di Stato che si è definitivamente espresso a favore dell' Ente nel ricorso contro l' azienda Zito Evoluzioni Navali Yacht. Si chiude l' annosa vicenda giudiziaria che ha visto l' Ente dover ricorrere in Appello per impugnare la sentenza del Tar di Reggio Calabria che aveva annullato la revoca della concessione lungo la banchina di ponente nel porto di Gioia Tauro, disposta dall' Autorità di Sistema portuale Gioia Tauro 21.04.2022 - Con sentenza n° 2948/2022, pubblicata il 19/04/2022, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), "definitivamente pronunciando sull' appello, lo accoglie e per l' effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata, respinge, relativamente ai motivi aggiunti, il ricorso di primo grado". Nello specifico, con ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - sezione Reggio Calabria - Zito Evoluzioni Navali Yacht S.r.l., nella qualità di titolare di due concessioni demaniali marittime all' interno del bacino portuale di Gioia Tauro, impugnava il decreto dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 102/2019 del 12 settembre 2019 con il quale era stata dichiarata la decadenza del complessivo rapporto concessorio, in ragione ed in conseguenza della postulate responsabilità emerse in relazione all' incidente verificatosi all' interno dell' area portuale il giorno 21 giugno 2019, nel quale aveva perso la vita Agostino Filandro, rovinosamente investito dal crollo del braccio di una gru mentre era intento all' effettuazione di operazioni non autorizzate di alaggio di natante. Contro questa decisione si sono costituiti di fronte al Consiglio di Stato sia l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che, concordemente, ne hanno lamentato la complessiva erroneità ed ingiustizia, auspicandone l' integrale riforma, con conseguente reiezione del gravame di prime cure. Nell' accogliere totalmente la posizione dei due Enti, il Consiglio di Stato ha dichiarato l' appello fondato. Ne ha accolto le motivazioni dell' Autorità di Sistema portuale di Mari Tirreno Meridionale e Ionio in quanto, in punto di fatto, il provvedimento di revoca della concessione risulta adottato all' esito della contestata "inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, o imposti a norma di legge o regolamenti", ai sensi dell' art. 47, comma 1 lett. f) del codice della navigazione. In particolare, alla società appellata sono state specificamente contestate: a) la violazione dell' ordinanza n. 37/2007 dell' Autorità portuale di Gioia Tauro, in materia di disciplina degli accessi in ambito portuale; b) la violazione degli obblighi di vigilanza e custodia dei beni demaniali marittimi condotti in regime concessorio; c) la violazione degli obblighi inerenti il corretto esercizio della concessione; d) la violazione



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

della normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (ex dd. lggss. nn. 81/2008 e N. 08355/2020 REG.RIC. 272/99). Definitivamente chiusa la vicenda, il Supremo Giudice condanna l'azienda Zito Evoluzioni Navali Yacht alla refusione delle spese di lite in favore delle appellanti ed ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa. .

Inaugurata a Olbia la prima Fiera nautica della Sardegna

Redazione

OLBIA . 'Per la prima volta, anche la Sardegna può vantare un evento fieristico dedicato alla nautica, settore importante e trainante per l' economia e l' occupazione, ma anche componente di prestigio della filiera del turismo isolano. Era necessario avere un salone regionale di riferimento, che può innescare processi di sviluppo e di promozione nell' intero territorio regionale, proponendo l' Isola come un' unica destinazione nautica. Olbia è la sede ideale per questa iniziativa, infatti la Gallura ospita circa la metà dei posti barca dell' intera Isola e nel suo territorio sono attive oltre 60 imprese nei settori della nautica e della cantieristica'. Lo ha detto il presidente della Regione, Christian Solinas, in occasione dell' inaugurazione della "Fiera Nautica di Sardegna", promossa dall' Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e dal Cipnes Gallura (Consorzio industriale provinciale nord est), che si svolge nel **porto** turistico di Olbia da oggi fino al 26 aprile. La manifestazione fa parte del progetto "Sardinia discovery journey", inserito nel più ampio programma di marketing regionale 'Insula - Sardinia quality world'. 'Questo evento, atteso da anni, contribuirà a valorizzare e sviluppare il comparto dell' industria nautica in Sardegna, oltre che a intercettare il target del turismo nautico e diportistico, già diffuso nell' Isola, ma che, con un valido supporto fieristico, potrà imporsi maggiormente anche a livello internazionale, veicolando la Sardegna nel mondo con immaginabili vantaggi economici', ha aggiunto il presidente Solinas. 'Per la Regione, questo evento deve diventare un appuntamento annuale di prestigio, con ricadute nazionali e internazionali - ha aggiunto l' assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa - Grazie anche alla presenza dei maggiori protagonisti del settore (aziende regionali, nazionali e internazionali), allo spazio dedicato all' incontro tra domanda e offerta e al coinvolgimento dell' intera filiera nautica, dalla produzione ai servizi, fino alla formazione. Vogliamo far crescere concretamente il turismo nautico in Sardegna, promuovendola come sede ideale per un polo nautico al centro del Mediterraneo, anche in considerazione del fatto che si tratta di un segmento turistico con grossa capacità di spesa e capace di promuovere la nostra immagine ovunque. I cinque giorni della fiera consentiranno di valorizzare anche altri filoni produttivi identitari e di eccellenza della Sardegna, come l' enogastronomia, l' artigianato, la moda. Un' isola turistica sempre più protagonista, in attesa di una stagione estiva con grandi soddisfazioni'. 'Durante queste giornate saranno affrontate anche le opportunità di espansione del settore in Sardegna, il suo impatto ambientale, con attenzione allo sviluppo ecosostenibile del comparto, ipotizzando progetti formativi per la riqualificazione e nuove professionalità a supporto della nautica', ha concluso l' assessore Chessa. Nella vasta area dell' evento sono presenti oltre 80 stand degli operatori e altrettanti posti barca allestiti lungo le banchine del



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

porto turistico. Nel palco destinato ai dibattiti ci saranno anche alcuni eventi artistici e culturali legati alla tradizione (musica, moda, ballo) e un maxi schermo dove verranno proiettati filmati multitematici sulla 'destinazione Sardegna'. Infine, un' area per le attività di promozione enogastronomica. L' assessore regionale dei Lavori pubblici, Aldo Salaris, ha ricordato che 'la Regione è impegnata nel lavoro di ammodernamento infrastrutturale, con un' attenzione particolare alle infrastrutture strategiche per lo sviluppo futuro della Sardegna, i porti. Il Salone nautico, nel contesto che stiamo definendo, assume un' importanza strategica. Il Piano regionale della rete di portualità turistica, a cui stiamo lavorando, ha come obiettivo il completamento della rete della Sardegna, trasformando così l' Isola in meta privilegiata della navigazione per il diporto, in virtù della sua posizione strategica al centro del bacino del Mediterraneo occidentale, del pregio ambientale della costa e dell' entroterra, della qualità delle strutture e dei servizi portuali offerti. Puntiamo a diventare un' eccellenza anche in questo settore'. 'Finalmente, dopo alcuni anni di sacrifici, dovuti alla pandemia, è arrivata l' occasione per mettere in vetrina un settore trainante e fondamentale per l' economia della Sardegna - ha sottolineato l' assessore regionale del Bilancio, Giuseppe Fasolino - Programmando gli investimenti, affinché siano una leva economica, la Regione deve tener conto del mercato. Quello nautico è un settore che merita attenzione perché può produrre risultati concreti sotto il profilo occupazionale a vantaggio dell' intera economia isolana'. È intervenuta anche l' assessore regionale del Lavoro, Alessandra Zedda, che ha evidenziato come la nautica rappresenti "un' eccellenza dell' economia isolana, perciò la Regione, che vuole essere vicina al mondo produttivo, si sta attivando per creare migliori condizioni e rimuovere gli ostacoli che rallentano lo sviluppo. Anche con le politiche attive del lavoro, in particolare quelle della formazione, senza trascurare quelle specifiche nel settore dell' economia del mare".

Zes: Carfagna, presto tavolo per programma fondi zona sarda

Ministra per il Sud intervenuta a scuola politica Riformatori

Le Zone economiche speciali (Zes) al centro dell' intervento della ministra per il Sud Mara Carfagna a Cagliari ospite del secondo appuntamento della scuola di formazione politica dei Riformatori sardi. "Con la Regione Sardegna e il commissario straordinario della Zes Aldo Cadau - ha annunciato collegata in videoconferenza - promuoverò un tavolo per comprendere quali siano i fabbisogni della Zes sarda in termini di finanziamenti e per programmare quelli necessari per poterla sostenere economicamente". Carfagna ha ricordato che rispetto alle altre sette, la zona sarda "era rimasta indietro per una serie di ragioni burocratiche. Ora abbiamo sbloccato la situazione e si può partire alla pari con le altre". A causa del ritardo la Zona sarda beneficerà in minima parte dei 630 milioni di euro inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza proprio per le Zes. Quella dell' Isola, al momento, ha specificato la ministra, "è titolare di un investimento di dieci milioni per migliorare il collegamento tra il porto di Cagliari e la statale 195, ma questo è solo il primo di una serie di interventi di infrastrutturazione che noi programmeremo con i fondi nazionali di sviluppo e coesione". Qualche giorno fa è stato anche istituito un contratto di sviluppo per tutte le Zes che il governo ha finanziato con 250 milioni di euro. "Chiederemo alla ministra che non siano divisi equamente in otto parti uguali, ma che alla Sardegna sia destinato un numero di risorse maggiore - ha annunciato il commissario Cadau - d' altra parte abbiamo preso solo dieci milioni". Ancora la ministra ha sottolineato che "il Governo ha scommesso molto sulle Zes perché saranno un volano per il Mezzogiorno e un polo di attrazione per investimenti nazionali e internazionali". Proprio per questo "le abbiamo inserite all' interno del Pnrr attraverso una linea di finanziamento di 630 milioni per garantirne l' infrastrutturazione e attraverso una riforma che ha potenziato la governance, semplificandone le procedure e incrementando le agevolazioni fiscali". Grazie a questa riforma, ha aggiunto, "oggi il commissario straordinario di governo ha poteri reali per poter essere l' unico interlocutore di chi intende investire in quelle aree. Gli interessati potranno godere di un credito d' imposta che abbiamo aumentato da 50 a 100 milioni per ogni investimento e potranno inoltrare la domanda attraverso uno sportello unico digitale che sarà operativo nelle prossime settimane".



Taglio nastro per prima fiera nautica della Sardegna

A Olbia 90 imbarcazioni esposte e 85 stand, vetrina per l' Isola

(di **Vincenzo Garofalo**) (ANSA) - OLBIA, 22 APR - La Fiera Nautica di Sardegna ha aperto i battenti al porto turistico Marina di Olbia. Un battesimo assoluto per la prima edizione di un evento che vuole mettere in vetrina il settore nautico isolano, riconoscendogli il ruolo strategico che gli spetta nell' economia sarda. Con 90 barche ormeggiate, dai 6 ai 21 metri, tra gommoni, imbarcazioni varie, yacht, barche a vela e catamarani, e 85 stand degli espositori, fino al 26 aprile, la fiera offre la possibilità ai visitatori sia di ammirare le imbarcazioni, sia di avvicinarsi e conoscere ogni aspetto della nautica in Sardegna. Organizzata all' assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e dal Cipnes Gallura, la manifestazione è articolata in Talks ed Eventi artistici, in cui saranno affrontati e discussi numerosi temi con esperti del settore, politici, imprenditori. La Fiera sarà anche l' occasione per presentare il primo Report sulla nautica in Sardegna, realizzato dalla Disea dell' Università di Sassari e da Cipnes Gallura. Inoltre nell' immensa area allestita per l' evento, sono presenti i produttori del progetto "Insula Sardinia Quality World - Alla scoperta di un mondo chiamato Sardegna" , e

nell' area riservata a espositori e istituzioni, si possono degustare le eccellenze enogastronomiche e scoprire il valore dell' artigianato, dell' arte, della moda e del design della Sardegna. "Per la prima volta anche la Sardegna può vantare un evento fieristico dedicato alla nautica, settore importante e trainante per l' economia e l' occupazione, ma anche componente di prestigio della filiera del turismo isolano", è il commento del presidente della Regione, Christian Solinas. Al taglio del nastro per l' apertura ufficiale della Fiera, oltre al sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, erano presenti per la Regione gli assessore al Turismo, Gianni Chessa, e dei Lavori pubblici, Aldo Salaris, del Bilancio, Giuseppe Fasolino, e del Lavoro, Alessandra Zedda. "Vogliamo far crescere concretamente il turismo nautico in Sardegna, promuovendola come sede ideale per un polo nautico al centro del Mediterraneo, anche in considerazione del fatto che si tratta di un segmento turistico con grossa capacità di spesa e capace di promuovere la nostra immagine ovunque", ha spiegato Chessa. "Il Piano regionale della rete di portualità turistica, a cui stiamo lavorando, ha come obiettivo il completamento della rete della Sardegna, trasformando così l' Isola in meta privilegiata della navigazione per il diporto", ha aggiunto Salaris, mentre Fasolino e Zedda si sono soffermati sul aspetto occupazionale: "Quello nautico è un settore che merita attenzione perché può produrre risultati concreti sotto il profilo occupazionale a vantaggio dell' intera economia isolana". (ANSA).



Accordo Confindustria Sicilia-Intesa Sanpaolo per la competitività delle imprese

Questo l'obiettivo dell'accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo presentato ieri in città. Digitalizzazione, innovazione e rafforzamento della struttura finanziaria

redazione

PALERMO Si è svolta ieri la settima tappa del roadshow degli incontri territoriali di presentazione del nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese. Un protocollo basato sul percorso congiunto 'Competitività, Innovazione, Sostenibilità' che mette a disposizione 4 miliardi di euro per le aziende siciliane, nell'ambito dei 150 miliardi di euro del plafond nazionale, per promuovere l'evoluzione del sistema produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il Pnrr. Dopo i saluti di Alessandro Albanese, presidente di Confindustria Sicilia, nel corso dell'incontro sono intervenuti: Salvio Capasso, responsabile Servizio Imprese & Territorio di Srm, Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, Alessandro Lenoci, direttore commerciale Imprese Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, Raffaele Mazzeo, Partner di Rsm Società di Revisione e Organizzazione Contabile, e Giuseppe Todaro, presidente della società Operazioni e Servizi Portuali di Palermo. L'Accordo presentato alle imprese siciliane - di durata triennale e firmato lo scorso ottobre da Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, e Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo - pone al centro iniziative a supporto delle aziende in ambito di digitalizzazione e innovazione, rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale, potenziamento delle filiere e sostenibilità. 'Per accelerare la crescita delle imprese siciliane - ha spiegato Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo - mettiamo in campo 4 miliardi di euro, rinnovando l'azione congiunta con Confindustria. Il nostro Gruppo supporta l'economia meridionale anche attraverso l'attività di sviluppo delle Zes, per le quali ha predisposto un plafond di 1,5 miliardi e un desk di consulenza specialistica. Le aziende dell'isola oggi si trovano a dover affrontare la transizione ambientale e digitale che noi sosteniamo finanziando investimenti orientati ai criteri ESG. In Sicilia, inoltre, attraverso il Programma Sviluppo Filiere abbiamo già favorito oltre 20 accordi di filiera per un giro d'affari complessivo di 2,3 miliardi di euro'. 'L'Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria contribuisce - ha aggiunto il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese a rafforzare la competitività delle imprese, le supporta nel percorso di crescita e di sviluppo, consente loro di dotarsi di strumenti e soluzioni finanziarie utili al rilancio. E c'è di più, il percorso sostenuto e corroborato dalla presenza di un partner finanziario come Intesa Sanpaolo è in linea con gli obiettivi strategici e ambiziosi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Lo sviluppo in Sicilia passa anche da azioni come questa, in grado di rispondere alle reali esigenze delle imprese'. L'intesa consolida e rinnova la collaborazione ultradecennale tra Intesa Sanpaolo e



Confindustria che, grazie a un'interpretazione sinergica e condivisa del rapporto tra banca e impresa, si è rafforzata nel corso degli ultimi anni. A partire dal 2009 sono stati sottoscritti diversi accordi improntati a una visione di politica industriale di ampio respiro, finalizzati a rendere la finanza e il credito componenti strategiche al servizio della competitività del mondo imprenditoriale. Iniziative congiunte hanno consentito di supportare decine di migliaia di imprese con credito per oltre 200 miliardi di euro, affiancandole nelle fasi più critiche di uno scenario economico in continua evoluzione. Il sistema produttivo siciliano: gli asset strategici La città di Palermo e la Sicilia possono cogliere l'opportunità di attivare un rilancio strutturale, sostenibile e durevole della propria economia. L'analisi di Srm - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo spiega che il successo sarà strettamente legato al ruolo dei pilastri portanti del sistema produttivo locale. Il primo riguarda l'industria agroalimentare e il settore ICT La Sicilia crea il 22,6% del valore aggiunto del comparto agroalimentare dell'intero Mezzogiorno, vale a dire 4,3 miliardi di euro. La regione rispetto al resto del Paese presenta una maggiore specializzazione produttiva in questo settore, che esprime il 5,8% dell'economia dell'isola (Italia 4,2%), soprattutto in riferimento all'agricoltura (4,2% contro il 2,2% dell'Italia), al numero di imprese attive (23% contro il 15,2% dell'Italia) e al valore dell'export (13,6% contro il 10,1% dell'Italia). Inoltre, questa filiera rappresenta il 45,3% dell'export della provincia di Palermo. Rilevante è poi la componente ICT-Digitale: nel 2020 il mercato regionale ha registrato un valore di oltre 2,5 miliardi di euro, quasi il 3% del Pil (a fronte del 4% nazionale). Il secondo pilastro strategico è rappresentato da turismo, cultura ed enogastronomia Nel 2019 la provincia di Palermo ha registrato 1,2 milioni di arrivi e 3,3 milioni di presenze, rispettivamente il 23% e il 22% della Sicilia. Palermo si caratterizza per una minore permanenza media: 2,8 notti contro 3 notti della Sicilia (3,6 al Sud e 3,3 in Italia) ma l'attrattiva turistica internazionale è alta. Infatti, ben il 58,6% delle presenze turistiche è straniero (50,5% per la Sicilia, 38% per il Sud e 50,5% per l'Italia). E' interessante evidenziare, inoltre, che la provincia di Palermo si caratterizza per una domanda di qualità: su 100 presenze alberghiere, ben 73 afferiscono a strutture di 5 stelle, 5 stelle lusso e 4 stelle, valore superiore al dato regionale (67) e nazionale (48). Il terzo pilastro è l'economia del mare Nella provincia di Palermo è presente il 19% delle imprese del settore logistica-trasporti dell'isola (1.533 aziende). Il porto della città movimentata 7,6 milioni di tonnellate di merci (+5% sul 2020, +32% sul 2019) e fa parte, insieme a Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia occidentale e della ZES Mar di Sicilia occidentale. Nel trasporto Ro-Ro e nel comparto passeggeri (con oltre un milione di viaggiatori), quello palermitano è il secondo porto del Mezzogiorno e il quinto in Italia. Il quarto pilastro riguarda l'energia La Sicilia è una delle regioni leader nel Mezzogiorno per energie rinnovabili e oil. Nel mix di produzione elettrica è forte il peso di eolico e fotovoltaico (4,7 miliardi di kWh per le due fonti su 16,1 totali prodotti nell'isola). Considerando il complesso delle fonti rinnovabili (oltre eolico e fotovoltaico, anche bioenergie e idrico), la Sicilia è la terza regione del Mezzogiorno

per kWh prodotti (5 miliardi di kWh su 36 complessivi della macroarea, pari al 13,9%). Nella provincia di Palermo grazie a sole e vento si produce il 41% dell'elettricità generata nell'area. La provincia contribuisce per il 18% alla produzione rinnovabile della Sicilia.

Messina e i croceristi: tra mappe e cartelli, Largo Minutoli resta un parcheggio VIDEO

Quella che sarà la "porta" della città, al momento ospita ancora automobili. Nell' idea della precedente giunta, Palazzo Zanca sarà la prima cosa che i turisti vedranno

Giuseppe Fontana

di Silvia De Domenico e Giuseppe Fontana **MESSINA** - Le navi da crociera sono tornate a **Messina** e nonostante i numeri relativi al Covid i turisti sono tornati in città. Nei progetti della precedente amministrazione e dell' assessorato al turismo guidato da Enzo Caruso, i croceristi dovrebbero e dovranno sbarcare proprio al centro della città, al Largo Minutoli. Un' entrata vera e propria che mostrerebbe ai turisti Palazzo Zanca, il sacrario di Cristo Re in alto e il campanile del Duomo a sbucare dietro i palazzi. Lavori annunciati a febbraio, ma ancora inesistenti Ancora, però, non è così, nonostante l' annuncio dell' avvio dei lavori arrivato a febbraio scorso. Le navi si fermano più avanti e lo sbarco avviene a decine di metri dall' area, dove però è spuntato un grande cartello in doppia lingua, italiano e inglese, con cui indirizzare i turisti in giro per la città. Viene mostrata una grande mappa e sono indicati i percorsi, di cui già avevamo parlato mesi fa. Codici qr, percorsi colorati e indicazioni dei punti migliori , con i croceristi a sfruttare i pannelli per scoprire gli scorci più belli del centro città. Sistemati alberi e marciapiede Una caccia ai tesori di **Messina**, quella che attualmente viene proposta a chi arriva in riva allo Stretto, ma basterà? In attesa che Largo Minutoli venga sistemato per fare da porta per la città, marciapiedi rotti e tronchi di alberi abbandonati lungo i marciapiede da Piazza Unione Europea alla Dogana, di cui vi avevamo parlato a fine 2021 , sono stati sistemati.



Crociere: battesimo Msc Seascape a New York con Sophia Loren

Ammiraglia eccellenza hitech, stagione inaugurale nei Caraibi

(ANSA) - GENOVA, 22 APR - New York sarà la cornice dello straordinario evento previsto per dicembre quando Msc Seascape, la nuova ammiraglia di Msc Crociere, entrerà in servizio alla fine di quest' anno. La Compagnia ha annunciato che la cerimonia di battesimo della nave si terrà al Manhattan Cruise Terminal di New York mercoledì 7 dicembre 2022. A tenere a battesimo la nave Sophia Loren. "Siamo particolarmente contenti di celebrare questo importante evento a New York, un luogo che occupa un posto speciale nella storia del nostro Gruppo sin dal 1985 come punto di riferimento per le navi della divisione cargo - ha detto Pierfrancesco Vago, executive chairman, divisione Crociere del Gruppo Msc -. Oggi, mentre Msc Mediterranean Shipping Company guida il settore del trasporto marittimo di container a livello globale e in tutto il Nord America, Msc Crociere è cresciuta fino a diventare uno dei principali player dell' industria crocieristica Usa. Dopo aver registrato una significativa crescita nel sud della Florida, stiamo preparando una grande espansione strategica sulla costa orientale che ci vedrà offrire nel 2023 crociere in partenza da New York per tutto l' anno". Msc Seascape salperà per

Miami subito dopo la cerimonia per iniziare la sua stagione inaugurale nei Caraibi. Tra le caratteristiche hitech della nave sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90% convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della nave elimina il 98% di ossido di zolfo dalle emissioni. Eccellenti sistemi di trattamento delle acque reflue con standard di purificazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, sistemi avanzati di gestione dei rifiuti e di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, sistemi di ultima tecnologia per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali macchine oltre a un sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini. (ANSA).



Costa Crociere cerca personale, recruiting day a maggio

500 nuove opportunità a bordo delle navi

(ANSA) - GENOVA, 22 APR - Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un recruiting day, che si svolgerà l' 11 maggio in modalità online. L' appuntamento si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.intervieweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa. (ANSA).



Msc Crociere per la stagione estiva 2022 utilizzerà l' energia da terra a Southampton e Warnemünde

22 Apr, 2022 Ginevra - Dalla fine di maggio e per tutta la stagione estiva 2022, per la prima volta due navi della flotta di MSC Crociere utilizzeranno in modo costante l' alimentazione da terra durante le loro soste in due porti del Nord Europa : si tratta di MSC Virtuosa , che potrà alimentarsi presso il nuovo Horizon Cruise Terminal del porto di Southampton, nel Regno Unito, e MSC Poesia , che invece si allaccerà alla rete elettrica del porto di Rostock-Warnemünde , in Germania. Un risultato raggiunto grazie al memorandum d' intesa stipulato il 5 aprile tra MSC Crociere e Cruise Baltic per l' utilizzo dell' alimentazione da terra nella regione del Mar Baltico. Il MoU, che riconosce l' importanza di azioni per la riduzione dell' inquinamento atmosferico causato dall' uomo, evidenzia la volontà reciproca di contribuire a migliorare l' impatto ambientale dell' industria delle crociere. Linden Coppell, direttore della sostenibilità di MSC Crociere, ha dichiarato: "Non vediamo l' ora di utilizzare l' energia da terra a Southampton e Warnemünde per tutta la stagione estiva e ci congratuliamo con le autorità portuali per il loro impegno che lo ha reso possibile per tutta la stagione estiva di quest' anno. Noi di MSC Crociere siamo costantemente impegnati per migliorare la nostra impronta ambientale e l' alimentazione da terra ci permette di farlo riducendo drasticamente le emissioni delle nostre navi mentre sono ormeggiate in porto. Abbiamo bisogno che anche altri porti in altri mercati chiave in Europa permettano di utilizzare questo servizio il più rapidamente possibile, unendosi così ai nostri sforzi per raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050 ". Proprio con questo ambizioso obiettivo, che MSC Crociere ha fissato per il 2050, la Compagnia continua ad esplorare ed investire in nuove tecnologie per la decarbonizzazione con risultati molto promettenti, in modo da ridurre al minimo l' impatto delle navi da crociera sulle comunità portuali e sull' ambiente circostante. In questo processo l' energia da terra gioca un ruolo fondamentale in quanto permette alle navi ferme in porto di spegnere il motore e di connettersi all' energia elettrica locale per far funzionare i loro sistemi di bordo. Con l' elettricità che viaggia verso la nave attraverso un trasformatore appositamente progettato in banchina, questo processo evita le emissioni prodotte dai generatori diesel, migliorando notevolmente la qualità dell' aria e riducendo i livelli di rumore e vibrazioni. Southampton e Warnemünde Southampton è il principale porto di imbarco per le crociere in Nord Europa, accogliendo oltre 2 milioni di passeggeri all' anno. Lo scalo è anche il primo porto del Regno Unito a rendere disponibile l' allaccio delle navi da crociera alla rete elettrica di terra. Rostock-Warnemünde è uno dei porti più avanzati in Europa ed è il più grande fornitore di energia da terra per le navi da crociera. In entrambi i casi, una stretta collaborazione con le autorità locali basata su un interesse comune ha reso possibile la fornitura e l' utilizzo della corrente da



Corriere Marittimo

Focus

terra. Fondamentale è stata in questo senso la collaborazione tra MSC Crociere e le autorità portuali, che ha permesso di terminare la messa in servizio delle attrezzature prima di poterle utilizzare sistematicamente tra qualche settimana. Cos'è il Cruise Baltic? Cruise Baltic è il network in cui sono riuniti 32 porti e destinazioni nella regione del Mar Baltico. Con la firma dell'accordo, Cruise Baltic si impegna a lavorare per favorire la diffusione delle strutture di alimentazione a terra nella regione con l'obiettivo di aumentare il numero di porti che offrono questa possibilità. Per sostenere il suo scopo, MSC Crociere si impegna a garantire che le navi da crociera che fanno regolarmente scalo nei rispettivi porti della regione del Mar Baltico utilizzino l'alimentazione elettrica da terra, se disponibile, il prima possibile e non oltre il 1° gennaio 2024. Ulteriori investimenti nelle tecnologie per l'alimentazione da terra. Entro la fine del 2022, 11 delle 21 navi di MSC Crociere - comprese tutte le nuove navi costruite dal 2017 - saranno dotate di capacità di alimentazione da terra man mano che i loro itinerari le condurranno in porti dove tale tecnologia sarà disponibile. Diversi porti in tutto il mondo stanno sviluppando infrastrutture per supportare l'alimentazione da terra per le navi da crociera anche a seguito delle richieste provenienti dalle comunità locali. Tuttavia, secondo la CLIA, attualmente non ci sono più di 14 porti - tra quelli visitati dalle compagnie che fanno parte dell'associazione - dotati di capacità di elettricità da terra, mentre solo il 7% degli ormeggi per crociera sarà attrezzato entro il 2025. Linden Coppell ha aggiunto: "Siamo fortemente impegnati a sostenere le istituzioni locali nello sviluppo dell'energia da terra per le nostre navi mentre sono in porto. Ovunque sia disponibile l'alimentazione da terra, daremo la priorità all'impiego di navi che hanno questa capacità. Per garantire la compatibilità con i sistemi delle navi in visita, stiamo collaborando strettamente con le autorità portuali e le società di ingegneria incaricate della progettazione delle infrastrutture. Aspetti come le richieste di energia a bordo e i sistemi tecnici della nave devono essere considerati come parte della pianificazione lato terra". Inoltre, ovunque MSC Crociere sia coinvolta nella costruzione e nel finanziamento di nuovi terminal, la compagnia si sta assicurando che i progetti tengano conto dei requisiti di alimentazione a terra e siano dotati delle infrastrutture necessarie. Tra questi rientrano i nuovi terminal in costruzione a Miami e Barcellona.

Nuove assunzioni, Costa Crociere cerca personale di bordo - Recruiting day on line l' 11 maggio

22 Apr, 2022 Genova, - Costa Crociere, cerca personale di bordo, p rosegue la campagna di nuove assunzioni della compagnia per oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. La compagnia p er favorire la selezione di nuovi candidati, ha organizzato un ' recruiting day', che si svolgerà l' 11 maggio in modalità 'online'. L' appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.intervieweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.



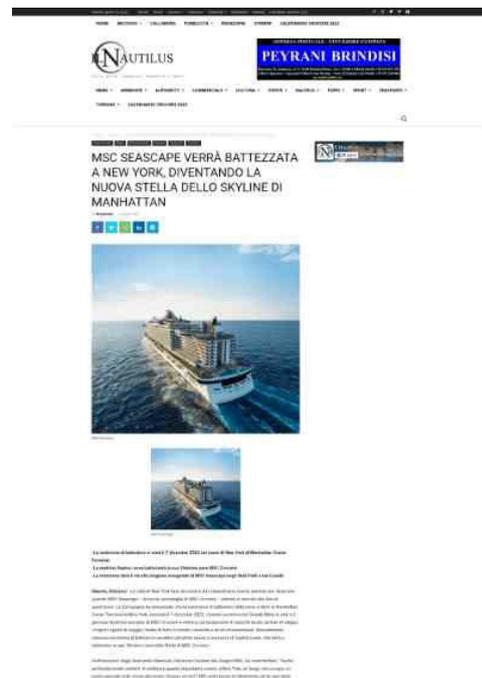
Il Nautilus

Focus

MSC SEASCAPE VERRÀ BATTEZZATA A NEW YORK, DIVENTANDO LA NUOVA STELLA DELLO SKYLINE DI MANHATTAN

MSC Seascapè -La cerimonia di battesimo si terrà il 7 dicembre 2022 nel cuore di New York al Manhattan Cruise Terminal-La madrina Sophia

Ginevra, Svizzera - La città di New York farà da cornice allo straordinario evento previsto per dicembre quando MSC Seascapè - la nuova ammiraglia di MSC Crociere - entrerà in servizio alla fine di quest'anno. La Compagnia ha annunciato che la cerimonia di battesimo della nave si terrà al Manhattan Cruise Terminal di New York, mercoledì 7 dicembre 2022. L'evento porterà nella Grande Mela lo stile e il glamour distintivo europeo di MSC Crociere e vedrà la partecipazione di autorità locali, partner strategici, i migliori agenti di viaggio, media di tutto il mondo, celebrità e artisti internazionali. Naturalmente, nessuna cerimonia di battesimo sarebbe completa senza la presenza di Sophia Loren, che terrà a battesimo la sua 18esima nave della flotta di MSC Crociere. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha commentato: "Siamo particolarmente contenti di celebrare questo importante evento a New York, un luogo che occupa un posto speciale nella storia del nostro Gruppo sin dal 1985 come punto di riferimento per le navi della divisione cargo. Oggi, mentre MSC Mediterranean Shipping Company guida il settore del trasporto marittimo di container a livello globale e in tutto il Nord America, MSC Crociere è cresciuta fino a diventare uno dei principali player dell'industria crocieristica statunitense. Dopo aver registrato una significativa crescita nel sud della Florida, stiamo ora preparando una grande espansione strategica sulla costa orientale che ci vedrà offrire nel 2023 crociere in partenza da New York per tutto l'anno. Non potevamo, quindi, pensare a un modo migliore per celebrare un traguardo così significativo che tenere la cerimonia di battesimo di MSC Seascapè - la nostra ultima ammiraglia - in questa meravigliosa città, un importante hub per il Gruppo MSC da oltre tre decenni". MSC Seascapè sarà la prima nave della Compagnia ad essere battezzata a New York, come dimostrazione dell'impegno di MSC Crociere nel mercato crocieristico nordamericano e la sua futura espansione a New York e nel nord-est con crociere per tutto l'anno da aprile del 2023 in partenza dal Brooklyn Cruise Terminal. MSC Crociere è la Compagnia crocieristica in più rapida crescita al mondo e il terzo brand di crociere più grande al mondo. Con un'impronta veramente globale, la Compagnia continuerà la propria crescita ed espansione grazie a due nuove navi in arrivo nel 2022 - MSC World Europa e MSC Seascapè - e MSC Euribia nell'estate del 2023. A New York gli ospiti, provenienti da tutto il mondo, parteciperanno ad una cerimonia di battesimo davvero emozionante con intrattenimento dal vivo e spettacoli, insieme a una cena di gala e l'opportunità di scoprire gli incredibili luoghi ed esperienze di bordo di MSC Seascapè. MSC Seascapè salperà per Miami subito dopo la cerimonia per iniziare la sua stagione inaugurale nei Caraibi, le sue iconiche caratteristiche la rendono infatti una nave particolarmente adatta al clima caldo e soleggiato



Il Nautilus

Focus

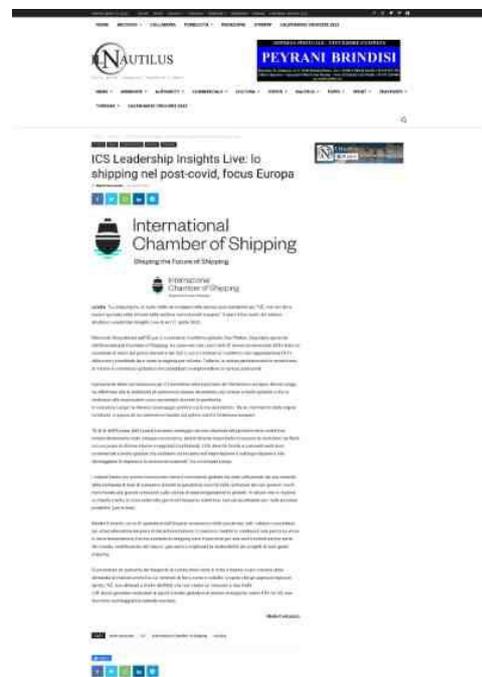
della regione. Sarà la seconda nave di classe Seaside EVO ad entrare nella flotta di MSC Crociere, e la quarta nave della altamente innovativa classe Seaside della Compagnia che, dal primo viaggio di MSC Seaside a Miami nel 2017, ha ridefinito le aspettative degli ospiti per la crociera ai Caraibi. MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di 7 notti in partenza da PortMiami: -Caraibi orientali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata in Repubblica Dominicana; -Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Gli agenti di viaggio dell' area di New York e di tutto il Nordest sono invitati a contattare il loro rappresentante MSC Crociere per partecipare a questo evento unico nel suo genere. Nuovi orizzonti in mare MSC Seascope offrirà un' esperienza coinvolgente capace di connettere in maniera autentica i propri ospiti al mare attraverso il design all' avanguardia e i suoi impressionanti spazi esterni dedicati al relax, la ristorazione e l' intrattenimento. Alcune delle più importanti caratteristiche sono: -2.270 cabine con 12 diversi tipologie di comfort e suite con balcone, comprese le ambite suite di poppa presenti in tutte le navi della classe Seaside -11 punti di ristoro, 19 bar e lounge con possibilità per mangiare e bere all' aperto -6 piscine, tra cui una splendida piscina infinity di poppa con un' incredibile vista sull' oceano -L' MSC Yacht Club più grande e lussuoso della flotta MSC Crociere, che offre circa 32.000 mq di spazio con ampie viste sull' oceano dai ponti di prua della nave -Un' ampia promenade sul lungomare ancora più vicina all' acqua, che si estende per quasi 540 metri -Uno spettacolare Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro sul ponte 16 con una vista unica sull' oceano Le tecnologie ambientali di MSC Seascope includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90% convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della nave elimina il 98% di ossido di zolfo dalle emissioni. La nave è dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue con standard di purificazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma ed è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, sistemi di ultima tecnologia per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali macchine e vari miglioramenti efficaci di efficienza energetica - dai sistemi di recupero del calore all' illuminazione a LED in grado di risparmiare energia. La nave sarà dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini. MSC Seascope.

Il Nautilus

Focus

ICS Leadership Insights Live: lo shipping nel post-covid, focus Europa

Londra . 'Lo shipping ha un ruolo vitale da svolgere nella ripresa post pandemia per l' UE, ma non deve essere ignorato nelle riforme della politica commerciale europea', è stato il live motiv dei relatori all' ultimo Leadership Insights Live di ieri 21 aprile 2022. Rilevando l' importanza dell' UE per il commercio marittimo globale, Guy Platten, Segretario generale dell' International Chamber of Shipping, ha osservato che i porti dell' UE hanno movimentato 824 milioni di tonnellate di merci nel primo trimestre del 2021, con il commercio marittimo che rappresentava l' 81% delle merci scambiate da e verso la regione per volume. Tuttavia, le misure protezionistiche minacciano di minare il commercio globale e che potrebbero compromettere la ripresa post-covid. Il presidente della Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento europeo, Bernd Lange, ha affermato che le restrizioni al commercio stanno diventando più comuni a livello globale e che le restrizioni alle esportazioni sono aumentate durante la pandemia. In sostanza, Lange ha rilevato il passaggio politico cui si sta assistendo: 'da un commercio delle regole condivise, si passa ad un commercio basato sul potere, contro l' interesse europeo'. 'Al di là dell' Europa, tutti i paesi trarranno vantaggio da una riduzione del protezionismo marittimo, indipendentemente dallo sviluppo economico, perciò diventa importante rimuovere le restrizioni tariffarie con un piano di riforme interne e negoziati multilaterali. L' UE deve far fronte a crescenti restrizioni commerciali a livello globale che andranno ad incidere sull' importazione e sull' esportazione e che danneggiano le imprese e le economie nazionali', ha continuato Lange. I relatori hanno poi anche riconosciuto come il commercio globale sia stato influenzato da una crescita della domanda di beni di consumo durante la pandemia, nonché dalle restrizioni dei vari governi 'covid', esercitando una grande pressione sulla catena di approvvigionamento globale. In alcuni casi si registra un ritardo medio di circa sette/otto giorni nel trasporto marittimo, non più accettabile per molti processi produttivi 'just in time'. Mentre il mondo cerca di riprendersi dall' impatto economico della pandemia, tutti i relatori concordano per un' accelerazione dei piani di decarbonizzazione. Il trasporto marittimo continua il suo percorso verso la decarbonizzazione; ma sicuramente lo shipping sarà importante per una vera trasformazione verde del mondo, contribuendo nel ridurre i gas serra e migliorare la sostenibilità dei progetti di new green shipping. Si prevedono un aumento del trasporto di combustibili verdi in tutto il mondo e una crescita della domanda di materie prime tra cui minerale di ferro, rame e cobalto; si spera che gli approcci regionali dentro l' UE, non allineati a livello dell' IMO, che non creino un 'mercato a due livelli'. L' UE dovrà garantire condizioni di parità a livello globale e le misure ecologiche, come il Fit for 55, non dovranno svantaggiare le aziende europee. Abele Carruezzo.



COSTA CROCIERE CERCA PERSONALE DI BORDO: RECRUITING DAY ONLINE L'11 MAGGIO

La compagnia italiana, in collaborazione con LavoroTurismo, organizza una giornata di selezioni in versione 'online' per cercare animatori, tecnici dell'intrattenimento, fotografi, receptionist

Con il rientro in servizio della sua flotta la prossima estate, Costa offre oltre 500 opportunità di lavoro a bordo delle sue navi. Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Genova, 22 aprile 2022 - Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un 'recruiting day', che si svolgerà l'11 maggio in modalità 'online'. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L'11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L'inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.



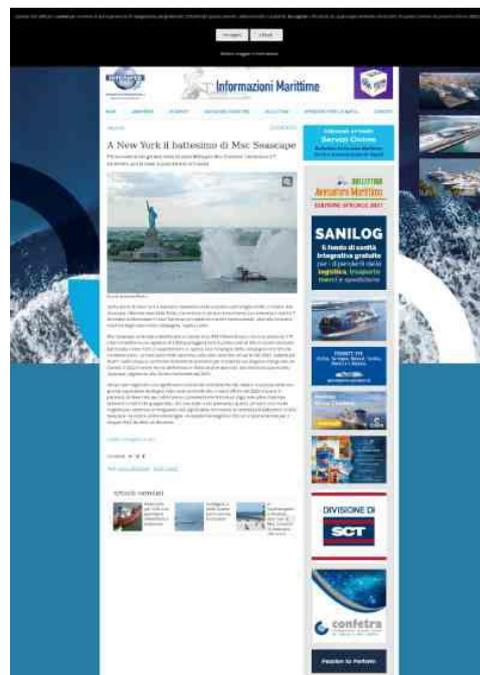
Informazioni Marittime

Focus

A New York il battesimo di Msc Seascape

Primo evento del genere nella Grande Mela per Msc Crociere. Cerimonia il 7 dicembre, poi la nave si posizionerà ai Caraibi

Sarà il porto di New York a ospitare il battesimo della prossima ammiraglia di Msc Crociere, Msc Seascape , 18esima nave della flotta, che entrerà in servizio entro l' anno. La cerimonia si terrà il 7 dicembre al Manhattan Cruise Terminal con celebrità e artisti internazionali, oltre alla consueta madrina degli eventi della compagnia, Sophia Loren. Msc Seascape (costruita a Monfalcone e costata circa 900 milioni di euro, con una stazza da 179 mila tonnellate e una capienza di 5,800 passeggeri) sarà la prima nave di Msc Crociere ad essere battezzata a New York, a rappresentare in questo caso l' impegno della compagnia nel mercato nordamericano. La nave sarà infatti operativa sulla east coast fino ad aprile del 2023. Salperà per Miami subito dopo la cerimonia di dicembre prossimo per iniziare la sua stagione inaugurale nei Caraibi. Il 2022 è anche l' anno dell' entrata in flotta di altre due navi, Msc World Europa ed Msc Seascape , seguite da Msc Euribia nell' estate del 2023. «Dopo aver registrato una significativa crescita nel sud della Florida, stiamo ora preparando una grande espansione strategica sulla costa orientale che ci vedrà offrire nel 2023 crociere in partenza da New York per tutto l' anno», commenta Pierfrancesco Vago, executive chairman divisione crociere del gruppo Msc, che conclude: «non potevamo, quindi, pensare a un modo migliore per celebrare un traguardo così significativo che tenere la cerimonia di battesimo di MSC Seascape - la nostra ultima ammiraglia - in questa meravigliosa città, un importante hub per il Gruppo MSC da oltre tre decenni».



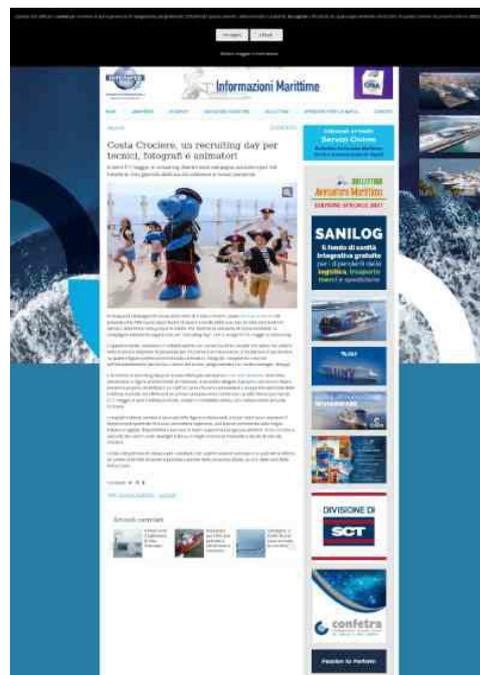
Informazioni Marittime

Focus

Costa Crociere, un recruiting day per tecnici, fotografi e animatori

Si terrà l'11 maggio, in streaming. Rientra nella campagna assunzioni per 500 hotellerie. Una giornata dedicata alla selezione di nuovo personale

Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, quella lanciata a marzo che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un "recruiting day", che si svolgerà l' 11 maggio in streaming. L' appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il turismo e la ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' iscrizione al recruiting day può essere effettuata attraverso il sito web dedicato . Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.



Gli interporti italiani nelle richieste UIR

ROMA - UIR, l' unione degli interporti italiani, ha fatto di recente un check ponendo anche una serie di richieste per lo sviluppo della rete interzonale della logistica nazionale. Questi i punti fondamentali. Occorre potenziare lo sviluppo infrastrutturale coordinato tra la rete ferroviaria e i nodi interportuali e portuali, con l' allungamento del modulo a 750m sia in linea che nei nodi (il potenziamento delle linee senza il contestuale adattamento dei nodi è un costo inutile), e l' incremento di portata delle linee, almeno quelle principali, a 2.000 tonnellate e con il peso assiale di 22,5 tonnellate. L' adozione della sagoma P400 per il trasporto dei semirimorchi e la risoluzione dei colli di bottiglia principali. L' investimento in macchinari per incrementare la capacità di handling e di manovra nei nodi, anche grazie ai Bandi PNRR. Il potenziamento delle relazioni ferroviarie tra porti e interporti sfruttando le aree a disposizione negli interporti per 'allungare la banchina' o sfruttando il network di collegamenti già esistente negli interporti. Il completamento dei Corridoi doganali per liberare velocemente le aree di banchina e sfruttare gli interporti per la vicinanza alle aree di destinazione finali delle merci. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla.



Tutti al Red Valley Festival

NAPOLI - Tornano le vibrazioni del Red Valley Festival, la grande kermesse musicale in programma ad Olbia dal 12 al 15 agosto prossimi, con un ricchissimo calendario di ospiti internazionali. Il primo artista a salire sul palco dell' Olbia Arena sarà Blanco, vincitore del Festival di Sanremo 2022, seguito il giorno successivo dal DJ Martin Garrix. Il 14 agosto sarà la volta di Dimitri Vegas e Like Mike, per chiudere con le leggende del rap italiano Fabri Fibra e Marracash che suoneranno il giorno di Ferragosto come la band Pinguini Tattici Nucleari. Per raggiungere l' isola, si potrà viaggiare a bordo delle accoglienti ed eleganti navi Grimaldi Lines, che renderanno piacevole e divertente anche la traversata verso il concerto del proprio artista preferito. La flotta Grimaldi Lines è composta infatti da traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che si distinguono per la qualità del servizio offerto. Il top dell' accoglienza è rappresentato dalle due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona, che servono la tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona e viceversa, e dalle gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, impiegate sulla linea Livorno-Olbia e viceversa. La Compagnia di Navigazione offre a tutti i fan uno sconto del 10% (diritti fissi esclusi) per prenotazioni dal 20 aprile al 15 agosto 2022 e partenze tra il 6 e il 21 agosto 2022 su tutti i collegamenti marittimi da e per la Sardegna. La promozione è cumulabile con altre offerte attive al momento della prenotazione, ma non con altre convenzioni, tra cui quelle per i residenti o derivanti da altre partnership. Tutti i dettagli sullo sconto sono disponibili nella sezione 'partner' del sito ufficiale Grimaldi Lines. Per usufruire dell' agevolazione Red Valley Festival, è possibile prenotare online all' indirizzo www.grimaldi-lines.com, via mail all' indirizzo info@grimaldi.napoli.it, tramite il call center al numero 081496444, oppure presso i punti vendita Grimaldi Tours, indicando il codice sconto dedicato ai fan degli artisti e trasmesso dagli organizzatori dell' evento musicale. Le tratte Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e viceversa consentono di raggiungere comodamente l' Arena del Red Valley Festival. La Compagnia di Navigazione, inoltre, collega al continente tutti i principali porti del Nord e del Sud dell' isola: a queste due linee se ne affiancano infatti altre sette (Savona-Porto Torres e Savona-Cagliari a partire dal 16 maggio, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Cagliari, Civitavecchia-Arbatax, Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari e viceversa), oltre alla Barcellona-Porto Torres e viceversa che serve il mercato spagnolo.



Circle al «Finance Gala & Summit»

GENOVA - Circle S.p.A la PMI innovativa a capo dell' omonimo gruppo specializzata nell' analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l' innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica, quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, partecipa al «Finance Gala & Summit», evento organizzato da Integrae SIM, leader in Italia nella finanza straordinaria per le PMI, in programma il 5 maggio a Milano in Via Tortona 27 presso Hangar 21. L' evento ha l' obiettivo di favorire l' incontro e la conoscenza del mondo finanziario con quello enterprise - nello specifico delle piccole e medie imprese - creando connessioni, collaborazioni e condivisione di progetti e strategie, anche attraverso meeting one-to-one e one-to-many con investitori istituzionali. Agli incontri parteciperà Luca Abatello, ceo & presidente della Società. Per partecipare all' evento e per maggiori informazioni: <https://www.financegala.it> . La presentazione istituzionale sarà resa disponibile il giorno dell' evento nella sezione Investor Relations/Presentazioni e ricerche del sito www.circletouch.eu . La Società, ai sensi dell' art. 17 del Regolamento Emittenti EuroNext Growth Milan, ha provveduto ad aggiornare il calendario degli eventi societari 2021 con indicazione della data in cui si terrà l' evento e disponibile sul sito.



Il trionfo della ipocrisia?

LIVORNO C'è la guerra, e ne siamo coinvolti, volenti o nolenti. Questo è il dato di fatto di partenza. Poi ci sono le sanzioni, e ne siamo anche noi vittime consenzienti: anche questo è un dato di fatto. Poi c'è la loro applicazione, e qui si vedono anche le (tante) furbate di un'Europa che vuole il rigore e la punizione dei reprobri, purché non tocchi il proprio interesse. Non so come la leggete voi la decisione di chiudere i porti italiani (e in altri paesi europei) alle navi russe "salvo" alcune. E si scopre leggendo la deliberazione qui a fianco che nella sostanza saranno pochissime, quasi nessuna, le navi russe messe al bando. Perché portano materiali per noi vitali e quindi ci fanno comodo. Realpolitik in salsa italiana. Come ha ricordato in uno dei recenti talk show un commentatore, l'Italia è sempre stata attaccata al principio dei secoli antichi: Di Francia o di Spagna, purché se magna. * Quali saranno i porti interessati al (mezzo) divieto? Le navi russe toccano in particolare gli scali dell'Adriatico, ma solo con materiali che fanno parte dell'elenco dei beni definiti importabili. Per quanto riguarda Livorno, dall'inizio dell'anno 2022 ne sono arrivate solo due: il 10 febbraio la Merle che ha caricato cellulosa al Molo Italia; e durante la guerra in Ucraina la Lada l'11 marzo, sempre per caricare cellulosa. Entrambe sono navette da circa 100 metri con porto di riferimento in Mar Nero. A.F.



Porti chiusi (o quasi) alle navi russe

ROMA I porti italiani sono stati vietati per le navi russe a partire dal giorno di Pasqua. Una circolare del Comando generale delle Capitanerie di Porto scriveva l'agenzia AGI nei giorni scorsi recepisce il regolamento UE dell'8 aprile sulle misure restrittive nei confronti della Russia. Nel quale, ricorda la circolare, è stato inserito l'articolo 3 sexies bis che vieta l'accesso ai porti nazionali alle navi di bandiera Russa, dopo il 16 aprile 2022; tale misura si applica anche nei confronti delle navi che abbiano cambiato la propria bandiera, da russa a qualsiasi altra nazionalità, dopo il 24 Febbraio 2022. Le navi russe attualmente ancorate nei porti italiani alla luce dei chiarimenti ricevuti dalla Commissione Europea, potranno permanere in porto fino al completamento delle proprie attività commerciali, momento in cui dovranno lasciare lo stesso. Il divieto non si applica, recita l'ordinanza dell'8 aprile, nel caso di una nave che necessita di assistenza alla ricerca di riparo, di uno scalo di emergenza in un porto per motivi di sicurezza marittima, o per salvare vite in mare. Inoltre le autorità competenti possono autorizzare una nave ad accedere a un porto, alle condizioni che ritengono appropriate, se questo è necessario per l'acquisto, l'importazione o il trasporto nell'Unione di gas naturale e petrolio, compresi i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, titanio, alluminio, rame, nichel, palladio, minerali di ferro, nonché taluni prodotti chimici e ferrosi elencati, e anche l'acquisto, l'importazione o il trasporto di prodotti farmaceutici, medici, agricoli e alimentari, compreso il frumento e i fertilizzanti la cui importazione, il cui acquisto e il cui trasporto sono consentiti ai sensi della presente decisione, e ancora scopi umanitari, il trasporto di combustibile nucleare e altri beni strettamente necessari al funzionamento delle capacità nucleari civili oppure l'acquisto, l'importazione, il trasporto nell'Unione di carbone e altri combustibili fossili solidi.



Fibra ottica e mobilità digitale

Cdp inizia a giocare i suoi assi Alleanza tra Aspi e Open Fiber

Le due controllate di Cassa depositi uniranno le loro forze in un consorzio per realizzare la banda ultralarga in città e portare la connessione in strade e porti

SANDRO IACOMETTI

Autostrade per l' Italia non è ancora ufficialmente nelle mani della Cdp. Il closing dell' operazione di acquisizione avverrà solo il 5 maggio. Mala Cassa (che ha il 51%) un paio di giorni fa, in accordo con gli altri soci Blackstone (24,5%) e Macquarie (24,5%), ha già presentato la sua lista per il rinnovo del consiglio di amministrazione (confermando Roberto Tomasi come ad e designando Elisabetta Oliveri come presidente) e ieri la spa pubblica ha iniziato a disegnare il nuovo corso della ex società dei Benetton dando un primo assaggio delle sinergie che potranno scaturire dalla collaborazione tra le sue controllate. Open Fiber (partecipata al 60% da Cdp Equity e al 40% da Macquarie) e il gruppo Autostrade per l' Italia (Aspi) hanno infatti firmato un' intesa di collaborazione sul fronte della banda ultralarga e dello sviluppo della mobilità digitale.

L' ACCORDO Le due società hanno annunciato la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) con l' obiettivo di «accelerare la digitalizzazione del Paese e collaborare in progetti e iniziative per rendere più smart le nostre città e le nostre strade».

Il primo passo è la costituzione di un Consorzio «ad adiuvandum», Open Fiber Network Solutions, che si occuperà di assumere e formare il personale destinato alla posa della rete in fibra ottica che Open Fiber sta realizzando.

L' obiettivo è quello di accelerare i lavori di cablaggio del Paese e dare impulso ai cantieri della fibra, nello stesso tempo l' intesa porterà a spingere lo sviluppo di una mobilità sostenibile innovativa. Il Consorzio Open Fiber Network Solutions prevede la partecipazione dell' 80% di Open Fiber, il gruppo Aspi, tramite la sua società controllata per le costruzioni Amplia Infrastructures, parteciperà al 15% mentre CIEL, società specializzata nel settore degli impianti tecnologici, avrà una quota del 5%. Il consorzio procederà all' assunzione e alla formazione di figure professionali che opereranno nella costruzione di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica.

Le squadre di tecnici saranno operative a partire dal mese di giugno. A regime il raggruppamento metterà in campo «circa mille persone», confermano dalle società. Open Fiber detiene competenze su progettazione, costruzione e gestione di reti e sistemi informativi necessari per trasportare ed elaborare in tempo reale ingenti volumi di dati (anche video). Autostrade per l' Italia ha invece il know-how per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per l' acquisizione e l' elaborazione dei dati su gestione del traffico e controllo degli accessi e algoritmi di video analytics, oltre alla capacità di fornire servizi innovativi di mobilità sostenibile, analisi e sviluppo digitale dei processi per la mobilità e per la logistica.



Libero

Focus

Per Mario Rossetti, amministratore delegato di Open Fiber, «l' accordo è il frutto della condivisione di un' idea della mobilità del futuro, per rendere più smart processi e applicazioni non solo nelle città e nei borghi, ma anche in strade, autostrade e porti». «Con questa partnership», ha detto Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l' Italia, «si afferma un nuovo paradigma: le sinergie tra i grandi player del Paese sono il punto di svolta verso la transizione digitale e la mobilità del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giornate Italiane del Calcestruzzo, oltre 230 espositori a Piacenza Expo: appuntamento dal 28 al 30 aprile

Redazione FG

A pochi giorni dall'apertura dei cancelli sono 234 gli espositori confermati alla 4ª edizione del GIC, le Giornate Italiane del Calcestruzzo, in programma da 28 al 30 aprile 2022 nei padiglioni del Piacenza Expo. Con oltre 15 mila metri quadri di esposizione, la tre giorni piacentina si conferma la principale mostra-convegno a livello europeo espressamente dedicata alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, alla prefabbricazione, ma anche alla demolizione delle strutture in cemento armato, al riciclaggio e trasporto degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti. Oltre alle principali novità del mercato, il GIC 2022 offrirà ai primari attori della filiera un palcoscenico unico per confrontarsi sui fondamentali temi del settore: dalla sicurezza sul lavoro, alla transizione ecologica, fino alle prospettive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tematiche che saranno anche al centro dei numerosi convegni in programma alla kermesse piacentina (la lista compete su <http://www.gic-expo.it/>). Tra i seminari tecnici e le conferenze organizzati con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed

internazionali, un ruolo da protagonista in questa 4ª edizione del GIC sarà ricoperto dal convegno PAVIMENTAZIONI RIGIDE IN CAMPO AEROPORTUALE NUOVE FRONTIERE, in programma giovedì 28 aprile 2022, giornata di apertura della kermesse. Il workshop al quale parteciperanno alcuni dei massimi vertici dell'Aeronautica Militare Italiana e dell'Ente Nazionale Aviazione Civile farà il punto sullo stato dell'arte delle tecniche di costruzione e manutenzione delle piste di decollo e atterraggio degli aeroporti italiani. L'incontro, organizzato da TECNO ENGINEERING 2C S.r.l. e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Piacenza, vedrà la prolusione del Gen. Isp. GIANCARLO GAMBARDELLA, Segretario Generale della Difesa/D.N.A., nonché Direttore della Direzione dei Lavori e del Demanio. Di primario interesse la lista dei relatori, tra gli altri spiccano l'Ing. MICHELE VITIELLO, Tecno Engineering 2c S.r.l., il Col. Ing. ANIELLO CORCIONE, Comandante del 2° Reparto Genio A.M., il Cap. Ing. LORENZO CULLA, 3° Reparto Genio A.M. 301° S.T.D.I., l'Ing. GIANLUCA CANGEMI, A.D. ADR INFRASTRUTTURE S.P.A. e l'Ing. EUGENIO DI MARO, Direzione Progetti Enac. La chiusura dei lavori sarà affidata al Brig. Gen. MARIO SCIANDRA, Capo del Servizio Infrastrutture dell'Aeronautica Militare. Un altro momento di confronto molto atteso è il convegno DALL'ESEMPIO DEL PONTE S. GIORGIO DI GENOVA ALLE NUOVE OPPORTUNITA' PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ITALIANE NEL QUADRO DEL PNRR. PROSPETTIVE E CRITICITÀ (che si terrà nel pomeriggio di giovedì 28 aprile), al quale parteciperanno tra gli altri ANDREA BOLONDI, Presidente di ATECAP e Vicepresidente di FEDERBETON, RODOLFO GIAMPIERI, Presidente di ASSOPORTI, EMILIO FADDA, Presidente di ANSAG e ALBERTO TRUZZI, Presidente di ASSOBETON, convegno che prevede anche un intervento dell'On. ERICA MAZZETTI, Relatrice al DDL APPALTI ALLA CAMERA E DEPUTATA VIII COMMISSIONE. Tra i seminari tecnici,



Piacenza24

Focus

ricordiamo, inoltre, il convegno: NUOVE FRONTIERE PER CALCESTRUZZI SPECIALI, organizzato da Tekna Chem SPA, in programma venerdì 29 aprile, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Prof. GIOVANNI CARDINALE Vice-Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, del Prof. PAOLO MANNELLA Direzione Operation e Coordinamento Territoriale Ponti, Viadotti e Gallerie di ANAS SPA e di GIANLUIGI PESENTI, Direttore Commerciale delle IMPRESE PESENTI e dell'amministratore di TEKNA CHEM, SILVIO COCCO. Nonostante la difficile congiuntura causata dalla carenza di materie prime, dalla tardiva consegna della componentistica e, ancor di più, dalle conseguenze collegate al recente conflitto recentemente scoppiato tra Russia e l'Ucraina, sono certamente soddisfatto del numero di espositori totalizzati da questa 4ª edizione del GIC ai quali va la mia gratitudine commenta Fabio Potestà, Direttore della Mediapoint & Exhibitions e Organizzatore della mostra piacentina. Particolarmente rilevante il numero di espositori esteri, un fattore questo che conferma il profilo sempre più internazionale acquisito dal nostro evento, che riscontriamo anche dalla quantità di operatori esteri che si sono già pre-registrati per venire a visitare la manifestazione. La rilevanza nazionale e internazionale del GIC è testimoniata dai patrocini ricevuti da Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che vanno ad aggiungersi a quelli di Conferenza delle regioni e province autonome, Anas, Comune di Piacenza e Confindustria Piacenza. Complessivamente sono 65 i patrocini raccolti dalla manifestazione, tra i quali spiccano quelli di: Associazione nazionale filiera industria automobilistica (Anfia), Associazione nazionale industrie manufatti cementizi (Assobeton), Federazione della filiera del cemento, del calcestruzzo, dei materiali di base, dei manufatti, componenti e strutture per le costruzioni (Federbeton) e della Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni (Finco). E non mancano quelli delle associazioni d'oltre confine, come European association for construction repair, reinforcement and protection (Acrp), Asociación española de pavimentos continuos (Aepc), Asociación de fabricantes de encofrados y cimbras (Afeci) e la European Demolition Association (Eda). Come tradizione si terrà collateralmente al GIC l'evento ICTA-ITALIAN CONCRETE TECHNOLOGY AWARDS, la premiazione delle aziende, degli imprenditori e dei professionisti italiani del settore che si sono dimostrati particolarmente meritevoli negli ultimi 36 mesi. Ennesima novità della 4ª edizione è il GIC by Night, uno speciale calendario serale dedicato agli espositori e ai loro ospiti: all'interno dei padiglioni della Fiera saranno infatti collocati rilassanti punti di ristorazione tematici e di intrattenimento musicale. Il GIC by Night costituisce una novità nello scenario internazionale delle fiere specialistiche e rappresenta un'ulteriore sfida tutta italiana destinata ad accrescere il prestigio della kermesse piacentina.

Costa Crociere offre 500 posti di lavoro in particolare per animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto LA SPEZIA - GENOVA - SAVONA - Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un "recruiting day", che si svolgerà l' 11 maggio in modalità "online". L' appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nella selezione di personale per turismo e ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata a t t r a v e r s o i l s i t o w e b <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.



La doppia anima dei porti italiani

di Giovanna Visco

Negli ultimi decenni i traffici commerciali sono cambiati radicalmente, guidati dalla globalizzazione delle supply chain, che hanno trovato nei porti e nel trasporto marittimo i principali pilastri logistici. In Italia i porti sono stati oggetto di importanti riforme di adeguamento ai nuovi requisiti competitivi mediterranei e internazionali, per consolidarne un ruolo strategico entro i nuovi scenari geoeconomici e geopolitici. L' emergere dei più recenti fenomeni come i processi di verticalizzazione, il cambiamento climatico e la pandemia, l' integrazione sempre più stretta con l' Unione Europea e i riequilibri all' interno dei processi di globalizzazione sollevano incessantemente nuovi confronti, dove tuttavia sovente è difficile distinguere l' interesse particolare da quello generale. Il futuro dei porti italiani dipende da quello che si mette in campo oggi, che non può essere frutto di decisioni fondate sulla propaganda, ma ha bisogno di visione, pensiero e riflessione critica. Tra le voci più attente della portualità italiana odierna, quella di Mario Sommariva, attualmente Presidente della Autorità dei Sistema del Mar Ligure Orientale, che comprende i porti di La Spezia e Marina di Carrara. In precedenza ha guidato per quasi 6 anni nel ruolo di Segretario generale la rinascita del porto di Trieste al fianco del Presidente Zeno D' Agostino, e prima ancora quella del porto di Bari negli 8 anni di presidenza Mariani, che hanno impresso uno slancio decisivo di modernizzazione e sviluppo che ha rilanciato le sorti del porto pugliese. Dottor Sommariva, in base alla sua esperienza, nei porti è possibile conciliare flessibilità, compressione dei costi e lavoro? La flessibilità è una componente strutturale del lavoro portuale. I traffici mantengono un' alta variabilità e quindi è necessaria un' organizzazione del lavoro flessibile. Non è casuale se da sempre il nodo centrale dell' organizzazione del lavoro in porto ruota sulle modalità con le quali si risponde al tema della variabilità dei traffici. Da qui l' esigenza dell' articolo 17 e di un soggetto che sappia coniugare il massimo di flessibilità, attraverso il lavoro a chiamata, con il massimo di sicurezza e di professionalità. Quindi direi che è possibile conciliare la flessibilità con l' efficienza, ma ciò non può significare compressione dei costi. Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca, come recita un vecchio proverbio. Il lavoro flessibile e professionale deve essere giustamente retribuito. Eppure a sentir certi discorsi sembrerebbe che il modello portuale di manodopera a chiamata sia giunto alla obsolescenza. Il gigantismo navale aumenta la variabilità del lavoro. Stessa cosa si deve dire per la situazione contingente determinata dall' irregolarità dei viaggi determinata dagli effetti della pandemia. Da questo punto di vista il modello portuale mi pare tutt' altro che obsoleto. In generale, i fattori di variabilità dei traffici aumentano e non diminuiscono. Cosa diversa si potrebbe dire per l' automazione che, peraltro, non si è ancora pienamente affermata nei terminal italiani. Da questo



Port News

Focus

punto di vista occorreranno misure di 'accompagnamento' formative e di tutela sociale per governare gli effetti del cambiamento. Da questo punto di vista saranno utilissime le norme sul Piano dell' organico del porto, che appunto servono a guidare ed accompagnare i cambiamenti tecnologici ed organizzativi. Spesso nei convegni traspare la tendenza a voler stabilire un ordine di importanza tra le diverse Autorità di Sistema Portuale (AdSP). Secondo lei ha senso? In un paese come l' Italia, i porti sono e saranno sempre numerosi per caratteristiche geografiche ed economiche. Molti porti di media dimensione sono essenziali per i sistemi produttivi locali e regionali. Occorre poi tenere presente l' insularità, che comporta una vasta gamma di collegamenti passeggeri, e la diffusione del traffico crocieristico, che ha necessità di diversificare le destinazioni. L' importanza e la gerarchia sono sempre abbastanza relativi. Detto questo, è chiaro che vi sono porti che, per dimensione e complessità di traffici e collegamenti, a partire da quelli ferroviari, hanno problemi organizzativi diversi e necessitano di soluzioni organizzative più articolate. Banalmente, non tutti i porti sono uguali. La legge 84/94 conteneva proprio quelle flessibilità applicative che consentivano di gestire le diversità. In generale, per rispondere alla complessità dei problemi occorre lasciare ai porti una maggiore autonomia. Prospettare una governance pubblica dei porti ripartita tra più soggetti: Ministero/AdSP, Authority dei Trasporti e quella della Concorrenza, potrebbe rispondere alle esigenze di risposta alla complessità dei porti? I soggetti citati hanno tutti competenze diverse e quindi possono coesistere facendo ciascuno ciò che è nelle loro competenze. La ripartizione dei poteri quindi già esiste. I pasticci nascono quando si pretende di ridimensionare i poteri delle AdSP e di ampliarne altri senza che vi siano, nei soggetti che dovrebbero operare in luogo delle Adsp, adeguate competenze professionali e capacità istruttorie. La concorrenza oggi soffre a causa di una politica europea che non ha esaminato con sufficiente attenzione il tema delle alleanze fra i vettori marittimi ed a causa dell' assenza di ogni limite all' integrazione verticale degli stessi. Questi sono i fattori che condizionano la concorrenza nel settore marittimo e portuale. Pensare che, nell' assetto attuale del mercato, la maggiore concorrenza si garantisca attraverso l' obbligo di mantenere una banchina pubblica nei porti significa non conoscere i porti italiani e quello che è successo, in materia di terminal e di investimenti privati, negli ultimi trenta anni. Lo dice uno che, a Bari, anche a costo della propria salute, ha difeso a spada tratta le banchine pubbliche ma, come si dice con metafora efficace, non è possibile rimettere il dentifricio nel tubetto una volta uscito Un' ipotesi di privatizzazione dei porti, trasformandoli da enti a società per azioni, porterebbe effettivamente a una radicale sburocratizzazione e a maggiori libertà decisionali, come persino alcuni presidenti sostengono? Chi pone questo problema pone un problema vero anche se propone una ricetta, a mio avviso, sbagliata. Credo che la risposta si trovi garantendo alle Adsp una maggiore autonomia organizzativa ed amministrativa dando un maggiore significato al concetto di 'ordinamento speciale' che è presente nella riforma Delrio. Credo anche che si debbano allentare una serie di obblighi che derivano dall' applicazione della legge 'Madia' e della disciplina del pubblico impiego, che non colgono

Port News

Focus

la specialità delle **Adsp**. Come diceva Francesco Nerli, le Authority avrebbero dovuto conservare una doppia anima 'rigorose come il pubblico e dinamiche come il privato'. Dopo molti anni passati nelle Autorità Portuali sono convinto che questa sia tuttora la ricetta giusta, che corrisponde alla peculiarità dei porti ed anche alle loro diverse caratteristiche dimensionali e di traffico. Le SpA complicherebbero molto la gestione del demanio e l' applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato. Inoltre, a meno di discipline specifiche e particolarmente complesse sarebbero delle entità societarie 'scalabili'. Uno scenario potenzialmente pericoloso. Quanto pesano le divergenze sulle materie concorrenti, Titolo V, tra i sostenitori della SpA? Il titolo V, dopo il fallimento della riforma costituzionale del 2016, rimase quello che è. I porti sono e restano nell' ambito dei poteri di legislazione concorrente. Al momento dunque una gestione totalmente centralizzata non sarebbe ammissibile sotto il profilo costituzionale. Le ipotetiche SpA dovrebbero certamente fare i conti con i poteri delle Regioni. Non riesco sinceramente ad immaginare in quale modo. L' unica via resta quella di una forte politica infrastrutturale nazionale che individui scelte e priorità ma sia, inevitabilmente, condivisa con le Regioni secondo l' attuale dettato costituzionale. Al momento non vi sono alternative.

Per MSC inizia l'era del cold ironing

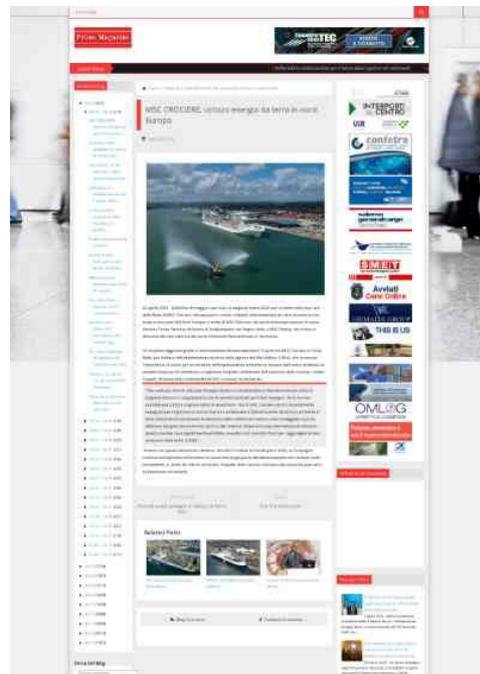
di Redazione Port News

Per MSC inizia l'era del cold ironing. Per tutta la stagione estiva, infatti, ben due navi della flotta utilizzeranno in modo costante l'alimentazione da terra durante le loro soste in due porti del Nord Europa. Si tratta di MSC Virtuosa, che potrà alimentarsi presso il nuovo Horizon Cruise Terminal del porto di Southampton, nel Regno Unito, e Msc Poesia, che invece si allaccerà alla rete elettrica del porto di Rostock-Warnemünde, in Germania. Lo ha fatto sapere la stessa compagnia di navigazione ginevrina, annunciando che entro la fine dell'anno solare in corso saranno già 11 le unità quelle dotate di capacità di alimentazione da terra. La vera sfida, adesso, è quella di riuscire dotare altri porti delle infrastrutture idonee allo sviluppo di questa tipologia di alimentazione. 'Abbiamo bisogno che anche altri porti, in altri mercati chiave in Europa, permettano di utilizzare questo servizio il più rapidamente possibile, unendosi così ai nostri sforzi per raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050' ha affermato Linden Coppell, direttore della sostenibilità di Msc Crociere. Coppell ha aggiunto che "ovunque sia disponibile l'alimentazione da terra, daremo la priorità all'impiego di navi che hanno questa capacità"



MSC CROCIERE, utilizzo energia da terra in nord Europa

22 aprile 2022 - Dalla fine di maggio e per tutta la stagione estiva 2022, per la prima volta due navi della flotta di MSC Crociere utilizzeranno in modo costante l'alimentazione da terra durante le loro soste in due porti del Nord Europa: si tratta di MSC Virtuosa, che potrà alimentarsi presso il nuovo Horizon Cruise Terminal del porto di Southampton, nel Regno Unito, e MSC Poesia, che invece si allaccerà alla rete elettrica del porto di Rostock-Warnemünde, in Germania. Un risultato raggiunto grazie al memorandum d'intesa stipulato il 5 aprile tra MSC Crociere e Cruise Baltic per l'utilizzo dell'alimentazione da terra nella regione del Mar Baltico. Il MoU, che riconosce l'importanza di azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico causato dall'uomo, evidenzia la volontà reciproca di contribuire a migliorare l'impatto ambientale dell'industria delle crociere. Linden Coppell, direttore della sostenibilità di MSC Crociere, ha dichiarato: "Non vediamo l'ora di utilizzare l'energia da terra a Southampton e Warnemünde per tutta la stagione estiva e ci congratuliamo con le autorità portuali per il loro impegno che lo ha reso possibile per tutta la stagione estiva di quest'anno. Noi di MSC Crociere siamo costantemente impegnati per migliorare la nostra impronta ambientale e l'alimentazione da terra ci permette di farlo riducendo drasticamente le emissioni delle nostre navi mentre sono ormeggiate in porto. Abbiamo bisogno che anche altri porti in altri mercati chiave in Europa permettano di utilizzare questo servizio il più rapidamente possibile, unendosi così ai nostri sforzi per raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050". Proprio con questo ambizioso obiettivo, che MSC Crociere ha fissato per il 2050, la Compagnia continua ad esplorare ed investire in nuove tecnologie per la decarbonizzazione con risultati molto promettenti, in modo da ridurre al minimo l'impatto delle navi da crociera sulle comunità portuali e sull'ambiente circostante.



Costa Crociere cerca personale di bordo: Recruiting day online l' 11 maggio

La compagnia italiana, in collaborazione con LavoroTurismo, organizza una giornata di selezioni in versione 'online' per cercare animatori, tecnici dell' intrattenimento, fotografi, receptionist. Con il rientro in servizio della sua flotta la prossima estate, Costa offre oltre 500 opportunità di lavoro a bordo delle sue navi.

Redazione Seareporter.it

Genova, 22 aprile 2022 - Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un 'recruiting day', che si svolgerà l' 11 maggio in modalità 'online'. L' appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata

a t t r a v e r s o i l s i t o w e b

<https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocieresp/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un

primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.

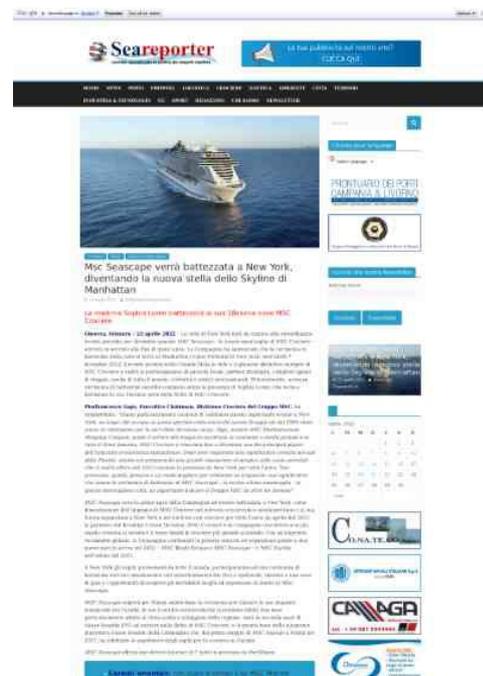
The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there's a navigation bar with the Sea Reporter logo and a search bar. Below that, a main article is displayed with a large image of crew members. The article title is "Costa Crociere cerca personale di bordo: Recruiting day online l'11 maggio". The text of the article is partially visible, mentioning the collaboration with LavoroTurismo and the search for various roles like animators, photographers, and receptionists. To the right of the article, there's a sidebar with several advertisements and logos, including "CASA TE", "CASA TE", "CASA TE", and "CASA TE".

Msc Seascape verrà battezzata a New York, diventando la nuova stella dello Skyline di Manhattan

La madrina Sophia Loren batteggerà la sua 18esima nave MSC Crociere

Redazione Seareporter.it

Ginevra, Svizzera - 22 aprile 2022 - La città di New York farà da cornice allo straordinario evento previsto per dicembre quando MSC Seascape - la nuova ammiraglia di MSC Crociere - entrerà in servizio alla fine di quest' anno. La Compagnia ha annunciato che la cerimonia di battesimo della nave si terrà al Manhattan Cruise Terminal di New York, mercoledì 7 dicembre 2022. L' evento porterà nella Grande Mela lo stile e il glamour distintivo europeo di MSC Crociere e vedrà la partecipazione di autorità locali, partner strategici, i migliori agenti di viaggio, media di tutto il mondo, celebrità e artisti internazionali. Naturalmente, nessuna cerimonia di battesimo sarebbe completa senza la presenza di Sophia Loren, che terrà a battesimo la sua 18esima nave della flotta di MSC Crociere. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Divisione Crociere del Gruppo MSC , ha commentato: "Siamo particolarmente contenti di celebrare questo importante evento a New York, un luogo che occupa un posto speciale nella storia del nostro Gruppo sin dal 1985 come punto di riferimento per le navi della divisione cargo. Oggi, mentre MSC Mediterranean Shipping Company guida il settore del trasporto marittimo di container a livello globale e in tutto il Nord America, MSC Crociere è cresciuta fino a diventare uno dei principali player dell' industria crocieristica statunitense. Dopo aver registrato una significativa crescita nel sud della Florida, stiamo ora preparando una grande espansione strategica sulla costa orientale che ci vedrà offrire nel 2023 crociere in partenza da New York per tutto l' anno. Non potevamo, quindi, pensare a un modo migliore per celebrare un traguardo così significativo che tenere la cerimonia di battesimo di MSC Seascape - la nostra ultima ammiraglia - in questa meravigliosa città, un importante hub per il Gruppo MSC da oltre tre decenni'. MSC Seascape sarà la prima nave della Compagnia ad essere battezzata a New York, come dimostrazione dell' impegno di MSC Crociere nel mercato crocieristico nordamericano e la sua futura espansione a New York e nel nord-est con crociere per tutto l' anno da aprile del 2023 in partenza dal Brooklyn Cruise Terminal. MSC Crociere è la Compagnia crocieristica in più rapida crescita al mondo e il terzo brand di crociere più grande al mondo. Con un' impronta veramente globale, la Compagnia continuerà la propria crescita ed espansione grazie a due nuove navi in arrivo nel 2022 - MSC World Europa e MSC Seascape - e MSC Euribia nell' estate del 2023. A New York gli ospiti, provenienti da tutto il mondo, parteciperanno ad una cerimonia di battesimo davvero emozionante con intrattenimento dal vivo e spettacoli, insieme a una cena di gala e l' opportunità di scoprire gli incredibili luoghi ed esperienze di bordo di MSC Seascape . MSC Seascape salperà per Miami subito dopo la cerimonia per iniziare la sua stagione inaugurale nei Caraibi, le sue iconiche caratteristiche la rendono infatti una nave particolarmente adatta al clima caldo e soleggiato della regione. Sarà la seconda nave di classe Seaside EVO ad entrare



Sea Reporter

Focus

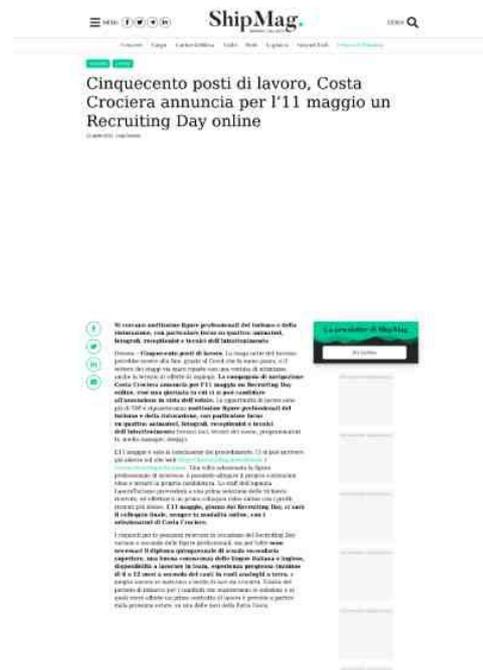
nella flotta di MSC Crociere, e la quarta nave della altamente innovativa classe Seaside della Compagnia che, dal primo viaggio di MSC Seaside a Miami nel 2017, ha ridefinito le aspettative degli ospiti per la crociera ai Caraibi. MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di 7 notti in partenza da PortMiami: Caraibi orientali : con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata in Repubblica Dominicana; Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Gli agenti di viaggio dell' area di New York e di tutto il Nordest sono invitati a contattare il loro rappresentante MSC Crociere per partecipare a questo evento unico nel suo genere. Nuovi orizzonti in mare MSC Seascope offrirà un' esperienza coinvolgente capace di connettere in maniera autentica i propri ospiti al mare attraverso il design all' avanguardia e i suoi impressionanti spazi esterni dedicati al relax, la ristorazione e l' intrattenimento. Alcune delle più importanti caratteristiche sono: 2.270 cabine con 12 diversi tipologie di comfort e suite con balcone, comprese le ambite suite di poppa presenti in tutte le navi della classe Seaside 11 punti di ristoro, 19 bar e lounge con possibilità per mangiare e bere all' aperto 6 piscine, tra cui una splendida piscina infinity di poppa con un' incredibile vista sull' oceano L' MSC Yacht Club più grande e lussuoso della flotta MSC Crociere, che offre circa 32.000 mq di spazio con ampie viste sull' oceano dai ponti di prua della nave Un' ampia promenade sul lungomare ancora più vicina all' acqua, che si estende per quasi 540 metri Uno spettacolare Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro sul ponte 16 con una vista unica sull' oceano Le tecnologie ambientali di MSC Seascope includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90% convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della nave elimina il 98% di ossido di zolfo dalle emissioni. La nave è dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue con standard di purificazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma ed è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, sistemi di ultima tecnologia per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali macchine e vari miglioramenti efficaci di efficienza energetica - dai sistemi di recupero del calore all' illuminazione a LED in grado di risparmiare energia. La nave sarà dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini. MSC Seascope.

Cinquecento posti di lavoro, Costa Crociera annuncia per l' 11 maggio un Recruiting Day online

Si cercano moltissime figure professionali del turismo e della ristorazione, con particolare focus su quattro: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimen [...]

Luigi Grassia

Genova - Cinquecento posti di lavoro. La lunga notte del turismo potrebbe essere alla fine, grazie al Covid che fa meno paura, e il settore dei viaggi via mare riparte con una ventata di ottimismo, anche in termini di offerte di impiego. La compagnia di navigazione Costa Crociera annuncia per l' 11 maggio un Recruiting Day online, cioè una giornata in cui ci si può candidare all' assunzione in vista dell' estate. Le opportunità di lavoro sono più di 500 e riguarderanno moltissime figure professionali del turismo e della ristorazione, con particolare focus su quattro: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell' intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L' 11 maggio è solo la conclusione del procedimento. Ci si può iscrivere già adesso sul sito web <https://inrecruiting.intervieweb.it/costacrocierespa/it/career> . Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff dell' agenzia LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L' 11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociera. I requisiti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza delle lingue italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L' inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.



La nave da crociera più grande del mondo arriva in Italia

Nella stagione estiva 2022, la Wonder of the Seas effettuerà crociere di una settimana da/per Barcellona o Civitavecchia, toccando La Spezia e Napoli

Giovanni Roberti

Roma - Il 27 gennaio scorso Royal Caribbean International ha ufficialmente preso in consegna la Wonder of the Seas, la nave da crociera più grande del mondo, dal cantiere francese Chantiers de l' Atlantique (Saint-Nazaire). Dopo la cerimonia del cambio bandiera a Marsiglia e un breve scalo a Cipro, la nave da crociera ha lasciato l' Europa e ha attraversato l' Oceano Atlantico fino al suo porto temporaneo di Fort Lauderdale . Il 4 marzo 2022 i primi ospiti sono stati accolti a bordo della nave che è partita per il suo viaggio inaugurale. Dopo un periodo piuttosto breve negli USA, da dove venivano offerti i viaggi ai Caraibi , la Wonder of the Seas ha lasciato Fort Lauderdale per l' ultima volta mercoledì scorso, iniziando una crociera transatlantica di 14 giorni. Nella stagione estiva 2022, la nave da crociera più grande del mondo effettuerà crociere di una settimana da/per Barcellona o Civitavecchia con ulteriori scali a Palma di Maiorca, Marsiglia, La Spezia e Napoli. Il primo viaggio nel Mediterraneo inizierà l' 8 maggio a Barcellona, l' ultimo il 23 ottobre sempre a Barcellona. Da lì, il 30 ottobre 2022, la nave partirà il viaggio transatlantico verso Port Canaveral (USA) dove la nave sarà di stanza durante la stagione invernale 2022/2023.



Fondazione CIF, al via nuovo corso di formazione per operatore polivalente nel terminal portuale

Attraverso 500 ore di attività formativa - di cui 161 di teoria, 189 di pratica e 150 di stage - si può diventare conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.

Redazione

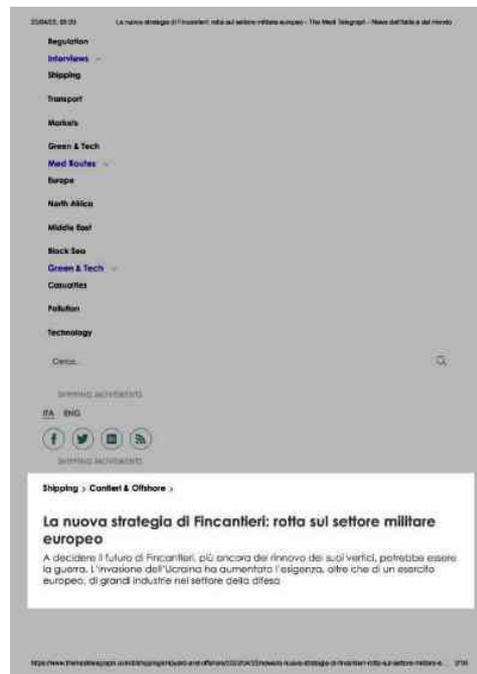
Genova - C'è tempo fino al 30 aprile per iscriversi al nuovo corso di formazione per Operatore Polivalente Terminal portuale, promosso a Genova da Fondazione CIF (www.fondazionecif.it). Attraverso 500 ore di attività formativa - di cui 161 di teoria, 189 di pratica e 150 di stage - si può diventare conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento. Il corso permette infatti di acquisire le competenze per gestire in autonomia il processo di movimentazione e sollevamento dei carichi per la loro sistemazione logistica, per mezzo di autogru e piattaforme aeree, mezzi di sollevamento in ambito portuale per la movimentazione carichi e container. È previsto, tra gli altri, un modulo teorico-pratico per il conseguimento della Patente C . Al termine del Corso, riconosciuto da ALFA Liguria (Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento), si potrà infine sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica professionale di 'Operatore Polivalente Terminal portuale'. 15 i posti disponibili per persone disoccupate o in stato di non occupazione, in possesso di diploma di Scuola media superiore e maggiori di 21 anni. Gli sbocchi professionali del corso sono naturalmente nel settore della logistica portuale , in aziende terminalistico-portuali per la gestione delle operazioni di scarico e carico. È questo uno dei settori di eccellenza della Fondazione CIF, che con i suoi corsi raggiunge esiti occupazionali positivi tra l'85% e il 95% dei casi . Il recente corso di formazione per gruisti ha consentito l'assunzione al 100% dei partecipanti. Per informazioni su costi e modalità di iscrizione si può contattare il numero 010252192 o inviare un'e-mail all'indirizzo didattica@fondazionecif.it.



La nuova strategia di Fincantieri: rotta sul settore militare europeo

A decidere il futuro di Fincantieri, più ancora del rinnovo dei suoi vertici, potrebbe essere la guerra. L'invasione dell'Ucraina ha aumentato l'esigenza, oltre che di un esercito europeo, di grandi industrie nel settore della difesa

Genova - A decidere il futuro di Fincantieri, più ancora del rinnovo dei suoi vertici, potrebbe essere la guerra. L'invasione dell'Ucraina ha aumentato l'esigenza, oltre che di un esercito europeo, di grandi industrie nel settore della difesa. Nei corridoi della politica si torna a parlare di una fusione tra Fincantieri e Leonardo, l'ex Finmeccanica. Un'ipotesi accarezzata giorni fa dal vicepresidente di Forza Italia alla Camera, Matteo Perego: "Un'unica realtà industriale permetterebbe al Paese di poter contare sul più importante gruppo europeo della Difesa e dell'Aerospazio". La provenienza del presidente in pectore di Fincantieri potrebbe rappresentare un'accelerazione. Il generale Claudio Graziano rimarrà fino a maggio, prima di assumere il nuovo incarico, nella sua attuale posizione di presidente dello European Union Military Committee, il comitato militare internazionale che affianca l'alto rappresentante dell'Unione europea per la politica estera e la sicurezza Josep Borrell. Anche la storia recente di Fincantieri va in questa direzione: sotto la gestione di Giuseppe Bono, il gruppo avrebbe voluto acquisire Oto Melara e Wass, due controllate di Leonardo nel settore degli armamenti terrestri e navali nel mirino del consorzio franco tedesco Knds. Nei 20 anni di Bono, Fincantieri ha sfidato Leonardo su alcuni dossier, ha rafforzato l'attività militare, ha anche creato sinergie con Leonardo. Le due aziende controllano la Orizzonte Sistemi Navali, società al 49% di Leonardo e al 51% di Fincantieri che progetta e produce fregate e altre navi da guerra. Ma la fusione, secondo Monica Bosio, responsabile Equity Research di Intesa Sanpaolo e osservatrice di queste due realtà industriali non avverrà, almeno non nell'immediato: "È una tesi che appassiona più i media che l'industria e che torna in auge a più riprese. Se ne era parlato nel 2019. Se ne è riparlato nei giorni scorsi, quando un possibile candidato al ruolo di amministratore delegato di Fincantieri pareva fosse Lorenzo Mariani, attuale direttore esecutivo di Mbda, consorzio tra Leonardo, Bae Systems e Airbus". Quel ruolo è toccato invece a Pierroberto Folgiero, attuale amministratore delegato di Maire Tecnimont, laurea in economia e passione per i bilanci: in passato è stato responsabile finanziario di PricewaterhouseCoopers e poi di Tirrenia, contribuendo alla sua privatizzazione: "Non penso che la sua nomina sia la premessa della fusione - dice Bosio -. Il nuovo amministratore delegato sarà impegnato, come il management precedente, nell'operatività di gruppo e nella riduzione del debito, che tra construction loan, fuori bilancio, e debiti a bilancio, supera i due miliardi. Leonardo ha un debito atteso attorno ai 3,1 miliardi. In caso di fusione, il peso dei debiti sulla neonata società sarebbe piuttosto alto e richiederebbe quindi attente valutazioni». Leonardo è una grande industria



The Medi Telegraph

Focus

militare e lo è diventata ancora di più con Alessandro Profumo, amministratore delegato dal 2017, che sta concentrando il gruppo nell'elettronica per la difesa e negli elicotteri e velivoli militari. In Fincantieri, invece, nonostante le scelte di Bono, la parte militare ha un peso, anche se crescente, minoritario. Proprio per questo Profumo, già nel 2019, aveva respinto l'idea, dell'allora presidente del Consiglio Matteo Renzi, di una possibile aggregazione: "Già oggi veniamo criticati per essere troppo diversificati", aveva detto. Una combinazione delle attività di Leonardo e Finmeccanica avrebbe una sua logica. Nel lungo termine, secondo indiscrezioni che trapelano da fonti aziendali, potrebbe anche realizzarsi. Ma non è in cima all'agenda di Folgiero e Profumo. Non ultimo perché ci sarebbe un grande nodo da sciogliere: quello delle attività civili: "Il peso del settore militare in Leonardo è di circa l'80% - ricorda Bosio - All'opposto, Fincantieri è invece al 75% civile. Costruisce, soprattutto, navi da crociera". E le crociere sono molto distanti dagli interessi di Leonardo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA